…al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1. ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero …rreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6. secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

…no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: Il p. - Trieste, Mercoledì 2 Dicembre 1931, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 3726

MacDonald chiude la Conferenza indiana

"L'Inghilterra è per la Costituzione federale„ - Un chiaro "aut aut„

LONDRA, 1

…l sontuoso salone della Regina …a, al Palazzo Reale di S. Giacomo, è terminata oggi, dopo parecchie settimane di discussioni, la seconda Conferenza della Tavola Rotonda. Il sipario è così calato sul secondo grande tentativo di formulare una nuova Costituzione, quale era stata promessa dalla guerra in poi dai governanti inglesi a 350 milioni di indiani.

…19 gennaio scorso, al termine della prima Conferenza della Tavola Rotonda, il Primo Ministro MacDonald, …ando il fatto che egli parlava …to a nome del proprio partito, …arava che i laburisti erano di… a concedere all'India un Governo federale responsabile, salve le …sarie misure di salvaguardia …te il periodo di transizione, … erano richieste dalle esigenze … minoranze. Se gli indiani non …o riusciti a raggiungere un accordo fra di loro sulla questione delle minoranze, il Governo britannico, …formulare la Costituzione, avrebbe salvaguardato i diritti di queste minoranze. MacDonald ha poi ripetuto più o meno con diverse parole oggi, le stesse dichiarazioni.

Il messaggio di Re Giorgio

…ma di pronunciare il suo discorso, il Primo Ministro ha dato lettura del seguente messaggio di saluto di Re Giorgio dai delegati della Conferenza:

«Non ignoro le difficoltà che sono sorte in seguito all'attento esame dei grandi problemi che fino dall'anno scorso voi vi siete accinti a fronteggiare; ma vi prego di non lasciarvi scoraggiare nè opprimere da essi. … fermamente fiducioso che sotto la vostra guida la grande comunità dell'India seguirà con pazienza la via della cooperazione e delle discusisoni pacifiche alle quali i vostri sforzi sono mirabilmente …».

Il Primo Ministro ha poi iniziato il suo discorso davanti a una delegazione indiana alquanto ridotta, essendo diversi delegati già partiti alla volta dell'India. MacDonald ha esordito dicendo che le dichiarazioni del Governo che egli aveva fatto al principio dell'anno rappresentano le direttive del presente Governo. E qui ha ripetuto quanto abbiamo già detto … in sunto. Il passato Governo era disposto a riconoscere il principio della responsabilità dell'Esecutivo del Parlamento sopra una base federale. Ma la Difesa e gli Affari esteri dovevano essere riservati al Governatore generale e la stabilità del credito finanziario dell'India dovevano rimanere inalterati. Il presente Governo, non solo riconosce completamente le dichiarazioni del gennaio scorso, ma desidera riaffermare la sua fede in una Federazione …na concepita quale unica soluzione del problema costituzionale indiano. Il Governo britannico intende seguire questo programma senza esitazioni e farà del suo meglio per superare le difficoltà che ora si frappongono alla sua realizzazione.

Ciò che il Governo farà

MacDonald ha poi deplorato che, la mancanza di un accordo sulla questione principale relativa alla tutela delle minoranze sotto un Governo centrale responsabile, la Conferenza non sia stata in grado di definire efficacemente la natura dell'esecutivo federale e dei suoi rapporti col Parlamento. Non è stato ancora possibile, per i vari Stati, di redimere le loro divergenze circa il posto che ognuno di essi dovrebbe occupare nella Federazione e circa i loro mutui rapporti. Ma ad onta di queste difficoltà la grande idea dell'India federale ha guadagnato terreno.

Il Governo britannico propone che la provincia della frontiera di nord-ovest sia costituita come provincia a Governatorato, con lo stesso statuto delle altre province, tenuto conto però delle necessarie esigenze di frontiera. Il Governo accetta pure in via di principio, la proposta che il territorio di Sind costituisca una provincia separata, sempre che si arrivi a creare un sistema finanziario indipendente. Durante i dibattiti la Conferenza ha emesso il desiderio dei delegati che il Governo britannico non abbia a frapporre indugio nel formulare i piani per una Costituzione federale, procedendo dapprima a stabilire le misure per la sistemazione di un'autonomia delle province. Il Primo Ministro ha dichiarato che la Granbretagna intende, come ha sempre inteso, di procedere con tutta la sollecitudine possibile all'elaborazione del piano federale. Essa ha intenzione perciò di fare il più presto possibile i passi necessari per la sistemazione delle province della frontiera di nord-ovest. Quanto al resto, un formidabile ostacolo viene ad intralciare i lavori, cioè il dissidio tra gli indù e i musulmani e le altre minoranze, E' questo un grave problema che spetta agli indiani risolvere da sè in primo luogo.

Accordo o soluzione d'imperio

Se poi il dissidio non potrà essere composto, se gli indiani non raggiungeranno un accordo accettabile a tutte le parti e sul quale erigere poi l'edificio federale, il Governo britannico sarà costretto ad applicare uno schema provvisorio, essendo esso fermamente convinto che il disaccordo degli indiani non deve intralciare la via delle promesse concessioni.

In altre parole, il Governo britannico regolerà il problema delle minoranze secondo le sue vedute. Certamente l'impossibilità degli indiani di mettersi d'accordo crea molte difficoltà al Governo ed i popoli dell'India non potranno vantare una Costituzione perfetta come la Costituzione di altri Paesi.

Il Governo britannico propone di nominare a tempo debito una piccola Commissione che avrà il compito di continuare in India sotto gli auspici del Vicerè i lavori della Conferenza della Tavola Rotonda che sono oggi aggiornati. Inoltre il Governo ha intenzione di nominare subito le Commissioni che la Conferenza stessa aveva raccomandato per studiare i vari problemi di indole finanziaria ed elettorale. Queste Commissioni si recheranno in India al principio del nuovo anno, sotto la direzione di eminenti personalità della Granbretagna.

La risposta di Gandhi

MacDonald ha terminato dicendo che la futura Costituzione indiana dovrà dare a tutte le classi in India, di qualsiasi credenza e stato sociale, un nuovo senso di sicurezza e stabilità e che i futuri privilegi dell'esecutivo e dell'Assemblea legislativa non dovranno essere usati a danno di nessuno. MacDonald è stato vivamente applaudito.

Dopo di che Gandhi, esprimendo un ringraziamento a nome di tutti i delegati, ha detto che egli si propone di studiare le dichiarazoni del Governo, una, due, tre volte, cercando di capire il loro significato recondito qualora ne abbiano uno. MacDonald e Gandhi si sono stretti la mano con effusione, fra gli applausi dei presenti.

In una dichiarazione fatta più tardi ai giornalisti, Gandhi ha detto che il discorso del Primo Ministro richiede un lungo studio. Il Mahatma partirà domani da Londra recandosi in Francia e in Italia da dove salperà poi la settimana prossima sul «Cracovia» alla volta dell'India.

Parecchi delegati indù e musulmani sono già partiti nei giorni scorsi e per la fine della settimana non un solo delegato sarà rimasto in Inghilterra.

Domani e dopo avrà luogo ai Comuni l'atteso dibattito sui risultati della seconda Conferenza della Tavola Rotonda.

Misure draconiane nel Bengala

In alcune regioni del Bengala, e specie in quella di Chittagong si sta assistendo a vere operazioni militari e a spedizioni punitive in grande stile. A Chittagong, che è considerato il centro della anarchia indiana, si è avuto oggi un grande concentramento di truppe e a partire da stamane numerose forze di polizia, coadiuvate da reparti di fucileria hanno iniziato operazioni di rastrellamento in tutto il distretto. Ora si spera, con le nuove operazioni militari, di battere tutta la campagna e di sterminare gli anarchici, i terroristi e tutti gli elementi sediziosi che in questi ultimi tempi avevano dato molto filo da torcere alle autorità britanniche.

In tutto il Bengala sono stati istituiti da oggi speciali Tribunali, presieduti da giudici dell'Alta corte, muniti di poteri straordinari, tra cui quello di emettere sentenze di morte anche nel caso di soli attentati politici senza esiti funesti.

Le autorità potranno procedere ad arresti senza mandato di cattura, arrestare, procedere al fermo per 24 ore di qualunque persona sospetta, eseguire perlustrazioni, imporre ammende collettive nei distretti turbolenti, fare uso delle truppe se è necessario per coordinare le forze di polizia e via dicendo.

La giustificazione ufficiale per queste misure draconiane è la lunga lista di uccisioni di funzionari britannici nel Bengala. Negli ultimi mesi la stampa inglese di destra approva cordialmente queste misure di repressione. Il terrorismo avrebbe guadagnato sempre più terreno, non solo nel Bengala ma in tutte le parti dell'India, nonostante il patto di tregua intervenuto fra il Vicerè e Gandhi. I cosidetti volontari del congresso panindiano hanno la consegna di intimidire gli elementi musulmani che osano vendere merce britannica, di terrorizzare e assassinare leali funzionari e di propagandare il verbo dell'odio tra i pacifici abitanti dei villaggi, intimando loro di non pagare le tasse.

Il viaggio di Muscianoff ad Ankara

ISTANBUL, 1

Il Presidente del Consiglio bulgaro, Muscianoff, giunto a Istanbul, ha proseguito il suo viaggio alla volta di Ankara, dove si fermerà quattro giorni.

A Sofia si rileva che Muscianoff si reca ad Ankara per restituire la visita fatta dal Ministro degli Esteri turco un anno fa. Nei circoli diplomatici turchi però si attribuisce grande importanza a questo viaggio. Il componimento delle vertenze bulgaro-greche, avvenuto quattordici giorni fa, rende possibile una più stretta collaborazione fra Ankara, Atene e Sofia, anche in relazione alla proposta fatta da Henderson a Ginevra di creare un Consiglio permanente greco-bulgaro-turco nel caso che la Turchia debba entrare a far parte della Società delle Nazioni.

Il ribasso della sterlina

Interpellanze ai Comuni

LONDRA, 1

Il tracollo della sterlina, che oggi ha toccato il più basso livello dal febbraio 1920 in poi, è l'argomento del giorno e tutti cercano di dare una spiegazione esauriente dell'inquietante fenomeno. Dappertutto si esorta il pubblico a non allarmarsi, ma si ha la sensazione che la situazione è grave e che bisogna correre in tempo ai ripari prima che si verifichi un panico tanto all'interno che all'estero.

Alla Camera dei Comuni il ribasso della sterlina è stato oggetto di numerose interrogazioni ed il tentativo di un deputato dell'opposizione d'insceanare un dibattito in proposito è stato sventato dal Presidente della Camera. Il cambio su New York è passato da 3.315 in apertura a 3.30 in chiusura.

I protezionisti insoddisfatti

La seconda lista pubblicata ieri dal Ministero del Commercio e che comprende undici categorie di articoli lavorati soggetti a un nuovo dazio del 50 per cento «ad valorem» a partire da venerdì prossimo, non ha soddisfatto ancora i protezionisti ad oltranza. Questi si lagnano infatti che la lista comprende soltanto articoli di minore importanza, come bottiglie di vetro, candele, fucili da caccia, e che il ferro e l'acciaio rimangano esclusi.

In una parola essi reclamano dazi praticamente su tutti i viveri, giustificandoli con il fatto che di giorno in giorno la situazione finanziaria peggiora e la sterlina subisce un vero tracollo. I protezionisti mettono perfino in guardia il Governo contro le manovre diplomatiche che la Francia sta facendo per attenuare l'effetto dei dazi sulle esportazioni francesi. La Francia da parecchi anni avrebbe imposto dei dazi doganali sui prodotti britannici ed ora che l'Inghilterra si accinge ad applicare qualche gravame doganale sulle importazioni della Francia, questa si affretta a mandare i suoi Ministri a Londra per gettare le basi di un futuro trattato commerciale fra i due Paesi.

Com'è noto, si trova a Londra in questo momento il Primo Ministro del Canadà, Bennett, ed i protezionisti ne approfittano per mettere in grande rilievo i vantaggi che deriverebbero alla Nazione da un rafforzamento dei vincoli economici fra la Madrepatria e le varie parti dell'Impero, in contrasto con i danni che deriverebbero se il Governo britannico prestasse buon orecchio a tutti i Paesi dell'Europa che ora protestano per i nuovi dazi, dimenticando che essi, a cominciare dalla Francia, sono stati i primi ad elevare barriere doganali contro i prodotti britannici.

Si mette in guardia il Governo anche contro i pericoli di una progettata Conferenza internazionale di carattere economico, come quella, che dovrebbe aver luogo a Londra, sulla questione delle tariffe.

L'allarme dei liberisti

Se questa è la tesi dei protezionisti, non meno esplicita è la tesi dei liberisti che in Inghilterra sono ancora numerosi. Essi lanciano un allarme contro la rapidità con la quale il Governo nazionale di MacDonald sembra avviato a formulare tutti i giorni nuove liste di articoli di importazione soggetti a dazio. A meno che si metta un freno a questa mania protezionista, l'Europa ed il mondo intero assisteranno a poco a poco all'estinzione più o meno totale del commercio internazionale, con conseguenze facili ad immaginare per milioni e milioni di persone.

In particolare rilievo vengono messi i commenti degli economisti italiani sulle presenti direttive fiscali della Gran Bretagna. Come hanno giustamente fatto osservare i corrispondenti inglesi dall'Italia, il problema centrale è quello di rovesciare l'attuale movimento che minaccia la cessazione degli scambi internazionali; e quello di cooperare agli sforzi di tutti per restaurare il sistema economico dell'Europa.

Le ripercussioni a Wall Street

NEW YORK, 1

Il forte ribasso della sterlina ha influenzato fortemente l'odierna sessione borsistica. L'autorevole *Wall Street Journal*, commentando il ribasso, afferma che esso è dovuto a diffuse apprensioni sulla posizione dell'Inghilterra di fronte ai debiti tedeschi, praticamente «congelati» per accordi tra i creditori di temporanea rinuncia alla loro esazione. Il ribasso è stato anche accentuato dalle forti vendite di sterline verificatesi sui mercati di Parigi e di Londra stessa. *(United Press)*.

Il Principe ereditario di Etiopia

si recherebbe anche a Roma

ROMA, 1

La notizia del viaggio in Europa del Principe ereditario d'Etiopia, Asfan Uosau, accompagnato dalla sorella Principessa Senaba e dal genero dell'Imperatore, Degiac Dampto, pervenuta dall'estero è prematura. Il Principe ereditario di Etiopia ha lasciato Addis Abeba e fra qualche giorno arriverà in Egitto. Qui egli si fermerà per qualche tempo, poichè il suo soggiorno in Egitto è dovuto al fatto che egli deve curarsi di un'infermità. Dall'Egitto il Principe ereditario di Abissinia passerà in Palestina, ove visiterà i luoghi santi. E' dopo questa visita che il Principe intraprenderà il viaggio in Europa, di cui per altro non si conosce il preciso itinerario. Pare che il Principe andrebbe prima a Londra e poi, sostando a Parigi, a Roma. Ma nulla risulta di certo e forse ancora nulla di preciso è stato stabilito, come non è noto ancora se il viaggio in Europa avrà carattere ufficiale o privato. Se avrà carattere ufficiale non è improbabile che il Principe sarà accompagnato dal Ministro degli Esteri etiopico, che presentemente si trova in Giappone, dove è andato a ringraziare per la rappresentanza inviata dal Governo giapponese ad Addis Abeba in occasione dell'incoronazione dell'Imperatore.

Pieni poteri al Governo tedesco

per l'applicazione di dazi protettivi

BERLINO, 1

Il Presidente Hindenburg ha oggi firmato un'ordinanza straordinaria con la quale si concedono al Governo del Reich i pieni poteri per l'applicazione dei dazi protettivi «in rapporto con le fluttuazioni del mercato mondiale».

Negli ambienti ufficiali si dichiara che il Governo userà di tale facoltà per ridurre i dazi sulle importazioni dei prodotti agricoli sui mercati interni: è esclusa invece l'adozione di misure di ritorsione contro l'applicazione dei nuovi dazi sulle importazioni in Inghilterra.

Poteri analoghi a quello odierno furono concessi dal Reichstag al Governo, subito dopo l'avvento del primo Ministero Brüning. Essi erano però automaticamente scaduti con le ultime dimissioni del Ministero.

Il Governo del Reich ha l'intenzione di nominare, attraverso la nuova ordinanza anche un Commissario per i prezzi, il quale dovrebbe ottenere i più vasti poteri per sorvegliare il movimento dei prezzi e applicarne la riduzione.

Oggi si è riunito il gruppo parlamentare socialista. La discussione è stata alquanto vivace e l'azione del Governo è stata aspramente criticata, giacchè il Governo intende applicare nuove riduzioni di salari senza garantire in pari tempo una riduzione dei prezzi. Il partito socialdemocratico tedesco ritiene che la nomina di un commissario sui prezzi non sia garanzia sufficiente

Il commercio delle divise in Ungheria

BUDAPEST, 1

La Banca Nazionale Ungherese ha vietato agli istituti di credito ungheresi l'amministrazione e il commercio delle divise. D'ora in poi il commercio delle valute auree e delle divise, come pure il cambio di divise o di valute auree, sarà permesso soltanto previa autorizzazione da parte della Banca Nazionale Ungherese.

I problemi del turismo alla Camera

Gli alti compiti del Commissariato

ROMA, 1

La Camera ha iniziato oggi la discussione del disegno di legge concernente l'istituzione del Commissariato per il turismo. La seduta è aperta alle ore 16. Sono concessi numerosi congedi. Si approvano quindi alcuni disegni di legge. Viene rinviata la discussione del disegno di legge concernente l'esecuzione degli atti internazionali stipulati fra l'Italia e l'Austria a Vienna il 24 novembre 1930, per dare modo al Ministro degli Esteri di assistervi.

Si approva il disegno di legge per la proroga del sussidio straordinario di esercizio a favore delle società esercenti le piccole ferrovie di Abbazia. CIANO, Ministro delle Comunicazioni, presenta il disegno di legge riguardante la nuova convenzione con la Società «Libera Triestina» per l'esercizio delle linee di navigazione del periplo africano, del Nord America e del Congo. Si passa quindi a discutere il disegno di legge che concerne il Commissariato per il turismo.

Ciò che si fa all'estero

MARESCA DI SERRACAPRIOLA rileva che il movimento dei forestieri interessa tutta la Nazione, non solo dal punto di vista economico, ma anche da quello spirituale e politico. Non vi è del resto Nazione che non si sia proposto fra i maggiori problemi quello turistico, così in Germania la propaganda turistica è affidata ad uno speciale istituto che riceve contributi, sia dallo Stato, sia dagli enti interessati allo sviluppo del turismo. In Austria essa è affidata ad una speciale sezione di un Ministero. In Cecoslovacchia, in Francia, sono state fondate aziende speciali controllate dallo Stato. Anche l'America cerca di attirare il maggior numero di turisti, mobilitando all'uopo tutti gli enti interessati. In Italia vi erano per il passato istituzioni turistiche regionali, la cui azione non poteva però essere pari all'importanza che il movimento turistico ha per il nostro Paese.

Solo nel 1919 fu creato l'Ente nazionale industrie turistiche a carattere parastatale, col compito principale della propulsione del movimento turistico. Successivamente sorgeva la Compagnia italiana turismo, mentre il Governo fascista opportunamente provvedeva a delimitare il campo d'azione delle due istituzioni. L'attività della C.I.T. si è rivelata veramente notevole ed oggi essa possiede numerosi importanti servizi perfettamente attrezzati. Purtroppo però l'afflusso dei forestieri in Italia negli ultimi anni è andato diminuendo,, donde l'opportunità dell'istituzione del Commissariato del turismo. Esso si vale dell'opera dell'Ente nazionale industrie turistiche, che si svolge principalmente nel campo della propaganda,, per mezzo della pubblicità, delle esposizioni e altre manifestazioni del genere.

Dar sviluppo alla propaganda

L'oratore ritiene a questo proposito che la propaganda possa essere utilmente integrata fornendo ai forestieri informazioni e notizie di ogni genere, atte a favorire il loro afflusso in Italia. Richiama l'attenzione del Commissario del turismo sulle agenzie di viaggi, le quali dovrebbero essere sottoposte a maggiori controlli, a dare maggiori garanzie, eliminando così deplorevoli inconvenienti cui talune di esse dànno luogo. Afferma la necessità di potenziare alcune zone turistiche italiane, particolarmente importanti, a tal fine occorre aumentare le attrattive per i forestieri. Così sarebbe opportuno largheggiare in materia di locali notturni ed estendere, come si accenna nella relazione, a qualche altra stazione la concessione data al Casino di Sanremo. *(Commenti)*.

Anche l'azione dei comitati provinciali di cura dovrebbe essere potenziata, modificandone, ove occorra, la costituzione. Dall'incremento del turismo potrebbe poi derivare un vantaggio anche per l'agricoltura, in quanto gli stranieri saranno messi vieppiù in grado di apprezzare e affezionarsi ai nostri prodotti agricoli pregiati.

Concludendo nota che l'Italia possiede due elementi di predominio in materia: il clima e l'industriosità dei suoi abitanti. Essa pertanto non deve essere seconda a nessuno neanche in questo campo. L'oratore confida che le nostre attività turistiche saranno debitamente valorizzate e fornite di tutti i mezzi necessari, specie nelle regioni meridionali che sono sì ricche di grandiosità archeologiche e pittoresche bellezze della natura. *(Applausi)*.

Efficace coordinamento

BONARDI rileva che l'istituzione del Commissariato posto alle dirette dipendenze del Capo del Governo è tale provvedimento che dimostra da solo la grande importanza del turismo per il nostro Paese. Il Governo fascista ha assicurato così il coordinamento delle forze turistiche, dopo aver provveduto a favorirne l'incremento mediante il riassetto delle strade, l'ordine perfetto delle ferrovie e delle linee di navigazione, ed infine l'istituzione delle linee aeree. Anche le grandiose opere pubbliche compiute dal Regime costituiscono di per sè sole incentivo per gli stranieri a visitare l'Italia ed ammirarne il progresso.

L'oratore afferma che tutti i provvedimenti in materia turistica dovrebbero essere emendati, sentito il Commissario del turismo. Altrimenti lo scopo del presente disegno di legge potrebbe essere frustrato. Nota poi che si sono classificate tra le stazioni di cura troppe località, alcune delle quali assai modeste e quindi non in condizioni di assolvere i compiti di legge, mentre hanno la facoltà di imporre numerosi tributi che in ultima analisi finiscono con l'allontanare i visitatori. La conseguenza è che attirano più gente proprio quei Comuni che possono invece annunciare ai turisti che nel loro territorio non pagheranno tassa. *(Approvazioni)*. La legge deve essere conservata solo per le vere stazioni di cura e con qualche attenuazione in materia fiscale, mentre la nuova legge sulla finanza locale rischia di peggiorare la situazione.

Dovrebbe poi essere riveduto l'art. 6 del decreto 2 luglio 1931 per cui la imposta di cura può essere pagata anche da coloro che dimorano meno di 5 giorni in un Comune. Passando al problema alberghiero nota che l'obbligo di tenere affissi i prezzi delle camere ha creato alcuni gravi inconvenienti, perchè i forestieri pubblicano all'estero i prezzi massimi che non vengono mai applicati, per far credere che i prezzi dei nostri alberghi sono eccessivi. *(Approvazioni)*.

Automobilismo - Turismo coloniale

Per favorire poi l'incremento turistico nel Centro e nel Mezzogiorno crede necessario che lungo la grande strada litoranea tirrenica sorga qualche albergo nelle principali tappe. Quanto al problema automobilistico che tanta importanza ha ai fini del turismo, rileva che il Governo fascista, con l'accordo italo-svizzero, ha già agevolato notevolmente la circolazione. Raccomanda ad ogni modo al Governo di proseguire su tale strada, procedendo ad accordi bilaterali con altri Paesi. Venendo al turismo nazionale rileva che il provvedimento sul bollo estivo delle automobili non fu ben congegnato, tanto che questo anno solo 200 macchine ne hanno usato, con assai scarso vantaggio per il fisco.

Nei riguardi del turismo coloniale rileva che Tripoli può e deve diventare un grande centro di escursioni, per le sue bellezze naturali e la gloria dei suoi monumenti romani. A questo proposito è augurabile che la Francia si persuada a consentire, per un dovere di civiltà mediterranea, la congiunzione stradale tra Tripoli e Tunisi, per permettere rapide comunicazioni tra le due importanti città e favorire l'afflusso delle correnti turistiche da una regione all'altra del nord Africa. Esaminando i problemi della propaganda pone in rilievo la attività efficacissima del Touring Club Italiano e dell'Ente nazionale delle industrie turistiche.

Certo il turismo attraversa dovunque un periodo assai critico in conseguenza della crisi mondiale, che non lascia margine ai viaggi, e delle restrizioni imposte da taluni Stati. Concludendo si augura che venga presto il giorno della ripresa, risorgerà negli stranieri il desiderio di visitare il nostro divino Paese, che sembra sorto dal Mediterraneo in una sfolgorante giornata di sole. A tal fine molto potrà il Commissariato del turismo, alla cui istituzione plaude come plaude alla nomina a Commissario dell'on. Suvich, che dà sicure garanzie di successo. *(Applausi, congratulazioni)*.

Il Vicepresidente BODRERO comunica quindi i risultati della votazione sui vari disegni di legge. La seduta è tolta alle 18.55. Domani continuerà la discussione del disegno di legge sul Commissariato per il turismo.

Il bilancio consuntivo della Camera

Un avanzo di 2 milioni 273 mila

ROMA, 1

Oggi la Camera dei deputati, riunitasi in comitato segreto, ha preso in esame ed ha approvato il conto consuntivo (bilancio interno) dell'esercizio finanziario 1930-31, già approvato dal Consiglio di Presidenza nell'adunanza del 24 novembre u. s. e che è stato presentato dai Questori on. Bianchi e Dudan. Le entrate effettive della Camera dei deputati ammontavano a lire 19.745.453.60 per tale periodo e ad esse sono state contrapposte le spese per lire 17.472.094.40, sicchè il bilancio dell'esercizio 1930-31 si è chiuso con un avanzo di lire 2.273.359.20.

Il Senato si riapre domani

La commemorazione del Duca d'Aosta

ROMA, 1

Come è stato annunciato, il Senato giovedì 3 dicembre riprenderà le sue sedute. La serata di giovedì sarà dedicata interamente alla commemorazione di S. A. R. il Duca d'Aosta, che era membro del Senato fin dal 13 gennaio 1890

Come i capi del "putsch„ ungherese

si erano divisi i compiti

BUDAPEST, 1

Il Ministro dell'Interno ungherese Keresztes-Fischer ha comunicato quest'oggi alla stampa che, alcuni giorni prima della scoperta del «putsch» si erano presentati nella sua abitazione due individui sconosciuti, i quali durante l'assenza del Ministro stesso, dichiarando di essere due funzionari dello Stato, volevano operare una perquisizione. La polizia sta ora indagando per stabilire l'identità di questi misteriosi individui. Ieri sera, davanti all'abitazione del Ministro per la Difesa Gömbö è stato arrestato un individuo che si era posto in agguato ed aveva atteso per quattro ore. L'arrestato è un noto ladro e scassinatore, parecchie volte già condannato dai Tribunali. La polizia cerca ora di stabilire se egli era in contatto con i congiurati. Intanto si apprende che i sei membri del cosidetto comitato rivoluzionario, che si trovavano a capo del movimento, hanno fatto un'ampia confessione sin da sabato scorso, confessione che hanno ripetuto quest'oggi. Vannay ha confessato che il suo compito era quello di provvedere ai rivoltosi le divise militari, perchè poi con documenti falsificati questi travestiti potessero procurarsi le armi nelle diverse caserme di Budapest. Francesco Molnar ebbe l'incarico di guadagnare alla causa dei rivoltosi i soci delle società segrete fondate dodici anni fa. Arpad Raad, altro capo della congiura doveva fare opera di propaganda nella provincia e indurre i contadini e i minatori a recarsi in dato giorno a Budapest per partecipare al «putsch» come truppe di assalto.

Durante la giornata di oggi parecchie persone sono state tradotte alla direzione di polizia, fra esse il direttore della casa cinematografica «Didactica», Ladislao Temesvari, che tempo fa aveva soggiornato in Germania dove ebbe contatti con i nazionalsocialisti germanici.

La congiura ha avuto una vivace eco nell'odierna seduta alla Camera. Il Ministro dell'Interno Keresztes-Fischer ha risposto agli interpellanti, per la maggior parte socialisti, che avvenimenti di questo genere possono avvenire dovunque. D'altronde i congiurati non avrebbero mai potuto raggiungere la meta che si erano prefissi, il Governo possiede mezzi più che sufficienti per mantenere l'ordine.

Un acido rilievo del "Temps„

all'«Osservatore Romano»

PARIGI, 1

Il corrispondente romano del *Temps* pubblica una strana protesta contro l'*Osservatore Romano*. La comunichiamo per curiosità e senza commenti:

«L'*Osservatore Romano* è un giornale italiano o il giornale della Città del Vaticano, cioè di uno Stato che si dice libero, indipendente e sovrano? Un certo numero di suoi lettori vorrebbe essere illuminato a questo proposito, poichè da qualche settimana l'ardore col quale questo organo appoggia certe tesi fasciste della politica internazionale e il silenzio che mantiene nei riguardi delle tesi francesi corrispondenti, produce una stupefazione veramente amara e anche dolorosa.

Il 10 settembre scorso l'*Osservatore Romano* ha fatto un elogio ditirambico del discorso pronunciato a Ginevra dall'on. Grandi in favore del disarmo, ma i suoi lettori hanno cercato invano da quel giorno il più breve riassunto della tesi francese sulla sicurezza. L'*Osservatore*, insomma, ha scelto su questo argomento e senza alcuna difficoltà lo stesso contegno di tutti i giornali fascisti, come se le parole d'ordine inviate da Palazzo Chigi alla stampa italiana fossero egualmente dirette al giornale della Città del Vaticano e da questo accettate.

Una nuova riprova di questa somiglianza di prosa e di posizione risulta dalla perfetta concordanza con la quale la stampa fascista e l'*Osservatore Romano* hanno passato sotto silenzio l'importante discorso pronunciato a Londra dal Cardinale Bourne, Arcivescovo cattolico di Westminster, sul tema della Chiesa cattolica e del disarmo. Certamente non si può rimproverare questo silenzio alla stampa fascista. Le manifestazioni degli uomini della Chiesa di altre Nazioni possono parere a questa stampa di un interesse secondario, ma è veramente inconcepibile il modo strano con cui l'*Osservatore Romano* ha lasciato da parte le parole di un Principe della Chiesa tra i più degni ed i più stimati attorno ad un soggetto molto scottante di quest'epoca.

Il giornale del Vaticano si è infatti contentato di consacrare qualche riga a questa manifestazione del suo numero del 27 novembre, senza fare il menomo accenno alle parole pronunciate dal Vescovo di Westminster.

Tuttavia che cosa dice il Cardinale Bourne? Egli dice che il contegno della Francia nei riguardi del problema del disarmo è oggetto di critiche ingiuste; che in cinquant'anni il popolo francese ha veduto ben due volte il suo territorio invaso e che si sente dunque obbligato a poggiarsi con le sue proprie forze militari. In breve questo fatto è vivamente commentato negli ambienti francesi di Roma, che ancora una volta si domandano: l'*Osservatore Romano* è un giornale italiano?».

Re Alberto indisposto

BBRUXELLES, 1

Re Alberto, che è sofferente per un attacco di reumatismo, non potrà assistere all'inaugurazione del primo tronco della ferrovia Bruxelles-Tergueren.

Comunista americano espulso dall'Irlanda

DUBLINO, 1

In base alla nuova legge per la difesa pubblica il cittadino americano Mulgrew è stato condannato a sei mesi di lavori forzati e alla espulsione del libero Stato di Irlanda. Egli era accusato di appartenere ad un'associazione comunista privata.

La guerriglia nel Nicaragua

MANAGUA, 1

Durante le recenti scaramucce nel Nicaragua fra gli insorti e la guardia nazionale, dieci insorti sono rimasti uccisi e tre regolari feriti.

Verso l'accordo nippo-cinese

Ritorno della calma anche a Tien-tsin

TOKIO, 1

La situazione a Tien-tsin, che è ritornata calma, è un fatto che fa prevedere la prossima redazione di un progetto finale accettabile dal Giappone e dalla Cina. Anche il fatto che nessuna nuova complicazione è avvenuta in Manciuria, a parte le voci provenienti da Tsi-tsi-har, è valsa a diffondere la speranza nei circoli ufficiali di Tokio che la fase critica della situazione sia passata e sia prossima la soluzione della vertenza.

Il Ministro del Giappone a Nanchino ha messo in rilievo in un'intervista la franchezza e il carattere amichevole del suo colloquio con Wellington Koo. Il Giappone, egli ha dichiarato, è altrettanto desideroso quanto la Cina che non avvengano nuove complicazioni. Ecco perchè esso ha accolto la proposta cinese di una zona neutra a Chin-chow.

Il servizio d'informazioni del Quartier generale giapponese a Mukden ha intercettato un dispaccio del Maresciallo Ciang-Hsue-Liang e del Generale Hsu-Hou-Chang, comandante di tremila uomini a sud di Tsi-tsi-har, contenente l'ordine di riconquistare questa ultima città. Il Generale Honjo ha ritenute insufficienti le forze giapponesi attualmente a Tsi-tsi-har che ha subito rinforzato con reparti trasferiti dalla zona della ferrovia meridionale.

Nella giornata di lunedì i giapponesi hanno completato l'evacuazione del territorio ad oriente del fiume Liao. Le esplorazioni aeree hanno notato che quattordici treni cinesi carichi di armati e di materiale bellico si sono spostati verso il nord nelle ultime ventiquattr'ore.

Al Quartier generale giapponese si ignora se simili movimenti ferroviari debbano essere messi in relazione con lo sgombero della zona neutra o con l'intenzione dei cinesi di occupare le posizioni tenute in precedenza dai giapponesi.

Il progetto di risoluzione

approvato dal Consiglio della Lega

PARIGI, 1

Il Consiglio della Società delle Nazioni, riunitosi questo pomeriggio dalle 18 alle 19.30 sotto la presidenza del sig. Briand, senza l'intervento dei rappresentanti della Cina e del Giappone, ha approvato definitivamente un progetto di mozione elaborato e rimaneggiato dal Comitato di redazione, dopo che quest'ultimo ebbe ascoltato i punti di vista rispettivi delle due delegazioni interessate. Questo progetto è conforme nelle sue grandi linee allo schema pubblicato il 25 novembre in un comunicato del Segretariato.

La Cina e il Giappone sono invitati a prendere tutte le misure opportune per assicurare l'esecuzione dei loro impegni di modo che il ritiro delle truppe giapponesi dalla zona ferroviaria possa effettuarsi il più rapidamente possibile. Il nuovo testo non specifica che il Consiglio annette la più grande importanza al ritiro delle truppe giapponesi, ma questa dichiarazione figura ormai in un commento scritto dal presidente che accompagna la risoluzione.

Nella sua seconda parte il progetto di mozione decide la costituzione di un comitato di cinque membri, e non più di tre come proponeva la prima risoluzione, incaricato di procedere ad uno studio sul posto e di fare un rapporto al Consiglio su tutte le circostanze di natura tale da turbare le relazioni internazionali e che minacciano le relazioni tra la Cina e il Giappone e la buona intesa tra i due Paesi. La Cina e il Giappone saranno rappresentati ciascuno da un assessore.

L'elezione presidenziale in Spagna

nella prossima settimana

MADRID, 1

Il Presidente del Consiglio Miguel Azana ha oggi annunciato che l'elezione del Presidente della Repubblica spagnola avrà luogo nei primi giorni della prossima settimana.

L'insediamento del nuovo Presidente avverrà con una grande cerimonia che comprenderà anche una rivista militare. In attesa che il nuovo palazzo presidenziale sia costruito, il Presidente occuperà l'appartamento così detto del Duca di Genova a Palazzo Reale.

Azana ha presentato all'approvazione della Camera, che fissa l'assegno del Primo Presidente della Repubblica in un milione di pesetas all'anno, più 1.200.000 pesetas per indennità di viaggio, spese di rappresentanza e di segreteria.

E' stato pubblicato un comunicato sulle difficili condizioni economiche delle ferrovie spagnole. Esso è stato redatto dall'Ufficio statistico delle organizzazioni dei ferrovieri, allo scopo di ottenere un aumento di salari. Esso afferma che nelle difficoltà, non solo dell'amministrazione ferroviaria, ma del Governo e del mondo commerciale in genere l'unico mezzo per avere maggiori redditi è quello di aumentare le tariffe sui trasporti delle merci di almeno il 3 percento.

Terminata la seduta delle Cortes si è riunito il Consiglio dei Ministri. La riunione è durata un'ora ed al suo termine è stato annunziato che le elezioni presidenziali avverranno l'8 dicembre prossimo.

Le elezioni nella Nuova Zelanda

WELLINGTON (Nuova Zelanda), 1

I primi risultati delle elezioni indicano che quattro deputati maori sono stati già rieletti. Quattro europei sono stati rieletti senza competitori. E' anche ritenuta sicura per mercoledì prossimo la proclamazione della vittoria di altri settantadue deputati in maggioranza appartenenti alla coalizione governativa che, secondo i primi calcoli, dovrebbero formare la nuova maggioranza alla Camera dei rappresentanti. *(United Press)*.

Gli organici dell'Aeronautica

nella relazione del Gen. Balbo

ROMA, 1

E' stato distribuito a Montecitorio il disegno di legge relativo alla conversione in legge del R. D. il quale stabilisce gli organici del personale militare della R. Aeronautica per l'esercizio finanziario 1931-32. La relazione del Ministro dell'Aeronautica, che precede il disegno di legge, ricordato che la legge sul nuovo ordinamento dell'Aeronautica prescrive che le variazioni annuali nei ruoli del personale debbono essere stabilite in sede di bilancio, ma che tra l'entrata in vigore del suddetto nuovo ordinamento e le predisposizioni della legge di bilancio per l'esercizio corrente troppo breve è stato il tempo per poter stabilire lo sviluppo da dare ai ruoli del personale, rileva la necessità di provvedere in seguito con particolari atti legislativi e che all'uopo venne emanato il R. D. in esame. Gli organici fissati per il personale militare, rispetto a quelli dell'esercizio 1930-31, recano una diminuzione di 247 posti nel ruolo navigante dell'arma e di 74 nel ruolo degli specialisti, contro un aumento di 401 posti nel ruolo servizi di nuova istituzione, di 25 posti nel ruolo ingegneri del corpo del genio aereonautico, di 6 posti nel ruolo degli assistenti tecnici, di 9 posti nel corpo di commissariato e di 20 posti nel corpo di amministrazione, oltre all'aumento di 34 sottufficiali specializzati e di 50 uomini di truppa, pure specializzati. Complessivamente trattasi di 140 ufficiali, 34 sottufficiali e 50 uomini di truppa in più dei posti stabiliti per il decorso anno finanziario 1930-31, e ciò in relazione al progressivo sviluppo della R. Aeronautica, per raggiungere gradualmente il definitivo assetto previsto dalla legge sull'ordinamento di essa. La relazione dice poi che si è dovuto provvedere di urgenza all'emanazione del provvedimento in esame perchè, in base al nuovo ordinamento, sono stati creati reparti e servizi ai quali occorreva designare il necessario personale, e concludendo dicendo che la maggiore spesa derivante dall'aumento di 224 posti complessivamente tra ufficiali, sottufficiali e truppa è contenuta nei limiti degli attuali stanziamenti di bilancio.

Il Capo del Governo riceve

i Segretari federali di Pola e Udine

ROMA, 1.

Il Capo del Governo ha ricevuto il Segretario federale di Pola e il nuovo Segretario federale di Udine, al quale ha impartito le direttive per l'azione da svolgere in quella provincia.

Ha ricevuto inoltre i Prefetti di Taranto, Benevento e Bari.

L'on. Bilucaglia invitato a La Spezia

per il varo dell'incrociatore «Pola»

POLA, 1

Apprendiamo che domani l'on. Bilucaglia, Podestà di Pola, partirà per La Spezia, invitato dal Comando di quell'Arsenale, per assistere al varo dell'incrociatore «Pola» che il giorno 4 sarà affidato al mare. Accompagnano il Podestà i voti che tutti i polesi fanno per le migliori fortune del nuovo incrociatore che, portando il nome della loro città, la mette alla pari delle sue consorelle giuliane del cui nome, caro a tutti gli italiani, si fregiano altre nuove unità della nostra gloriosa Marina.

Il battesimo della cannoniera persiana

costruita a Palermo

PALERMO, 1

Stamane al cantiere navale ha avuto luogo la cerimonia del battesimo della cannoniera «Palang», costruita per conto del Governo imperiale di Persia. La nave stazza 950 tonnellate ed è armata di due cannoni da 162, due da 76 e di mitragliatrici. Erano presenti tutte le autorità civili, militari e fasciste, l'Ammiraglio Vannutelli, comandante navale della Sicilia, il comandante Del Prato, capo della Commissione navale italiana in Persia e l'incaricato d'affari di Persia.

Il munifico gesto di un agricoltore

a beneficio dell'Opera combattenti

ROMA, 1

L'Opera Nazionale per i combattenti comunica: Un agricoltore che desidera conservare l'incognito, ha rimesso all'Opera nazionale per i combattenti la somma di lire 70.000, disponendo affinchè essa venga impiegata per fini agrari dell'Istituto ed esprimendo nel contempo la propria ammirazione per la vasta attività che l'Opera svolge ora per la redenzione della terra.

Gli ultimi tentativi dell',,Artiglio"

BREST, 1

L'«Artiglio» è uscito oggi dal porto per riprendere il tentativo di ricupero del tesoro dell'«Egypt». Esso ha segnalato alcune ore dopo che il mare si manteneva calmo; l'opera era soltanto ostacolata dalla nebbia. Se anche un nuovo tentativo dovrà essere interrotto a causa delle avverse condizioni atmosferiche, il ricupero sarà definitivamente sospeso e rinviato alla primavera prossima. *(United Press).*

I ricchi di Chicago invitati

a salvare il Municipio dal fallimento

CHICAGO, 1

Il Sindaco Cermak ha oggi convocato 50 cittadini tra i più facoltosi ed ha chiesto la loro cooperazione per salvare il bilancio comunale dall'inevitabile bancarotta. Cermak ha detto chiaramente che la situazione finanziaria del Municipio è delle più disperate e che, senza la collaborazione dei convenuti, «tutto andrà a rotoli».

Martedì prossimo dovranno essere pagati gli stipendi e le casse sono vuote. Agenti di polizia, impiegati e maestri, dall'aprile ad oggi hanno ricevuto un solo mese di stipendio. Oltre a ciò l'amministrazione municipale non è assolutamente in grado di ammortizzare le prossime rate dei prestiti municipali, ammontanti a vari milioni di dollari.

I convenuti hanno nominato una commissione di sette persone, per aiutare il Sindaco ad ottenere anticipi sui prossimi proventi fiscali e collocare un prestito straordinario, almeno fino a quando non sarà compiuta l'applicazione del nuovo ordinamento fiscale.

Il bandito corso Caviglioli

si arrende ai gendarmi

AJACCIO, 1.

Questa notte a 1500 metri da Vico è stata tesa un'imboscata dall'aiutante di gendarmeria, Agostino, e dagli ispettori della brigata mobile, Mancine e Quilici. Il nipote di Caviglioli, che era inseguito da due giorni, si è costituito alle tre del mattino: non portava con sè alcun'arma. Al momento della morte del bandito Caviglioli suo zio, il giovane Caviglioli era stato ferito al petto (e non il Torre come si era dapprima creduto). Nell'atto che si arrendeva, il Caviglioli junior aveva con sè mezza pagnotta di pane ed era molto stanco. Il bandito credendosi scoperto e perduta ogni speranza di fuga si è arreso agli uomini di polizia senza opporre resistenza. Egli è stato condotto questa mattina stessa ad Ajaccio e rinchiuso nella prigione ove ha subito un lungo interrogatorio.

Il Caviglioli era imputato di avere partecipato all'assassinio di due gendarmi, avvenuto poche settimane or sono.

Il cadavere nel "taxi,,

in fondo al fiume

PARIGI, 1

Da più di un mese era stata notata la scomparsa del tipografo Luigi Brunet. Non essendo stato possibile trovare alcuna traccia dello scomparso, si affacciò l'ipotesi di un delitto. Proseguendo le indagini, l'autorità di polizia è stata messa sulle traccie di un suo rivale in amore, ma anche questo è scomparso. Invece è stato arrestato un amico di questi, un certo Renato Plisset, nominato negli ambienti della malavita «Trompé la Mort», il quale finì per fare un racconto terrificante delle circostanze in cui il Brunet era stato ucciso.

Un anno fa — ha detto il Plisset — il mio amico Nouvault ebbe dei dubbi sulla fedeltà di sua moglie e mi incaricò di sorvegliarla. Io seppi che la moglie di questi frequentava certo Luigi Brunet, col quale però aveva degli incontri non troppo frequenti. Il giorno 11 ottobre il Nouvault mi disse di andarlo ad aspettare davanti all'albergo dove alloggiava. All'ora stabilita entrarono nell'albergo il mio amico Nouvault e il Brunet. Tutti e due si chiusero nella camera del piccolo albergo, mentre io ch'ero rimasto nel corridoio ho avuto modo di ascoltare tutta la conversazione. Il Nouvault disse:

«Io non voglio farti del male ma tu devi scrivere sotto dettatura di essere l'amante di mia moglie. Se non scrivi, ti uccido come un cane».

Dopo parecchio tempo sentii che un corpo era caduto a terra. Io forzai la porta e vidi che il Brunet giaceva a terra. L'assassino allora m'impose il silenzio e m'invitò ad aiutarlo a far scomparire il cadavere. Durante la notte riuscimmo a trasportare fuori dal piccolo albergo il cadavere, tenendolo ritto in piedi per dare l'impressione che portavamo un ubriaco. Fermammo un taxi e collocammo il cadavere, e poi, con una scusa, riuscimmo ad allontanare lo chauffeur e ci impadronimmo della vettura. Usciti dalla città di Parigi riempimmo il taxi di pietre e ci dirigemmo verso la riva della Senna. Colà lanciammo la vettura a tutta velocità e il taxi come un bolide andò a finire in fondo al fiume dove il cadavere si deve ora trovare ricoperto delle pietre e chiuso nel taxi.

Una tempesta di neve in Romania

Il deragliamento di un treno

BUCAREST, 1

Un treno ha deragliato a Chisinau e parecchie persone sono rimaste ferite a causa di una terribile tempesta di neve che dalla Russia si è rovesciata sulla penisola balcanica, producendo danni notevoli. Il palazzo del Consolato cecoslovacco a Bucarest è completamente rovinato. In tutta la Romania le comunicazioni telegrafiche sono interrotte.

Rimorchiatore affondato a Livorno

L'equipaggio tratto in salvo

LIVORNO, 1

Stamane uno dei rimorchiatori adibiti alla manovra per l'entrata in porto dell'incrociatore corazzato «Trento», a causa dell'eccessiva tensione di un cavo di acciaio sbandava e la grande quantità d'acqua che si abbatteva sulla nave ne provocava il rovesciamento. Il pilota, che dal ponte della «Trento» dirigeva la manovra, per diminuire la tensione del cavo comandava la marcia avanti, ma a causa della trazione del cavo stesso il rimorchiatore veniva spinto contro la fiancata dell'incrociatore, prima che la manovra comandata dal pilota riuscisse a disimpegnare il rimorchiatore dai vortici dell'elica.

Questo secondo incidente provocava gravi danni al rimorchiatore, il quale in pochi istanti affondava. Il personale di bordo si gettava in acqua, sebbene ferito, e tentava di mettersi in salvo a nuoto.

Alcune imbarcazioni di soccorso inviate dalla Capitaneria di porto potevano mettere in salvo tutto il personale del rimorchiatore, che veniva trasportato all'ospedale. Il più grave dei feriti è il macchinista Umberto Cavallini, che dovrà rimanere all'ospedale per un mese; gli altri feriti sono il capitano del rimorchiatore Irmo Maggiani di Marina di Carrara, il fuochista Menereco Felice di Napoli e il marinaio Lollo Bruno di Marina di Carrara.

NOTIZIE BREVI

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto contenente disposizioni integrative delle norme speciali tecniche per l'esportazione dei limoni e delle arancie e norme speciali per l'esportazione dei mandarini; il decreto ministeriale relativo alle caratteristiche delle gomme semi pneumatiche per le ruote degli autoveicoli.

Si è riunita a Montecitorio la Giunta per le tariffe doganali ed i trattati di commercio, sotto la presidenza dell'on. De Stefani. La Giunta ha esaminato varie relazioni, approvandone alcune.

Il Comando della Milizia ha bandito un concorso di reclutamento di 200 allievi militi forestali. Le domande in carta da bollo da lire 5, corredate dai prescritti documenti, dovranno essere trasmesse al predetto Comando entro il 29 febbraio 1932-X. Gli interessati, per maggiori chiarimenti, potranno rivolgersi a tutti i Comandi di Milizia nazionale forestale, nonchè alle Prefetture del Regno, alle Federazioni provinciali fasciste, ai Comandi di Legione e ai Comandi provinciali dei Fasci giovanili.

A Varsavia, l'Ambasciatore d'Italia Vannutelli ha offerto una colazione alla delegazione dei legionari polacchi che parte per l'Italia per restituire all'Associazione nazionale volontari di guerra la visita fatta in Polonia la primavera scorsa.

Il figlio di Salgari impazzito

spara contro i familiari

TORINO, 1

Una drammatica scena, che per vero miracolo non ha avuto tragiche conseguenze, è avvenuta stamane in un appartamento di via Vassallo, abitato dai coniugi Romero Salgari, figlio dello scrittore Emilio Salgari, e Secondina Vacchina e dal loro figliuolo di tre anni. Da tempo il Romero Salgari si trovava in cura perchè affetto da malattia mentale, che aveva seriamente impensierito i familiari, tanto che si era deciso di comune accordo fra i due coniugi di separarsi.

Quest'oggi, mentre la moglie si trovava nella sua camera con la propria sorella Rosalia Vacchina ed il figliuolo, intenta a preparare le valigie, entrava improvvisamente il marito, il quale le sparava contro un colpo di pistola. Per fortuna il colpo sfiorava soltanto le vesti della donna. Allora la Rosalia Vacchina, coraggiosamente si lanciava contro il cognato facendogli deviare il braccio e così altri due colpi andarono a vuoto. Ma il Romero Salgari, sempre più furibondo ed accecato dalla pazzia, prendeva di mira il figliuoletto di tre anni, che terrorizzato si era rifugiato in un angolo della camera. La Rosalia Vacchina allora, vista la minaccia, si lanciava verso il bambino per coprirlo col proprio corpo ed infatti, una pallottola la raggiungeva ferendola al braccio sinistro. Per nulla spaventata e dando prova di sangue freddo e di un coraggio ammirevole, mentre la Secondina Vacchina, afferrato il bimbo, lo portava via dalla camera, la Rosalia si lanciava contro il forsennato tentando di disarmarlo e impegnando con lui una violenta colluttazione. Nel contempo affidato il bimbo ad altre persone, la moglie ritornava nella camera dove riusciva, insieme alla sorella, a disarmare il marito. Quindi le due donne si precipitavano fuori della camera rifugiandosi presso un inquilino.

Il Salgari intanto, vistosi libero, prendeva la fuga dandosi alla latitanza.

L'uccisore del rivale

condannato a 14 anni

ROMA, 1

Questa mattina alla Corte d'Assise, prima sezione, sotto la presidenza del comm. Luciano Cristina, è stata emanata la sentenza nel processo contro Amerigo Festucci, imputato di aver ucciso la notte del 18 marzo 1930, nello scantinato di via Giacomo del Conte n. 4, il giovane Rodolfo Collalti, amante della moglie, e di avere gravemente ferito la moglie Olga Betti.

L'imputato è stato ritenuto colpevole di omicidio premeditato in persona del Collalti e di lesioni pure premeditate in persona della moglie con la concessione delle attenuanti perchè in istato di provocazione e mosso da motivi di rilevante valore morale, viene condannato alla pena di 14 anni, mesi due, giorni 14 di reclusione.

Un pazzo con la rivoltella in chiesa

scaccia i fedeli e si mette a danzare

ROMA, 1

Oggi alle 14.45 in una chiesetta situata in via Piave, in cui si trovava un notevole numero di fedeli, un uomo sulla trentina è entrato ed è andato ad inginocchiarsi ad una bancata, ove si è chiuso in profondo raccoglimento. Dopo qualche minuto l'individuo, pronunciando frasi sconclusionate, si dirigeva verso l'altare ed estratta la rivoltella si poneva a gridare ai presenti di sgomberare la chiesa. L'uscita dei fedeli dal tempio e le grida richiamavano una gran folla in via Piave, mentre il demente, rimasto solo, si dava ad eseguire una specie di fantasia dinanzi all'altare maggiore. Chiamati d'urgenza sopravvennero i pompieri che, aiutati da un gruppo di volonterosi, tra cui un centurione della Milizia ferroviaria, riuscirono a impadronirsi del pazzo, non prima che questi però, col calcio della rivoltella, avesse prodotto una vasta ferita alla fronte del centurione. Il demente è stato portato al Policlinico, ove è stato trattenuto nella clinica psichiatrica. Il pazzo, nelle cui tasche sono stati trovati oggetti religiosi e immagini sacre, è stato identificato per tale Biagioli Augusto di Nazzareno.

Una nuova fibra tessile

NEW YORK, 1

Il dott. Eveland, assai noto negli ambienti scientifici metropolitani, ha perfezionato un processo di conversione della ramie, pianta assai diffusa in Cina, di dove è originaria, in una fibra tessile che per molti aspetti può ritenersi uguale ad alcune qualità del migliore cotone.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	770.8	6	3	½ coperto, mosso
Roma	761.2	13	7	coperto, mosso
Torino	771.3	7	3	coperto
Milano	771.3	10	3	coperto
Genova	768.9	14	7	½ coperto, mosso
Venezia	769.4	10	3	sereno, agitato
Firenze	767.5	12	4	coperto
Ancona	765.0	9	7	coperto, agitato
Bologna	770.4	8	2	nebbioso
Napoli	761.2	12	7	cop., legg. mosso
Taranto	761.0	16	8	coperto, mosso
Palermo	759.2	15	11	piovoso, mosso
Catania	760.0	17	10	piovoso, mosso
Cagliari	762.4	14	8	½ coperto, mosso
Tripoli	763.7	20	11	coperto, grosso
Messina	758.6	14	11	piov., legg. mosso
Trento	770.7	9	1	mezzo coperto
Fiume	769.1	6	3	coperto, mosso
Bari	762.9	15	7	piovoso, mosso
Sanremo	766.9	18	9	½ coperto, calmo
Bengasi	760.1	25	12	sereno, mosso
Rodi	761.3	17	11	coperto, mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: La depressione che ieri si trovava sull'Italia meridionale si è spostata sullo Jonio, calmandosi alquanto, mentre tutta l'Europa si trova in regime anticiclonico con centro sull'Ucraina.

Probabilità: L'ulteriore spostamento del centro della depressione e l'invasione di aria fredda su gran parte dell'Italia sono favorevoli al perdurare di buone condizioni del tempo, con annuvolamenti intermittenti sulle regioni settentrionali e centrali e sulla Sardegna. Invece sull'Italia meridionale e sulla Sicilia cielo ancora alquanto nuvoloso, con qualche pioggia sparsa. Prevalenza di venti grecali deboli in Val Padana, da moderati a forti settentrionali su tutta l'Italia. Temperatura in diminuzione. Mare generalmente agitato.

Il teatro a servizio della propaganda in Russia

Valore artistico degli spettacoli e singolarità del pubblico

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, novembre

I teatri sono forse la sola cosa in Russia che non abbia sofferto in seguito alla rivoluzione. Sia per il grande amore che il popolo delle città ha sempre appassionatamente professato per gli spettacoli teatrali, sia per il fatto che i bolscevichi hanno immediatamente intuito quale meravigliosa arma di propaganda potevano essere nelle loro mani, i teatri sono rimasti all'altissimo livello artistico di prima, quando non abbiano addirittura superato il precedente splendore: valga questo sopra tutto per la modernizzazione della tecnica scenica e per le nuove forme estetiche ed espressive sperimentate da Meyerhold e dagli altri direttori d'avan guardia.

Il teatro d'opera

Il teatro d'opera, per la parte orchestrale come per quella canora, ha conservato la bellezza ch'era suo vanto già prima della guerra. Soltanto nella scenotecnica è forse rimasto un po' troppo legato a quelle tradizioni che il teatro di prosa considera superate. Ma per il godimento artistico che gli spettacoli lirici offrono anche in una veste scenica di stile, diremo così, «antico», i teatri di Mosca possono ancora sempre disputare il primato alle maggiori scene di America e d'Europa.

Vi sono tre teatri d'opera nella capitale sovietica — ve n'è uno almeno in tutte le maggiori città dell'Unione — e, pure essendosi diviso in un certo senso il repertorio, gareggiano nell'allestimento degli spettacoli migliori. Il teatro grande — «Bolsciòi» — ch'è la scena lirica per eccellenza, dà quasi esclusivamente opere russe ed ospita quella meraviglia ch'è il Balletto; per il resto del repertorio ha una succursale alla periferia dove si presentano anche singole opere antiche con messinscena moderna. Terzo teatro d'opera è quello di Stanislawsky, a repertorio misto — russo e internazionale — dove la messa in scena è curata con quella minuzia e quel gusto che hanno reso celebri Stanislawsky e i suoi spettacoli di prosa, ma dove ci si attiene ancora sempre alle forme più tradizionaliste.

Pubblico unico al mondo

La passione dei russi per il teatro si manifesta luminosamente attraverso alle folle che seralmente gremiscono tutte le sale. Le code alle casse cominciano presto la mattina. I lavoratori, che costituiscono la stragrande maggioranza del pubblico, hanno diritto a biglietti di favore o fortemente ridotti.

Per quanto avvincano gli spettacoli presentati con tanta suggestione d'arte da lasciare un'impressione indimenticabile, nessuna finzione scenica può uguagliare l'eccezionalità e l'originalità del quadro che offre il pubblico stesso. E' un colpo d'occhio davvero unico al mondo. Il pubblico moscovita d'oggi, per il suo aspetto esterno, può essere forse paragonato a quello d'un teatrino di sobborgo, con la differenza però ch'è signorilmente insediato nei pomposi ambienti dei teatri imperiali.

Non potrò mai dimenticare l'impressione provata entrando la prima volta al Teatro Grande dell'Opera. Sala splendente d'ori, di lampadari fine Ottocento, di velluti, di stucchi lucenti: una visione di luce e di sfarzo decorativo per nulla dissimile da quella che offrono i più eleganti teatri d'occidente. Sul frontone del palcoscenico la fiaccola dell'arte e la lira accanto alle spighe dorate, al sole nascente dell'avvenire e agli altri simboli del bolscevismo. Manutenzione perfetta. Contro ogni mia aspettativa, ordinato e spedito anche il servizio del guardaroba. Austerità e decoro quali si convengono a un tempio dell'arte. Pietosi soltanto i programmi stampati su carta da impacco.

Operai e contadini

La marea di popolo che invade la sala con puntualità rimarchevole parecchio tempo prima della rappresentazione, occupa tutti i posti. Non c'è che un palcone riservato al Governo: gli altri posti sono a disposizione del pubblico. Sono numerati anche tutti i sedili dei palchetti.

Basta pensare un momento agli sparati bianchi e alle splendide uniformi del pubblico d'un giorno e confrontarli agli stivaloni, alle casacche da lavoro e ai berretti degli spettatori d'oggi per aver dinanzi agli occhi il sovvertimento di valori morali operato dalla rivoluzione. Operai ed operaie dappertutto. Qua e là contadine col fazzoletto legato intorno alla testa. Da una barcaccia sporge il busto d'un lavoratore che s'appoggia col gomito sul parapetto e per tutta la serata non si toglie il berretto. Gente d'ogni razza e d'ogni colore: tartari, calmucchi, turcomanni, usbecchi, mongoli: un caleidoscopio.

Negli intervalli tutti si riversano nei corridoi e nei «buffets». Qualcuno si affaccia curioso sul baratro dell'orchestra: son quelli che si trovano per la prima volta in un teatro. Compostezza, disciplina, rispetto.

I pochi stranieri sono immediatamente riconoscibili. Due signore inglesi siedono in un palchetto accanto a una famiglia operaia. Hanno avuto l'infelice idea di venire a teatro poco meno che in «decolleté», con pendenti di brillanti agli orecchi e altre gemme che spiccano sul lucente velluto nero degli abiti da sera. I vicini le sopportano con serenità e si mostrano seccati soltanto del loro impertinente cicalеccio. Una robusta lavoratrice guarda con indifferenza le mani fini e inanellate di quelle dame venute all'opera di Mosca come se si fosse trattato d'andare al Covent Garden. Incomprensione femminile tipicamente anglosassone...

Bisogna vedere con quale religione questo pubblico singolare segue e gusta lo spettacolo d'opera, con quale trasporto si abbandona alle manifestazioni di consenso. E, quando assiste a un balletto, non si limita ad applaudire le «dive» della danza, ma festeggia calorosamente anche le proletarie del corpo di ballo.

Il balletto

Ho accennato al balletto: ecco una visione di grazia, di eleganza e leggerezza, quale non si ammira certamente altrove. E' una meraviglia. Sulla scena amplissima e bassa, per cui anche gli spettatori di platea vedono il raffinato gioco delle danzatrici di classe, è tutto uno spumeggiare di giovinezza, un turbine di freschezza primaverile. E se la prima ballerina sembra scivolare alata, aerea, sul cristallo, intorno a lei volteggiano decine e decine di fanciulle che rivelano una maestria incomparabile nei più ardui esercizi di punta.

Normalmente, dopo dieci minuti, questi spettacoli stucchevoli di ballerine in tarlatana che ripetono le tradizionali movenze dell'antica scuola, annoiano e seccano. Qui invece dilettano e inebriano: tanta è la perfezione dell'insieme, tale la gaiezza dei quadri, la vivacità dei ritmi, l'armonia dei colori. E' un incanto che rapisce. Non c'è «troupe» di «girls» americane che possa competere, per armonia di grazia, per vaporosa leggerezza, per fragilità con queste danzatrici.

Il «Lago dei cigni» di Ciaikowsky, ad esempio, è tutto avvolto da un profumo di poesia. E il quadro finale, con le fanciulle-cigno, che vedono la compagna fuggire verso l'amore, insieme al principe leggiadro, è una delle visioni più suggestive che possano colpire l'immaginazione di un artista.

In omaggio al verbo della meccanizzazione si è cercato di snaturare anche il balletto con acrobazie sgraziate e allegorie di motori, d'ingranaggi e di leve. L'elemento poetico è riuscito però a prevalere e il balletto classico è ancora sempre quello che trionfa.

«Boris Godunov»

Costa oltre un milione allo Stato il mantenimento di questo che è stato il famoso balletto della corte imperiale e che oggi continua ad essere il primo del mondo. Volli far notare a un collega bolscevico il contrasto d'una spesa sì forte con le feroci economie fatte sulla pelle del popolo. Sapete che mi ha risposto? — Era uno spettacolo buono per i nobili? Ora hanno pieno diritto di gustarlo i proletari.

Per quanto la stagione teatrale sia appena agli inizi, ho assistito seralmente a qualche spettacolo di alto interesse: opere pittoresche e melodiose di Rimsky-Korsakoff ignorate dai repertori occidentali, la «Dama di picche» di Ciaikòwsky presentata in una cornice di fantastica bellezza, l'«Eugenio Onéghin» dello stesso, non vietato... per quanto porti in scena un datore di lavoro che è umano con i dipendenti; opere di Borodin e di Glinka, meno la «Vita per lo zar», di quest'ultimo, soppressa dal repertorio dopo le chiassate fatte a teatro dalla gioventù comunista contro si aperta esaltazione dell'amore di sudditi per i tiranni. E buone esecuzioni verdiane, pucciniane, francesi.

Lo spettacolo che però m'ha più soddisfatto è stato il «Boris Godunov» del Teatro Bolsciòi. Un'emozione d'arte indimenticabile per i cantanti magnifici, per l'orchestra perfetta e per la profonda suggestione del quadro scenico: giochi di luce impensati, costumi di raro splendore copiati dagli originali conservati al Kremlino, aggruppamenti di masse di irresistibile effetto, cori superbi.

Protagonista: la folla

L'opera viene eseguita con gli stessi tagli che la sfrondano e alleggeriscono del superfluo anche tra noi. Soltanto alcune varianti, suggerite da quella potenza invisibile e onnipresente ch'è la propaganda bolscevica. Può sembrare anzi strano, con i criteri imperanti, che sia permessa l'esecuzione d'un lavoro di cui è protagonista uno zar. Ma questo zar è un massacratore di bambini: quindi sembra fatto apposta per presentare la tirannide imperiale sotto la più odiosa luce. E il capovaloro di Mussorgsky si dà con qualche leggera variante di natura propagandistica.

Così, protagonista è il popolo. L'opera non si chiude con la morte di Boris, ma con lo scatenamento del popolo nella foresta rosseggiante dei bagliori di Mosca in flamme: scena che nell'oscuro Medioevo già fa presentire il bolscevismo... E' un'opera di masse e le masse, nell'azione, sovrastano la stessa figura del tenebroso zar.

Piccole accentuazioni: sempre nell'atto della foresta, quando la folla si scaglia contro il «bojaro», qui è tutto un gruppo di «bojari» che viene offerto alla brutalità vendicatrice del popolo affamato. E quanto ai due frati cattolici del libretto originale, che cadono nell'agguato teso loro da Varlaam e dall'altro barabba sfratato, qui sono tutta una dozzina e si avanzano reggendo colossali croci bianche, sulle quali con frenesia si abbatte la furia popolare...

Un quadro nuovo: popolo e zar

Mancava però nell'opera un incontro fra Boris e il popolo: un contatto diverso dal tripudio «artificioso» dell'incoronazione. Ed ecco gli artisti bolscevichi improvvisare con grande abilità, valendosi di squarci mussorgskiani destramente cuciti insieme, un quadro del tutto nuovo, intercalato prima della morte.

Appare la Piazza Rossa, di fronte al Kremlino. Una massa grigia e desolata di popolo giace prostrata e languente sul selciato. E' una visione di suggestiva potenza, creata dall'aggruppamento della massa non meno che dal sapiente impiego di proiettori dall'alto e dai lati, che creano varie zone interferenti di luci, d'ombre e di colori. Quell'umanità affranta e prostrata è stranamente sorella alle tristi masse che nelle stazioni ferroviarie attendono intere notti il passaggio d'un treno che le porti verso un nuovo destino...

Ed ecco il contatto, il contrasto. Dalla grigia penombra si fa avanti un corteo di maestosa bellezza. Passa lo zar nel suo manto imperiale, accompagnato dai «bojari» che indossano vesti dorate e giganteschi berrettoni di pelo: un quadro. Vivide chiazze di colore nella trasparenza lunare della scena: rossi sgherri a colpi di «knut» fanno largo al corteo tra quel groviglio umano livido e gemente.

Ma un braccio si leva da quella miseria: il braccio dell'Innocente — personificazione dello spirito popolare — che solo può osare di prendere lo zar per il manto e dirgli il dolore degli umili e degli oppressi. Egli apostrofa Boris e lo turba. Poi, passato il corteo, alza il suo sconsolato pianto sulla Russia insanguinata. Muta, prostrata, la moltitudine ascolta e dispera.

Grandi artisti i russi, sempre. Anche nella propaganda...

MARIO NORDIO

COMUNICATI *)

Società Anonima di Navigazione "PUGLIA,, - BARI

Si porta a conoscenza del pubblico che l'Itinerario della Linea **Venezia, Dalmazia, Albania, Epiro** è stato modificato, e la motonave

«BRINDISI»

partirà giovedì 3 corr. alle ore 19 (anzichè alle 15) per **Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Valona, Santi Quaranta, Corfù, Prevesa e Santa Maura.**

Pure l'itinerario della Linea **Venezia, Dalmazia, Albania, Brindisi** è stato modificato, e la motonave

«BARLETTA»

partirà sabato 5 corr., alle ore 22 (anzichè lunedì alle 19) per **Zara, Sebenico, Spalato, Lagosta, Gravosa** e scali sino **Brindisi.**

Per informazioni rivolgersi agli agenti:
G. TARABOCHIA & Co.
Telefoni: 7741, 7742, 7743, 7744

DICHIARAZIONE. — Nell'elenco protesti cambiari del mese di novembre figura il nome del sig. **Cassetti Nicolò** per un effetto cambiario di lire 300 protestato. Tale nome venne erroneamente incluso nell'elenco essendo stato detto effetto protestato contro altro Cassetti col quale il predetto non ha alcun rapporto.

L'Uff. giudiziario: **ANDREA TERRANO**

OGGI segue l'APERTURA del negozio

La Casa del Mobile Moderno

Via C. Battisti 18 - tel. 73-58

Vasto assortimento

STANZE DA LETTO
SALE DA PRANZO
STUDIO, SALOTTI, ecc. a

prezzi convenientissimi

Tutti coloro che hanno intenzione di acquistare dei mobili hanno interesse di visitare il nuovo negozio.

NESSUN OBBLIGO D'ACQUISTO

Dr. A. de NICOLA
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
TRIESTE - Corso Vittorio Emanuele III, 41
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, N. 37
Giovedì 17-18 - Domenica 9-10

Teatro Fenice
OGGI
ULTIMO GIORNO DI
Charlie Chaplin
(CHARLOT)
in
LUCI DELLA CITTA'

PROGRAMMA CINES

Domani
PATATRAC!
con
ARMANDO FALCONI

Ciò che fa invecchiare prima del tempo sono i veleni che si formano nel nostro organismo per cibi mal digeriti

RIM libera l'intestino dai veleni che intossicano l'organismo

Unico regolatore intestinale preparato su ricetta dell'Illustre Professor **Augusto Murri**

CLARA BOW, famosa per sua squisita carnagione

Pelle vellutata attrazione irresistibile

I direttori di Hollywood affermano che una carnagione perfetta costringe all'ammirazione. Le stelle del cinema e i loro direttori insistono nell'asserire che nessuna attrice può riprometteresi di riuscire senza una squisita carnagione, "perchè questa," essi dicono, "è l'attrattiva culminante che rende la bellezza irresistibile.".

Il Signor William Beaudine, direttore della Casa "First National," dice: "Io non conosco nessuna attrice senza una bellissima carnagione, che non sia riuscita a guadagnarsi la simpatia del pubblico sufficientemente da diventare stella."

La celebre Clara Bow dice: "Una pelle morbida e perfetta è più importante per una stella del cinema di quello che non lo sia per altre donne. Il Lux Sapone Profumato mantiene la pelle bella e liscia." Ecco perchè Clara Bow loda e fa uso personale del Lux Sapone Profumato. Ed altrettanto fa la grande maggioranza delle stelle del cinema a Hollywood. Non soltanto il Lux Sapone Profumato è stato scelto da ben 417 celebri attrici di Hollywood, perchè mantiene la pelle morbida e radiante, ma in tutti i più importanti studi a Hollywood lo hanno adottato in uso generale.

LUX Sapone Profumato

LTS 33-0316 IT S.A. FRATELLI LEVER, M[illegible]

PIANTE DA FRUTTO DA PARCO DA GIARDINO E PER L'AGRICOLTURA
250 ETTARI DI COLTURA — UN SECOLO DI VITA
FRATELLI SGARAVATTI PIANTE
CATALOGO GRATIS
PREZZI RIBASSATI

Clinica Specializzata per
Malattie Nervose
Villa Baruzziana - Bologna
Direzione medica: **Prof. NERI**
membro della Società Neurologica di Parigi

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

CRONACA DELLA CITTÀ

L'inaugurazione del servizio radiofonico Trieste-Sud America

annuncio del prossimo varo

elle motonavi "Neptunia„ ed "Eridania„

nuovo passo sulla via del perfe-
mento delle comunicazioni fra
a e le Nazioni sudamericane è
segnato ieri con l'inaugurazio-
el nuovo servizio radiofonico
te-America del Sud.

cortese concessione della So-
Italoradio, che gestisce l'im-
nte servizio, il colloquio inau-
le si è svolto fra il gr. uff. An-
Cosulich consigliere delegato
Società Cosulich e S. E. il con-
olli di Fellizzano ex Ambascia-
e attuale presidente della So-
Lloyd Sabaudo (Argentina),
rappresenta su quella importan-
lazza la Società Cosulich e il
Sabaudo. Durante il colloquio
uff. Cosulich ha avuto anche
ossibilità di conferire col cap.
re Gerolimich presidente della
età An. Cosulich (Uruguay),
resentante la Società Cosulich
Lloyd Sabaudo nella Repubblica
uayana.

rtando il saluto della Società
rappresentanze sudamericane, il
uff. Cosulich è stato lieto di po-
comunicare al presidente della
di Buenos Aires e al cap. Gero-
ch il prossimo varo della moto-
«Neptunia» di 20.000 tonn. s. l.,
nata al servizio celere Italia-
America, che seguirà il 27 corr.
scali di Monfalcone dei Can-
Riuniti dell'Adriatico. Ne sarà
rina la contessa Dentice di Fras-
moglie del presidente della Co-
ch.

trerà in servizio nel settembre
mentre l'«Eridania» entrerà in
izio nel marzo 1933.

rtendo da Trieste toccheranno
lato, Patrasso, Napoli, Gibilter-
Pernambuco, Bahia, Rio de Ja-
o, Santos, Montevideo e Buenos
s. La durata del viaggio da
ste a Buenos Aires sarà di 18
ni, da Napoli di 15 giorni e dal-
pagna di 13 giorni. Il tratto ocea-
Europa-Brasile sarà di scarsi
orni.

alloggiamenti consisteranno in
Cabin Class (classe unica) di
180 posti, una terza distinta
270 posti e una terza classe in
a e cameroni di 1100 posti. La
n Class sarà la più alta classe
rdo, arredata con molto com-
e semplicità moderna. La terza
e avrà una propria passeggiata
salone da pranzo, hall, fuma-
sala da musica e piscina.

apparato motore della motonave
ptunia» sarà costituito da 4 mo-
Sultzer che trasmetteranno alle
pettive eliche una potenza com-
siva di circa 19.000 cavalli asse, mentre l'apparato motore dell'«Eridania» sarà costituito da 4 motori Fiat sviluppanti la stessa potenza. Le navi saranno dotate dei più moderni e solleciti apparecchi per l'imbarco e sbarco delle merci e saranno dotate di ampie celle frigorifere per il trasporto di carne congelata, frutta, ecc.

E' stato dato così l'annuncio ufficiale di un avvenimento che avrà larga eco nell'America Latina, legata da forti e cordiali vincoli alla nostra Nazione e che apprenderà con particolare simpatia la conferma del prossimo inizio di una nuova comunicazione rapida fra l'Italia, il Brasile e il Plata.

Alla fine del colloquio, S. E. Colli di Fellizzano comunicò al gr. uff. Cosulich che le condizioni economiche in Argentina hanno assunto una tendenza al miglioramento. Il prossimo raccolto del grano — che rappresenta una delle maggiori risorse del Paese — si prospetta buono, per cui tenuto conto della migliorata situazione politica, a stabilizzare la quale gioverà notevolmente l'elezione che viene data per certa, del Generale Justo alla presidenza della Repubblica, le previsioni per l'avvenire sono improntate a un senso di ottimismo molto diffuso.

L'inaugurazione del servizio radiofonico fra Trieste e le grandi Repubbliche del Sud America è coincisa con l'annuncio ufficiale che prossimamente due nuove grandi motonavi della Cosulich saranno adibite al collegamento del nostro porto con il Brasile, l'Argentina e l'Uruguay. Duplice motivo di compiacimento dunque per la città nostra, che è stata sempre all'avanguardia nelle comunicazioni col Sud America e che ai suoi grandi centri commerciali e marittimi è legata da antichi, solidissimi vincoli.

Salutiamo fervidamente la «Neptunia» e l'«Eridania» — nuove ammirevoli creazioni della nostra tecnica navale — che, la prima entro il settembre 1932, la seconda entro il marzo 1933, entreranno in servizio nella linea che è merito e vanto della Cosulich. E salutiamo con non minore soddisfazione il felice inizio delle comunicazioni radiofoniche fra Trieste e l'America del Sud, che per un prodigio dovuto al Genio italiano, sono destinate a rinsaldare sempre di più i contatti fra la città nostra e le floride Repubbliche d'oltre Oceano, per le quali Trieste nutre così fervida simpatia e alle quali potrà ora sentirsi più che mai vicina.

generosa offerta di S. E. Porro
per la radio ai Balilla del Carso

noto che dalla rubrica «Balilla, a
di Radio Trieste, che si è guada-
l'entusiasmo e le simpatie di un
esercito di frugoli sparsi fin nelle
ontane regioni d'Italia, è sorta una
gentile e generosa: quella di racco-
le offerte dei piccoli amici di Ma-
Remo per procurare ai camerati
scuole e delle Case Balilla del Car-
gli apparecchi radio, in modo da
anche ad essi la gioia di sentire
oro villaggi sperduti gli inni e la
della Patria e insieme i divertenti
etti e le novellette del «cantuccio»
ofonico triestino. L'idea, sorta dal
generoso dei bimbi, ha incontra-
ande entusiasmo: e le piccole Ca-
Nere e le Camicette Bianche con-
no ad inviare i loro piccoli e qual-
volta notevoli contributi al Presi-
del Comitato O. N. B., cav. dott.
ari: si tratta di solderelli risparmia-
nunciando alle caramelle e a qual-
giocattolo e le letterine che accom-
ano le offerte dicono con quanta
aneità le offerte sieno fatte. Si
insomma di una gara commoven-
patriottismo e di gentilezza d'a-
che affianca degnamente la cam-
per le provvidenze invernali e
con mezzi modesti, vuol cooperare
sistenza spirituale di chi il Fasci-
assiste economicamente, coi mezzi
da enti e cittadini.

l'idea generosa ha avuto un rico-
mento dei più ambiti. S. E. il Pre-
gr. uff. Porro, già tanto benemeri-
campo delle organizzazioni giova-
interessandosi e compiacendosi del-
patica iniziativa balillesca, ha vo-
offrire personalmente la somma di
re per il nobile scopo. Nel ringra-
il capo della Provincia a nome di
i Balilla, il dott. Puerari si è det-
uro che il gesto generoso varrà a
are i piccoli oblatori a dare sem-
più la loro entusiastica adesione a
gara gentile di solidarietà fa-

telegramma di S. E. Acerbo
agli agricoltori della Provincia

parte di S. E. Acerbo, Ministro
Agricoltura e delle Foreste è per-
to a S. E. il Prefetto il seguente
ramma:

rato per saluto rivolto Governo in
ione gara provinciale vittoria gra-
rego V. E. rendersi interprete pres-
ganizzazioni agricole mio vivo com-
mento per manifestazioni perseve-
volontà e incrollabile fede con-
re nonostante ogni difficoltà defini-
vittoria per indipendenza grana-
azionale meta luminosa segnata co-
amento Duce Italia fascista».

L'assistenza invernale per i Balilla
e la grande lotteria

Da oltre una settimana il rigore invernale ha incominciato a spopolare le vie cittadine e costringere gli abitanti a ritirarsi nelle case intorno a stufe e caminetti.

Rispondendo all'impellente bisogno di assistenza dei piccoli della città i Comitati rionali dell'Opera Nazionale Balilla iniziano in tutte le Case Balilla la merenda invernale che ristora centinaia di piccoli Balilla e Piccole Italiane; già da una settimana in due Case Balilla della città si è incominciata questa benefica attività assistenziale: e tra non poco essa sarà estesa anche a quelle degli altri rioni e nei Comuni della Provincia.

Più che mai in questo periodo, l'Opera Nazionale Balilla sente il bisogno di una valida collaborazione da parte dei cittadini tutti, per far fronte a questa benefica attività. Ora più che mai ogni cittadino deve sentire l'obbligo morale di aiutare sia pur con un piccolo obolo la grande istituzione che è l'Opera Nazionale Balilla.

Si presenta adatta allo scopo l'occasione della grande lotteria dell'O. N. B. che oltre a darvi modo di far un'opera pia, vi promette mille bellissimi regali per una sola lira. Però per questo c'è tempo soltanto fino a domenica 6 dicembre.

L'obbligo di denuncia dei disoccupati
all'Ufficio di collocamento

L'ufficio stampa dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria comunica: «Accade tuttora — malgrado i nostri ripetuti avvertimenti, che non tutti i prestatori d'opera dell'industria ricorrono, entro il termine dei cinque giorni dal loro avvenuto licenziamento dal lavoro, come stabilito dalle vigenti disposizioni di legge, all'Ufficio di collocamento per farsi iscrivere nelle apposite liste dei disoccupati.

Pertanto si rammenta agli interessati che la trasgressione a tale loro preciso obbligo comporta per essi la denuncia alle competenti autorità per i provvedimenti del caso e che contemplano sanzioni penali a loro carico. Si rammenta ancora che ugualmente sono stabilite sanzioni penali per quei prestatori d'opera i quali dovessero assumere lavoro senza il tramite dell'anzidetto Ufficio di collocamento».

TRIESTE, 1.o dicembre

Nati vivi	10
Nati morti	—
Morti	9

La sede sociale della "Libera„ rimane a Trieste

E' avvenuto un equivoco nella pubblicazione della nuova Convenzione firmata tra lo Stato e la Navigazione Libera Triestina: Convenzione che, come ieri fu reso noto, fissa un notevole aumento di sovvenzioni per la sopraddetta Società. Un sottotitolo della pubblicazione in parola parlava di sede fissata a Roma. Deve essere interpretato nell'unico senso di rappresentanza legale, vale a dire, di domicilio legale ai soli effetti dei rapporti tra lo Stato e la Società, e come tale è sempre stata a Roma e ivi, naturalmente, rimane. Ma la grande e benemerita Società di Navigazione non si muove da Trieste.

Il movimento demografico a Trieste
nello scorso novembre

L'Ufficio municipale di statistica ci comunica i seguenti dati sul movimento demografico registrato nel decorso mese di novembre:

	Mesi ott.	Mesi nov.	Differenza in +	Differenza in —
Matrimoni	211	131	—	70
Nati-vivi	281	283	2	—
Partoriti-morti	8	11	3	—
Morti	233	262	29	—

Il Calendario del Partito

Presso la Segreteria amministrativa della Federazione provinciale fascista (piazza Verdi 1, II) sono aperte le prenotazioni per il Calendario ufficiale del Partito per l'anno 1932. Il prezzo del Calendario è di lire 15 franco di porto.

La Federazione fascista raccomanda d'impartire sollecitamente le prenotazioni onde il lavoro possa esaurirsi entro dicembre.

Il Calendario fascista per l'anno 1932-X, di cui è imminente la pubblicazione, assurge — nel decennale della Rivoluzione fascista — a maggiore importanza. Esso riprodurrà un'imponente figura equestre del Duce, mentre i più importanti e significativi eventi del primo decennio del Regime saranni illustrati sui fogli settimanali del blocco, nei quali inoltre ogni giorno avrà la propria effemeride ricordante fatti salienti dell'Era fascista.

Siamo certi che i prenotatori degli scorsi anni anche questa volta daranno la loro entusiastica adesione all'iniziativa del Calendario fascista, e che numerosi altri si aggiungeranno alla loro già numerosissima schiera, affinchè esso sia in tutte le case di Trieste e provincia.

Il secondo gruppo di terroristi jugoslavi
davanti al Tribunale Speciale

ROMA, 1

Come pubblicato, il secondo numerosissimo gruppo di affiliati alla banda terroristica che negli ultimi quattro anni compì delitti di ogni genere nella Venezia Giulia, compariranno dinanzi al Tribunale Speciale per la difesa dello Stato nelle udienze del 4 e del 5 corr. Del primo gruppo facevano parte, come si ricorderà, gli autori del vile attentato al *Popolo di Trieste*, che costò la vita alla giovane camicia nera Guido Neri e che suscitò così profonda eco di esecrazione.

Gli imputati e le imputazioni

Gli imputati che compariranno ora a giudizio sono 39: Leonardic Giovanni, Jelincic Zorko, Sfiligoj Augusto, Franceskin Ilario, Cerne Luigi, Ruter Antonio, Legar Felice, Lucnik Bartolomeo, Banco Gaspare, Ferluga Giuseppe, Mihalic Matteo, Cac Vincenzo, Mihalic Luigi, Fonda Carlo, Sosic Antonio, Racman Ferdinando, Petaros Pietro, Daris Antonio, Abram Andrea, Geriup Vincenzo, Mihalic Alberto, Gropaio Antonio, Cac Angelo, Giustincic Mario, Racman Francesco, Pavlic Lorenzo, Skeric Angelo, Petaros Vittorio, Zobec Antonio, Razem Gioachino, Skrjanec Stanislao, Kosmac Stanislao, Slatic Slavko, Kosmac Luigi, Germec Francesco, Svara Giovanni, Petaros Stanislao, Petaros Pietro e Mihalic Matteo fu Giovanni.

Altri e cioè Rejec Alberto, Massimiliano Batagelj, Jelincic, Majnik, Gadnic, Sorli, Fortunat, Leban, Vadnjal, Ukmar, Zerial, Such, Cec, Skrjanec Giovanni e Stanislao, Gercic, Kerze, Zerian, Razem, Kosmac Stanislao e Luigi, Zlatic, Svara, Petaros Stanislao e Pietro sono riusciti a fuggire all'estero. Nei loro confronti sarà ordinato lo stralcio del processo.

Gli imputati devono rispondere tutti del delitto di cui all'articolo 3 parte I legge 25 novembre 1926 n. 2008 in relazione agli articoli 104, 252, 120, 107, 108 del Codice penale per avere nella Venezia Giulia ed altrove nel 1930 e precedentemente concertato fra di loro e con altre persone rimaste sconosciute di commettere atti diretti a sottoporre una parte del nostro Stato, la Venezia Giulia, al dominio straniero, servendosi come mezzo di insurrezione a mano armata all'uopo predisposto, di una organizzazione segreta a tipo militare per operare in caso di guerra alle spalle dell'Esercito italiano contro di esso.

L'organizzazione terroristica

Nella sentenza di rinvio a giudizio della Commissione istruttoria presso il Tribunale Speciale per la difesa dello Stato è detto, fra altro, che i suddetti imputati, cittadini italiani di lingua slava della regione Giulia, da tempo, con larghezza di mezzi provenienti da oltre confine, esplicavano un'azione antitaliana mediante la diffusione clandestina di stampe slave contenenti volgari menzogne contro l'Italia, incendi di scuole italiane, assassini di cittadini fra i più fedeli alla Patria italiana, atti terroristici su persone, rapine, spionaggio ed altre azioni delittuose. All'atto della emanazione della sentenza della Commissione istruttoria si contavano 99 delitti di tale indole consumati nella Venezia Giulia. Per la loro gravità sono da ricordare 31 aggressioni a mano armata e mancati omicidi di fascisti, di militi e di carabinieri, 13 omicidi, 18 incendi di scuole, di asili, di manufatti militari, 8 attentati terroristici e 4 attentati di spionaggio.

Appariva che tale attività criminosa non era dovuta soltanto a manifestazioni di delinquenza abituale, ma a manifestazioni antitaliane, di associazioni aventi identico piano di azione e comuni scopi da conseguire per attentare alla sicurezza dello Stato e spargere il terrore fra le laboriose popolazioni della Venezia Giulia.

E' stato necessario che il generoso sangue di Guido Neri e dei suoi onesti compagni di lavoro, venisse versato tanto abbondantemente perchè la giustizia potesse alfine individuare i responsabili ed avere in pieno la prova di una ben attrezzata e pericolosa organizzazione terroristica.

Dopo aver ricordato l'attentato al *Popolo di Trieste*, consumato la sera del 10 febbraio 1930, gli autori del quale furono giustiziati a Trieste, la sentenza della Commissione istruttoria prosegue: «Dopo il misfatto, con il rinvenimento di alcuni fogli volanti stampati alla macchia, si venne a sapere il perchè di una così intensa e sanguinosa ripresa terroristica. Nei fogli diffusi largamente, si affermava genericamente di aver voluto protestare contro le nozze del Principe Ereditario.

L'attività del Rejec

Le indagini sull'orrendo misfatto condussero alla scoperta di un'organizzazione segreta a base terroristica. Alberto Rejec uno degli imputati odierni, segretario dell'associazione «Edinost» di Trieste, studente dell'Università di Roma, era fra gli elementi antitaliani e slavofili, il più in vista nel Goriziano. Colpito da mandato di cattura perchè imputato nel procedimento contro Giulio Pokar e coimputato di propaganda antinazionale e di spionaggio, espatriò clandestinamente nel marzo 1929.

Altro elemento che esplicò attività analoga a quella del Rejec era Jelincic Zock, studente all'Università di Padova. Il Rejec e il Jelincic costituivano la parte direttiva di numerose associazioni studentesche che sotto il manto culturale, sportivo, filantropico, nascondevano un'attività contraria ai nostri interessi politici e perseguiva fini antitaliani.

Tali società pertanto furono disciolte dalle nostre autorità negli anni 1927 e seguenti; però la società «Adria», formata da quegli studenti, non fu sciolta perchè parve esclusivamente rivolta a scopi culturali. I mezzi finanziari occorrenti per la propaganda antitaliana provenivano dalla «Jugoslovenska Matica» di Lubiana, i cui sussidi, confessati, ammontavano a 2000 lire mensili.

Nel 1927 da Alberto Rejec, Jelincic e Sfiligoj fu costituita una società segreta che gli imputati chiamarono con un termine generale «Organizacija», ossia «Nostra organizzazione».

Scopo dell'associazione era la propaganda dell'idea panslava e l'ostilità a tutto ciò ch'era italiano come mezzo per raggiungere l'unione della Venezia Giulia a uno Stato estero. Il suo compito era quello dello spionaggio politico militare: e avevano rapporti con associazioni antifasciste.

Il convegno a Monte Auremiano

Verso gli ultimi di settembre e i primi di ottobre 1929 fu tenuto un convegno segreto a Monte Auremiano per invito di persone d'oltre frontiera. Al convegno convennero anche due orjunasci i quali chiesero informazioni sull'andamento dell'organizzazione: fu quel convegno l'origine dell'attentato al Faro della Vittoria e al *Popolo di Trieste*.

L'istruttoria fornisce le prove per l'identificazione dei responsabili. Si è infatti accertato che autore del tentativo d'incendio dell'asilo di Tolmino nel maggio del 1929 è stato Francesco Fortunat, capocompartimento dell'«Organizacija» di Gorizia. L'imputato Petaros ha confessato di aver preso parte all'attentato contro l'agente Kuret.

Dell'incendio che nella notte fra il 2 e il 3 gennaio fu appiccato all'asilo infantile di Corgnale, risultarono autori Luigi Zerian, Skerjanac e un ignoto di Basovizza.

Tutti i fatti, come sopra esposto, risultano dall'incartamento ufficiale della polizia giudiziaria e dai documenti sequestrati, da testimonianze, dalle confessioni degli imputati e dall'intera istruttoria.

Presiederà il Tribunale il Generale Saporiti e sosterrà l'accusa il cav. uff. Fallace. Difenderanno gli imputati gli avvocati Cassinelli, Manassero, De Vincentis, Kenot, De Sanctis Mangelli e G. Zennaro del Foro di Trieste.

Avvertimento agli artigiani. La segreteria provinciale dell'Artigianato invita tutti coloro che hanno fatto acquisto dal signor Italo Gallo o da chi per lui, del numero unico «Cronache artigiane» a volersi presentare alla segreteria suddetta, via Roma 3, per fornire degli schiarimenti nel loro interesse.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comunicazioni del Comando provinciale

«Gioventù Fascista». L'Ispettorato di *Gioventù Fascista* comunica:

«Con circolare in data 13 novembre, S. E. il Segretario del Partito ha disposto che col primo gennaio «Gioventù fascista» venga inviato soltanto ai Giovani fascisti che avranno versato l'importo dell'abbonamento fissato in lire 9 annue. Il pagamento della tenue quota di abbonamento rappresenterà la manifestazione più concreta dell'attaccamento dei giovani alla loro organizzazione».

Gli abbonamenti si ricevono presso il Comando Fascio di Trieste, dall'apposito fiduciario incaricato.

Tesseramento. Nei confronti dei sottoelencati Giovani fascisti che entro il giorno 4 dicembre non si presenteranno a regolare la loro posizione presso la sede del Comando, o comunque non dessero notizie di sè, verranno presi provvedimenti disciplinari contemplati nello statuto:

Rocco Ubaldo, Petronio Giorgio, Chirassi Giuseppe, Cimadori Bruto, Colombau Algerio, Codra Milan, Corelli Gualtiero, Craverio Alfiero, De Giovanni Tullio, Delponte Pietro, Bloggi Paolo, Destefani Tullio, Majer Francesco, Mortina Leopoldo, Fogar Massimiliano, Franco Otto, Fritz Carlo, Furiani Giovanni, Galessi Carlo, Gasperini Giorgio, Gei Augusto, Geri Adolfo, Gerolimich Callisto, Gherdossich Pasquale, Ghirardi Dante, Giacomini Luciano, Giani Guido, Giordano Mario, Glivari Ultimo, Giuliani Oreste, Godas Giusto, Giurco Mario, Ballerini Arrigo, Gon Bruno, Gombassi Giuseppe, Gondan Guido, Gorlato Mario, Gostizza Enrico, Gracco Lione, Grappini Giovanni, Grasser Bruno, Graziani Bruno, Kopaitich Renato, Melichen Paolo, Baccara Ernesto, Alfeo Nicolò, Cirillo Angelo, Pangherz Giorgio, Spadoni Giorgio, Cobal Arturo, Dus Danilo, Arena Dino, Piaia Cesare, Cappelletti Edgardo, Vicerina Giovanni, Battistelli Oreste, Bean Silvio, Mikely Emilio, Michelini Bruno, Manzini Silvano, Graziani Silvano, Hauser Carlo.

Attività del Comando di Trieste

Reparto cavalleggeri. Ieri sera, in una saletta della Federazione fascista si raccolsero tutti i Giovani fascisti cavalleggeri per sentire l'appassionata parola del comandante - istruttore del Reparto stesso Pino Novi-Ussai. In una lucida rievocazione della storia della cavalleria nel tempo, l'oratore ha fatto rivivere il valore dell'arma attraverso le gesta più salienti.

Chiuse affermando che la cavalleria, arma magnifica e gloriosa, ancor oggi, sebbene in parte limitata dalle nuove contingenze e dal progredire di nuove forme di guerra può esser una catapulta da cui lanciare manipoli di arditi alla vittoria.

L'oratore, applauditissimo, ha lasciato indi la parola all'aiutante del F. G. C. di Trieste Aurelio Piccoli che si è complimentato con l'istruttore per la magnifica prova di disciplina e di comprensione fascista che i giovani cavalleggeri del Reparto hanno sempre dato e terminò additando fulgidi esempi di eroismi di cavalleggeri nell'ultima guerra.

La premiazione dei Giovani fascisti sportivi. Domenica mattina alle 12.30 ha avuto luogo la premiazione dei G. F. che hanno partecipato e vinto le diverse gare dell'annata. Si è voluto consegnare tutti i premi in una volta per rendere più solenne la cerimonia. Alla riunione intervennero circa 60 premiati, oltre a un numeroso gruppo di G. F. dei vari Circoli rionali. Rappresentava il Comando provinciale il tenente D'Orio che portò il saluto del cav. Zanolla e incitò i giovani a curare oltre il corpo anche lo spirito, chè il Fascismo ha bisogno di gente preparata tanto fisicamente che moralmente. E' questo il compito che perseguono i Fasci Giovanili di Combattimento ed è in questo modo che la gioventù italiana potrà domani mostrare alla Nazione di essere degna dei tempi nuovi.

Il tenente D'Orio fece indi la distribuzione dei premi avendo per ognuno parole di plauso e di compiacimento.

Terminata la distribuzione dei premi, l'aiutante del Fascio di Trieste, Aurelio Piccoli incitò i giovani a proseguire con la lena dell'anno passato e portando il personale compiacimento del Comandante Carmeli, licenziò i giovani che si sciolsero tra il più vivo entusiasmo.

Sezione nautica. Coloro che vogliono far parte a detta Sezione sono avvisati che venerdì 4 corr. le iscrizioni saranno chiuse.

Sezione calciatori di Rozzol. Per giovedì alle 21 sono convocati in sede i componenti il Gruppo.

Reparto sciatori. Gli appartenenti al Reparto sciatori, che posseggono gli sci e la divisa completa sono comandati di presentarsi giovedì alle 20 precise in sede (via Annunziata 7).

Reparto calciatori Centro e S. Vito. Alle 20.30 sono convocati i già appartenenti alla sezione e tutti coloro che intendono farne parte per prendere accordi sulla partita di domenica prossima.

L'assemblea del C. N. D. I. Il Consiglio Nazionale Donne Italiane terrà l'assemblea generale domani alle ore 17, in sala della Società Operaia Triestina, via Tarabochia 3, I p. (gentilmente concessa) con il seguente ordine del giorno: 1) Comunicazioni della Presidente. 2) Relazione morale. 3) Relazione finanziaria. 4) Dimissioni della Presidenza e del Consiglio direttivo. 5) Eventuali.

Una Messa in suffragio delle Crocerossine morte in guerra. Oggi alle 9, a S. Giusto, nell'anniversario della morte della crocerossina Margherita Parodi, verrà celebrata una Messa in suffragio delle infermiere volontarie morte in servizio.

ASTERISCHI

Battaglie con la bora

Bora a velocità superiori anche in alcune ore della giornata di ieri: dunque battaglia di passanti in tutte le vie di Trieste. Battaglia col vento, s'intende: non fra loro: chè i giorni di bora non son certo quelli che mettono voglia d'accapigliarsi, a parte che non c'è fra i cittadini questa abitudine. I migliori combattenti sono, come ben si capisce, i giovani: smilzi ed agili, offrono poca presa, e hanno l'impeto naturale a farli superare la raffica. Ma anche l'uomo maturo, quadrato, solido e lento, non è persona che si difenda male: anzi bisogna vederne qualcuno come se ne va, in pieno turbine, senza badare ad altro se non a tener ritto il cappello e senza mutare in nulla la posatezza del passo, per apprezzare la resistenza passiva di una forte mole ai colpi più traditori. L'uomo molto robusto può, del resto, anche correre: il vento forse lo fermerà, ma non c'è caso che gli faccia perdere l'equilibrio. Le donne, però, le donne? Ecco, le donne sono tra le più intrepide battagliatrici contro la bora, e per quanto si studi il fenomeno della loro sicurezza flessuosa sotto i peggiori colpi di vento, si deve concludere che vi dev'essere in loro una facoltà misteriosa come quella che protegge la leggerezza degli uccelli nelle tempeste. Mettete un uomo a camminare contro la bora sugli alti tacchetti, quasi a punta di matita, sui quali stanno in equilibrio le donne: è perduto, è morto, nulla gli giova. Le donne invece si slanciano intrepide, oscillano senza perdere terreno nella raffica, come se la bora fosse uno sport. Ci sono poi delle vecchie, che non hanno più quei tacchetti, che hanno anzi spesso un paio di ciabatte, e che vediamo avventurarsi nelle furie del vento. La cronaca ne registra sempre parecchie di cadute; ma non tutte cadono. A vederle, il fiato rimane sospeso: tanto sono misere cose; tanto sembra sicuro che fra un momento debbano essere a terra. Invece proseguono. Prudentemente. Con molta cautela. Sul marciapiedi, attaccate ai muri delle case, fermandosi a ogni refolo, evitando con una girata i punti scabrosi, facendosi piccine, tenendo sempre d'occhio il vicino portone. Hanno ormai della bora una conoscenza maturata in tutta la vita; hanno, all'apparenza indifesa, la più sapiente tecnica della difesa. Se escono di casa, è per la chiesa o per il pane. Due potenti motivi. Essi aiutano la loro pazienza. La bora non riesce ad atterrare queste debolissime; atterra l'omaccione ubbriaco. Ma questi non sa d'esser caduto, se qualcuno non glielo dice.

Il primo tè pro Nidi

Ieri al primo convegno organizzato dal Comitato Nidi «Regina Elena», nella grande sala bianca dell'Albergo Savoia, si è dato appuntamento tutto il mondo «chic» della nostra città. Nella scintillante cornice del salone l'eleganze femminili avevano un magnifico rilievo. Dei crocchi, dove le conversazioni si svolgevano animatissime e dove il brio regnava da capriccioso signore, facevano parte i più bei nomi di Trieste.

Enumerare le belle «toilettes» non sarebbe certo possibile. L'ora del tè è fatta apposta per dar modo alle signore di far risaltare tutte le grazie dei loro abiti, delle pellicce e dei «modelli» imposti dalla fantasia delle modiste. Sarebbe quindi troppo ardua e... pericolosa impresa il voler descrivere le delicate combinazioni di colori o gli ornamenti preziosi e bizzarri che brillavano al collo e ai polsi delle signore.

La Presidentessa del Comitato, signora Irma Ara, ha fatto squisitamente gli onori di casa. Al tè sono intervenuti il senatore Pitacco, il cav. Zanolla in rappresentanza del Partito e altre personalità. Prima che si iniziassero le danze un gruppo di «mannequins» della casa «Lamma» hanno allietato gli occhi delle gentili signore con una serie di perfetti «modelli» italiani tutti grazia e buon gusto.

La magnifica riuscita del tè assicura già fin d'ora che anche al prossimo convegno le signore interverranno numerose.

Un panificio modello

Il sig. Antonio Oretti ha aperto in via Armando Diaz 10, nei locali dell'ex Caffè Saturnia, un panificio meccanico che può definirsi modello. Il panificio si compone del negozio di vendita, del locale d'infornamento, del laboratorio provvisto di tutte le macchine per la panificazione e la pasticceria, nonchè del deposito farine, dello spogliatoio per le maestranze, dei bagni e delle latrine. Tutti i lavori in muratura, allestimento e decorazione sono stati eseguiti dall'impresa architetti Fain e Jasbitz. Il modernissimo forno a vapore della ditta Fratelli Monziani di Milano, rappresentata a Trieste dal sig. Rodolfo Visintin, è stato molto ammirato dagli intervenuti alla bicchierata inaugurale di ieri sera. Esso è costituito da un forno meccanico a vapore con due camere di cottura per il pane e una per la pasticceria, ed assicura una cottura perfetta e uniforme al pane di qualsiasi formato, dando altresì una maggior produzione. Nel negozio di vendita, dove si troverà il pane fresco più volte al giorno, sarà offerto al pubblico anche largo assortimento di pasticceria e di bottiglie. Sarà pure provveduto a un accurato servizio a domicilio.

La Mostra di San Nicolò

Chi passa per il corso Vittorio Emanuele III è irresistibilmente attratto dalle splendenti... e splendide mostre allestite dalla Ditta Giovanni Beltrame nel suo Reparto esposizioni. In una suggestiva cornice di eleganze vi sono presentate le più attraenti mode di stagione: una festa per gli occhi e una interessantissima dimostrazione del fatto che oggi si possono trovare cose veramente deliziose a prezzi di convenienza sorprendente. Rilievo particolare merita la Mostra di San Nicolò in cui si possono ammirare le mode più indicate per bambini, ragazzi, fanciulle e adolescenti: una esposizione bellissima che è destinata a soddisfare nel modo più simpatico le esigenze d'ogni mamma e mammina. Senza contare che a tutti i bimbi e ragazzi per i quali si farà un acquisto, verrà offerto in dono un bel libro. San Nicolò è alle porte, mamme triestine! Non mancate dunque di visitare le mostre che Beltrame ha allestito per voi!

La laurea del Gen. Diamanti

Apprendiamo con vivo compiacimento che alla nostra Università ha conseguito brillantemente la laurea in scienze economiche e commerciali il Console generale comm. Filippo Diamanti, comandante il XII Gruppo Legioni della Milizia Volontaria Nazionale. Egli ha discusso con il relatore prof. Trevisani una dotta e interessante tesi di diritto corporativo. Esprimiamo al Gen. Diamanti per questa bella prova che altamente lo onora i più vivi rallegramenti.

Doni per tutti!

Non solo ai piccini ma anche ai grandi giunge gradito un piccolo dono per S. Nicolò. Perchè dunque voi buoni mariti non pensate come potrebbe far piacere alla vostra signora un bel fazzoletto in seta per collo, un'elegante sciarpa in lana con berretto uguale, una blouse di seta lavabile, un bel golf di lana ben calda, un bel fiore per la pelliccia? Tutto questo troverete in grande assortimento dalla ditta Oehler nel reparto confezioni da signora.

Specializzazione

Alla R. Università di Bologna si specializzò ieri in radiologia il dott. Fausto Pecorari ottenendo agli esami teorico-pratici e alla discussione della sua tesi, su particolari terapie Röntgen in alcune rare malattie della pelle, i massimi voti e lode.

Il grande spettacolo di stasera
al Politeama Rossetti

Siamo riusciti ieri ad assistere alla visione privata de «L'Allegro Tenente», il nuovo capolavoro di Ernst Lubitsch che oggi sarà presentato sullo schermo del Politeama Rossetti.

E' una viva e quanto mai spigliata presentazione della gaia Vienna d'anteguerra, una storia d'amore deliziosa e piccante, che si svolge attraverso situazioni scintillanti di eleganza, di brio, di spensieratezza, sviluppate dal Lubitsch con la sua arte originale, piena di un umorismo tutto personale, che offre allo spettatore un impagabile godimento.

Un autorevole critico rilevava in proposito che finchè ci saranno dei direttori come Ernst Lubitsch, il cinematografo non potrà morire.

Infatti, il Lubitsch è forse l'unico direttore artistico che sia stato incluso per la quarta volta nella lista dei migliori inscenatori del mondo. E quest'anno appunto quest'ambito riconoscimento gli è stato conferito per la realizzazione de «L' Allegro Tenente». Precedentemente Ernst Lubitsch fu dichiarato artista insuperabile per lo «Zar Folle» nel 1927-1928, nel 1929-1930 per il «Principe Consorte», e nel 1930-1931 infine per «Montecarlo».

Vivissima è quindi l'attesa per questo suo nuovo lavoro, anche perchè, come abbiamo pubblicato ieri, il Lubitsch ha avuto, in questo film, prezioso collaboratore il geniale musicista viennese Oscar Strauss. Circa l'interpretazione basterebbe il solo nome del protagonista Maurice Chevalier, l'attore irresistibile e inimitabile, per assicurare il pieno successo.

Si racconta che gli artisti prescelti dal «mago» per i suoi lavori, vengono festeggiati come vincitori di una grande fortuna. In «Allegro Tenente» due sono state le elette, due donne squisite per eleganza, per bellezza e femminilità: Claudette Colbert e Miriam Hopkins. Il gran pubblico delle «premières», anche questa sera affollerà certamente il vasto e simpatico teatro ed, oltre che all'atteso film, assisterà pure alla nuova e brillantissima rivista «Alla Rinfusa» della Compagnia Bluette-Navarrini, di cui parliamo in altra parte del giornale.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrar

L'Alpina delle Giulie ha festeggiato
i dieci anni di presidenza dell'avv. Chersi

Con l'intervento della maggior parte dei soci, ha avuto luogo ieri sera, alle 20, nella sede sociale, il raduno annuale della Sezione di Trieste del C. A. I. - Società Alpina delle Giulie, per la discussione dell'annunciato ordine del giorno in cui figura in prima linea la relazione sull'attività sociale negli ultimi 10 anni, relazione che fu affidata al vicepresidente dott. Renato Timeus.

L'omaggio al presidente

Dopo la lettura del verbale del precedente raduno, il dott. Timeus, a nome di tutti i membri del sodalizio, consegnò al presidente cav. avv. Carlo Chersi, un artistico albo in pelle, contenente la firma di 1000 soci, e per il quale il nostro Silvio Benco ha dettato una dedica in cui mirabilmente sono scolpiti il carattere e l'opera dell'uomo che per 10 anni ebbe in mano le sorti dell'Alpina e ad essa dedicò tutta la sua continua, intelligente attività.

«A Carlo Chersi, che da dieci anni, con l'alacrità animosa e tenace dell'alpinista, presiede la Società Alpina delle Giulie, nobile nei fasti della Patria, oggi sezione di Trieste del Club Alpino Italiano, dicono tutti i soci, per impulso unanime d'affetto, la loro ammirazione, la loro gratitudine, la gioia di averlo capo.

Salutano essi, da Lui compiuta con mente fervida ed esperta di organizzatore, la convalidazione della vita italiana su le Alpi Giulie, mercè dieci rifugi e strade, e sentieri, e opere d'ogni specie, affermanti l'onnipresente spirito della Patria e la piena signoria di essa su tutti i suoi monti. A tale azione grandilinea e altamente ispirata, giusto orgoglio del sodalizio oggi e nell'avvenire condusse l'avv. Carlo Chersi la Società Alpina delle Giulie, dopochè, per suo merito risarcita d'ogni sofferto danno di guerra, si fu essa ritemprata a tanta opera con nuovo vigore.

Memori di tutto ciò, per sempre si affermano in queste carte i consoci, raccolti nella fraterna onoranza all'Alpinista maestro, all'Uomo di chiaro ingegno, al Presidente insigne per decennali impareggiate benemerenze».

Dopo la consegna dell'albo, accompagnata da significative parole di plauso per l'esimio presidente, il dott. Timeus iniziò la relazione dell'attività sociale svolta negli ultimi dieci anni, ricordando i principali lavori compiuti, le battaglie combattute, le ardue prove ingaggiate con gli uomini e le montagne, in momenti ch'erano ora di gioia ora di tristezza.

Nella relazione del vicepresidente affiora sempre l'opera individuale svolta dall'avv. Chersi, a cui si deve principalmente l'attuale posizione conquistata dall'Alpina. L'oratore ricorda l'inizio della sua presidenza.

L'accettazione della carica di presidente dell'Alpina — egli dice rivolgendosi all'avv. Chersi — fu da parte tua un atto di riconoscimento e di fede: di riconoscimento dell'opera magnifica che l'Alpina aveva compiuto nel nostro Paese prima della guerra e nell'immediato dopoguerra, di fede nei suoi nuovi destini, perchè con la sua entrata nel 1919 nel Club Alpino Italiano essa s'era assunto un posto di responsabilità e di battaglia preminente fra tutte le altre sezioni del Regno.

Per i rifugi ai confini

Ti fece nel 1921 la consegna del sodalizio, già glorioso per quasi 40 anni di brillante attività, l'ing. Arturo Ziffer, colui che fu capo della nostra famiglia negli ultimi anni dell'anteguerra, che dopo aver servito nel modo più degno l'Italia in armi, ricostituì l'Alpina, che l'Austria aveva disperso e distrutto e con rinnovata lena volle che riprendesse la sua via. Egli affidò a te il sodalizio con animo lieto, ben sapendo che questa sua creatura prediletta sarebbe stata fatta segno delle tue più amorevoli cure e di un affetto teneramente pari al suo. E la prova più bella che egli non fu deluso nelle sue speranze è l'assentimento continuo all'opera tua e il suo interessamento paterno a ogni nostra iniziativa.

Sin dall'inizio della tua carriera presidenziale intuisti la necessità per l'Alpina, se voleva fare un'opera veramente provvida per tutta la nostra regione, di trasportare il suo campo d'azione sulle Alpi Giulie, su queste montagne che per la nostra guerra e per la nostra vittoria erano divenute sacre a tutti gli italiani, non solo per il sangue versato dagli innumerevoli nostri fratelli, ma perchè su di esse o meglio sulla parte più aspra e delicata di esse passa il nuovo confine della Nazione.

Dopo aver rievocato le aspre ed estenuanti lotte che l'Alpina ebbe a sostenere per vincere sulle nostre Alpi, ai confini d'Italia, la concorrenza di istituzioni straniere, l'oratore ricorda come nel febbraio del 1923 l'Alpina delle Giulie potesse cantare il peana della vittoria e annunziare ai suoi soci, ai cittadini, alle sezioni consorelle del C. A. I., che le società alpinistiche straniere avevano sgomberato dalle nostre terre e che il C. A. I. era unico e assoluto padrone dei rifugi e delle grotte nella Venezia Giulia: premi della lotta il possesso delle capanne Mangart, Canin sud, Baumbach, della villa Clotilde, della capanna della teleferica al Moistrocca, della Grotta Gigante, della Vedetta Italia, delle Caverne di S. Canziano e Sotto Corona. Sulle Giulie e sul Carso al posto dell'«Edelweiss» dell'«Alpenverein» brillò e brillerà per sempre la stella d'Italia del Club Alpino Italiano.

Il dott. Timeus prosegue quindi nella sua lucida esposizione elencando le opere maggiori effettuate dal sodalizio, le più importanti manifestazioni alpinistiche, i rifugi e i sentieri costruiti, che anno per anno segnarono sempre nuove conquiste per l'Alpina fino l'attuale sua affermazione.

E ricordati furono pure dal relatore con nobili parole i soci che nella grande guerra s'immolarono per la redenzione su quelle Alpi in cui oggi i rifugi intitolati dalla Società ai loro nomi ne eternano la gloria.

Una promessa al capo

Le numerose e battagliere pubblicazioni del sodalizio, come pure gli studi speleologici, sua gloria e vanto, trovarono nella parola del dott. Timeus una adeguata illustrazione.

Dopo avere rilevato e giustamente apprezzato l'opera che il G. A. R. S. va svolgendo in seno al sodalizio, e le sue peculiarità, l'oratore così conclude la sua interessantissima relazione:

«Trasportiamoci per un momento sul Jof Fuart e sul Montasio: ai piedi delle loro cime famose noi abbiamo eretto i nostri rifugi dai nomi cari al nostro cuore di cittadini e di alpinisti: il Corsi, il Pellarini, il Grego, lo Stuparich e costruiremo fra breve il Mazzeni: dall'uno all'altro di questi ricoveri corre un sentiero circolare, che costeggia pareti a perpendicolo, attraversa forcelle, sorpassa cengie e canali, boschi e radure; questo anello nel punto dove la montagna è più aspra e diruta, è interrotto: la montagna cerca di opporsi alla continuità della via con la perpendicolarità delle sue pareti, con la durezza delle sue roccie: con la mazza e con la dinamite stiamo aprendoci il passo, e sarà così saldato l'anello stradale che congiunge le nostre case alpine del Jof Fuart. Lassù tra lo Stuparich e il Mazzeni, i soci dell'Alpina vogliono che siano segnate ancora una volta e per sempre la loro ammirazione per te, la loro gratitudine, la gioia di averti capo».

Cessati gli applausi che salutarono la fine della relazione del dott. Timeus, il presidente cav. avv. Chersi prese la parola ringraziando per quel plebiscito di ammirazione e di riconoscenza dimostratagli a mezzo del vicepresidente da tutti i soci.

La parola del presidente

Dopo avere espresso i sensi di grazie per il gradito dono offertogli, volle aggiungere, a guisa di commento alla relazione obiettiva del dott. Timeus, qualche cosa di soggettivo che chiarisse l'opera da lui svolta, e i sentimenti da cui egli fu sempre guidato. Fu certamente carità patria quella che lo indusse a tenere la presidenza dell'Alpina, e dare a questa società quell'impulso che l'ha condotta a conquistare una posizione indubbiamente privilegiata, poichè lui, l'alpinista solitario e selvaggio, così egli stesso si è definito, avrebbe nel suo intimo preferito amare la montagna da solo, in modo, forse, più ideale.

Per l'odierna prosperità dell'alpinismo — egli concluse — debbo rivolgere un plauso incondizionato a tutti i soci per la loro costante, sicura collaborazione.

Una calda ovazione salutò le parole del presidente. Si diede quindi lettura delle numerose adesioni pervenute alla Società da parte di enti e personalità. Il Presidente del C. A. I., S. E. Angelo Manaresi, aderendo alla manifestazione in onore dell'avv. Chersi, gli ha inviato una sua fotografia con affettuosa dedica. Il Podestà sen. Pitacco, vecchio e affezionato socio dell'Alpina, ha scritto una cordiale lettera augurale. Una magnifica lettera fu pure inviata dal presidente del T. C. I. Entusiastiche lettere e telegrammi di augurio pervennero inoltre da moltissime altre personalità e da tutte le sezioni del C. A. I.

Il Congresso, data l'ora inoltrata, sospeso con la lettura delle adesioni, continuerà questa sera alle 20.

"Come si costruisce un aeroplano,, all'Istituto Fascista - U. P.

Questa sera alle 20.30, in viale Venti Settembre 26, sotto gli auspici della Sezione scientifico-tecnica, l'egregio cav. prof. Luigi Fiatta terrà una conferenza, illustrata da molte proiezioni, sul tema «Come si costruisce un aeroplano». Il Fiatta, il quale oltre che un valoroso aviatore pilota di guerra, è anche un appassionato dell'aeronautica e un oratore arguto e chiaro, esporrà le conquiste della recente tecnica in materia di costruzioni d'aeroplani, con speciale riguardo all'industria nazionale. Inoltre parlerà dell'aviazione civile in Italia e dei più notevoli e famosi voli, compiuti di recente da nostre squadre. Serata dunque della maggiore importanza e del più vivo interesse.

Domani alle 20.15 in viale Venti Settembre 26, il chiaro prof. comm. Baccio Ziliotto terrà la sua seconda lezione (con proiezioni) su «La pittura italiana del '400».

Il prof. Furlani alla Società Adriatica di Scienze Naturali. Si rammenta ai soci che la conferenza Furlani: «Ai limiti della conoscenza del mondo fisico» si terrà questa sera, alle 20.20, al Civico Museo di Storia Naturale.

Si avverte inoltre che la Società visiterà domenica 20 corr., alle 8.30, gli impianti della Stazione di Monte Radio.

Per la festa di Santa Barbara. Gli ufficiali di Artiglieria, Genio e R. Marina la sera del 4 corrente si riuniranno all'Hotel Savoia per festeggiare la S. Barbara. Gli ufficiali in congedo che desiderano intervenire sono invitati a inviare entro il 3 corrente la loro adesione in via Campomarzio n. 3, telef. 51-70.

L'Unione Marinara e Santa Barbara. La locale Sezione dell'Unione Marinara Italiana fra i marinai in congedo solennizzerà la ricorrenza della Patrona della R. Marina domenica 6 corr. con una visita al Comandante, allo Stato Maggiore e all'Equipaggio del R. incrociatore «Fiume» e con un rancio marinaro. Nell'occasione verrà deliberato sulla rinnovazione delle cariche sociali per il prossimo anno. Le prenotazioni al rancio vanno fatte in sede (via della Geppa 21, telef. 30-59) presso la Federazione Combattenti, nella sede della quale alle 9.30 di domenica i marinai in congedo si riuniranno per recarsi con il «Jack» sulla R. N. «Fiume».

Il corso di taglio, cucito e ricamo a S. Giacomo. Giovedì 3 corrente, alle 20, tutte le iscritte al corso di taglio, cucito e ricamo nel rione di S. Giacomo, sono invitate di presentarsi all'apertura del corso stesso che seguirà in un'aula della Scuola Antonio Bergamas in via Scuole Nuove n. 14.

Un romanzo di Enrica Barzilai-Gentilli. La signora Enrica Barzilai-Gentilli, nostra attivissima concittadina che vive a Roma, pubblica coi tipi della rivista «La donna italiana», un suo nuovo romanzo «L'eterna vicenda». Diciamo piuttosto un romanzetto: giacchè si tratta di un'opera breve, e destinata all'onesta lettura delle famiglie. E' il diario di una donna «che registra i semplici casi della sua vita — dice l'egregia autrice — nella quale tra lutti e dolori si potrà scorgere di tratto in tratto quel lembo di azzurro che appare in mezzo alle più fosche nubi». Il racconto è proiettato in parte, con spirito patriottico, sullo sfondo della guerra, e mostra come vivano tuttora nella signora Gentilli le qualità di narratrice guidata dal sentimento che si notarono nei suoi precedenti romanzi. Il libro acquista pregio di molti ed eleganti disegni che lo illustrano.

Il nuovo romanzo di una concittadina. La Casa Editrice Unitas di Milano annunzia imminente la pubblicazione di un nuovo romanzo della signora Margherita Cuizza-Barsanti, intitolato «La donna senza volto». L'autrice è già nota favorevolmente per due romanzi che piacquero.

Contributi per l'assistenza invernale

Dipendenti da avvocati e procuratori. Il Sindacato provinciale fascista avvocati e procuratori di Trieste e l'Unione provinciale Sindacati fascisti del commercio di Trieste, richiamandosi agli accordi presi, con riguardo all'opera di assistenza invernale ai disoccupati a seguito del voto espresso dai rappresentanti i dipendenti da avvocati e procuratori, verrà versata la somma corrispondente ad un'ora di lavoro al mese per il totale di 5, compresi i mesi di novembre e marzo.

La trattenuta globale della somma sarà detratta dalla tredicesima mensilità e versata al commissario del Sindacato provinciale fascista avvocati e procuratori avv. Riccardo Gefter Wondrich non oltre il giorno 5 gennaio 1932.

Sindacato dottori commercialisti. Per quanto riguarda la raccolta di fondi destinati all'assistenza invernale, fra il Sindacato regionale fascista dottori commercialisti di Trieste e l'Unione provinciale di Trieste della Confederazione nazionale Sindacati fascisti del Commercio, si è convenuto di trattenere agli addetti agli studi professionali degli iscritti al Sindacato di cui sopra, per un periodo di cinque mesi, il corrispettivo di un'ora di lavoro calcolata in un duecentesimo dello stipendio.

La trattenuta globale, pari a cinque duecentesimi dello stipendio mensile, sarà detratta dal tredicesimo mese e versata al Sindacato dottori commercialisti non più tardi del 5 gennaio p. v.

Il Congresso regionale dell'Arma del Genio

Al Congresso regionale degli appartenenti all'Arma del Genio della Venezia Giulia hanno assicurato l'intervento un gruppo di oltre 100 soci della Sezione di Udine, 40 di Gorizia e nuclei notevoli di Fiume e Pola.

Si inaugureranno in quell'occasione i labari delle Sezioni di Trieste, offerto da un Comitato di gentili signore e quello della Sezione di Fiume.

Le iscrizioni al Congresso si ricevono in sede della Sezione, via G. Gallina 3-I.

I libri di Stato per le elementari

In relazione a una recente circolare del Ministero dell'Educazione Nazionale circa l'adozione dei testi di Stato nelle edizioni 31-32, l'Editoriale Libraria che rappresenta nella Regione l'Istituto Poligrafico editore del libro di Stato, comunica che tutti i volumi prescritti sono pronti e possono essere acquistati in qualsiasi libreria a eccezione del sussidiario di quinta classe, che non è ancora pervenuto dall'Istituto suddetto, il cui arrivo però non potrà tardare.

Per i funerali dell'Arcivescovo Sedej

GORIZIA, 1

Durante la giornata odierna la cappella dell'Episcopio, dov'è esposta la salma dell'Arcivescovo mons. Francesco Borgia Sedej, è stata visitata da gran folla di cittadini e di fedeli. La salma si trova nel centro della cappella privata, dove i vescovi goriziani sogliono celebrare le loro Messe mattutine. Monsignor Sedej è stato collocato nella bara con la mitria episcopale e con tutte le insegne del suo grado ecclesiastico. Nella cappella fanno servizio i reali carabinieri. I fedeli entrano dalla via Arcivescovado e, dopo di aver toccato il legno della bara si segnano per uscire oltre la sagrestia nel giardino dell'Arcivescovado.

La salma rimarrà ancora esposta al pubblico per tutta la giornata di domani e giovedì 3 dicembre, alle 9, avranno luogo i solenni funerali, partendo il convoglio funebre dalla cappella dell'Episcopio, per recarsi alla chiesa metropolitana, dove la salma sarà benedetta dall'Arcivescovo di Udine. La bara sarà portata a spalla dai chierici della metropolitana, scoperchiata come lo esige il rito cattolico. Dopo la Messa funebre, la benedizione e il Requiem, il corteo procederà per la via del Duomo, piazza Rota, corso Verdi, via Roma, via Carducci e sosterrà in piazza Caterini, donde la salma verrà portata al Santuario di Montesanto per la tumulazione in quella Basilica.

Alla sede arcivescovile sono pervenuti telegrammi di condoglianza da tutti i Vescovi e suffraganei e da molti illustri prelati. Anche la Santa Sede ha espresso telegraficamente il suo cordoglio per la morte dell'Arcivescovo Sedej.

Sulle ultime ore dell'Arcivescovo Sedej, si hanno i seguenti particolari: L'Arcivescovo era assistito dal segretario prof. don Camera, dal domestico Znidar e dal signor Eugenio Cocianni. Già nella mattinata di sabato l'Arcivescovo sentendosi molto male, volle ricevere l'estrema unzione dal canonico metropolitano mons. Valentincic. Al capezzale del morente accorse il dott. Silvio Morpurgo, medico di fiducia dell'estinto, il quale alle 14 gli praticò una iniezione con la speranza di poterlo sollevare dall'attacco cardiaco che lo aveva colto. Ogni intervento della scienza riuscì però ormai vano, perchè l'Arcivescovo era già entrato in agonia. Tra i primi parenti ad accorrere al capezzale del defunto fu il nipote don Cirillo Sedej. In tutte le chiese della Provincia e in quelle di città furono celebrati oggi uffici divini in suffragio dell'anima del defunto.

Il primo tè del «Dux» Sabato prossimo nell'elegante sala massima del Circolo Artistico il Gruppo studenti medi «Dux» terrà il primo tè danzante della stagione. Certamente l'allegra festa di S. Nicolò che il solerte Comitato si prepara di allietare in tutti i modi, riuscirà eccezionalmente animata dalla elegante schiera degli appassionati frequentatori dei tradizionali balli del «Dux». Come al solito tra tutte le dame intervenute sarà estratto il tradizionale dono-ricordo della serata.

Cade e si perfora un occhio

Il calderaio Giovanni Fontanot, di 38 anni, abitante al n. 100 di Valle d'Oltra, occupato nei lavori di allestimento della motonave «Conte di Savoia» nel Cantiere S. Marco, percorreva frettolosamente la tolda per recarsi nel reparto caldaie, allorchè, essendo inciampicato, cadde e andò, disgraziatamente, a finire con l'occhio destro su un ferro acuminato, che, penetratogli nel bulbo, gli cagionò il prolasso dell'iride.

Un compagno di lavoro, accorso al grido di spavento e di dolore del disgraziato si affrettò ad accompagnarlo all'Ospedale Regina Elena, ove il Fontanot ricevette le cure del caso dal sanitario di turno, il quale lo fece quindi accogliere nel reparto oculistico riservandosi la prognosi per la facoltà visiva dell'occhio ferito.

Tra un "refolo,, e l'altro

— La bora se n'è andata — si pensava l'altra sera, constatando con piacere che il rombar delle raffiche di domenica scorsa era andato via via attenuandosi durante il lunedì, a segno che verso sera e meglio ancora nella notte l'aria era ridivenuta quasi calma e anzi il tempo aveva una certa tendenza allo scirocco. Ma la previsione era errata: ieri mattina cielo limpidissimo, freddo acuto e nuovi sibili, che andarono poi rinforzando per trasformarsi in gemiti, in miagolii; e quando la raffica si disfrenava improvvisa, eran rombi sordi che scuotevan la casa facendo scricchiolare le porte chiuse, le intelaiature e le imposte delle finestre, per quanto ben saldate. E camminare per le strade costituiva un esercizio d'alta acrobazia, fatto di piccole corse sotto la spinta del «refolo» traditore, di arresti improvvisi dietro qualche angolo riparato, di passi faticosi, a dorso curvo, come se si tirasse un carretto invisibile, di buffe marcette in senso obliquo, con certe cautele nel camminare come se i piedi fossero di piombo, e certi atteggiamenti strambi che era peccato non fissarli in un'istantanea. Nei punti più esposti eran tese le corde, davvero provvidenziali, poichè se la fisonomia della città era quella solita delle giornate di bora, sembrava che i «refoli» di ieri fossero... un po' diversi dai soliti, e cioè dei «refoli» tipici, quasi, diremo, di stile, che piombavano addosso ai miseri pedoni senza preavviso, investendoli a tradimento, e naturalmente inasprendo la sensazione di freddo in modo che i tre gradi sopra — verso le 15 — sembravan tre gradi sotto.

Ma anche ieri, verso sera, la furia delle raffiche diminuì sensibilmente. Gli 80-85 chilometri di velocità registrati tra le 18 e le 18.30 dall'Istituto geofisico, si ridussero più tardi a 40 chilometri e successivamente, più che bora, era quasi venticello, sebbene molto frizzante.

Se n'andrà l'ospite scapigliata e disastrosa dopo i tradizionali tre giorni di permanenza? Speriamolo, ma non c'è da fidarsi.

Qualche capitombolo

Del resto neppur ieri, a malgrado di tanto chiasso, la bora ha cagionato disgrazie gravi. Fra i capitomboli la cronaca registra i seguenti:

— Verso le 18.15 di ieri, fu accompagnata all'astanteria del nostro Ospedale, per farsi medicare alcune escoriazioni, la scolara undicenne Carmela Elpidoros, abitante in via dell'Ospedale n. 12. Prima di rincasare, dopo le cure la piccola raccontò che poco prima mentre percorreva la via Capitolina, giunta nei pressi del Castello, era stata investita e atterrata da una forte raffica di bora.

— Il fattorino trentacinquenne Mario Cimarelli, abitante in via Enrico Toti n. 24, ieri sera, stava scendendo la via Mazzini, allorchè, giunto all'incrocio con la via Roma, fu improvvisamente sbattuto a terra da un impetuoso «refolo» e riportò nella caduta una forte contusione escoriata al ginocchio sinistro. Poco dopo, con l'autolettiga della Guardia medica, chiamata telefonicamente sul posto da un passante, il fattorino fu trasportato all'Ospedale Regina Elena, dove ebbe le cure del caso. Giudicato guaribile in pochi giorni, potè quindi rincasare.

Ieri mattina verso le 5, Gastone Rogai, di 40 anni, conducente d'auto, abitante in via Enrico Toti, era appena uscito di casa per riprendere come di consueto il suo servizio, allorchè fu investito improvvisamente da una forte raffica che lo mandò ruzzoloni. Rialzatosi pesto e contuso si recò all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio all'astanteria gli medicò alcune leggere contusioni ai gomiti e alle ginocchia, dopo di chè il Rogai se n'andò per i fatti suoi.

— Un'ora più tardi si presentava all'astanteria del pio luogo il ferroviere Giovanni Besich, di 31 anni, da Pola, per farsi medicare una contusione alla schiena, riportata in un brutto capitombolo dovuto a una raffica che lo aveva colto a tradimento. Il sanitario di turno lo giudicò guaribile in pochi giorni.

— Un «refolo» più forte degli altri atteso al varco ieri mattina anche il bracciante Giovanni Minca, abitante al n. 15 di via Alessandro Manzoni. Il Minca andò ruzzoloni e riportò la distorsione del piede sinistro. Ricorse alle cure dell'Ospedale Regina Elena. Ne avrà per quattro o cinque giorni.

— Ieri nel pomeriggio, all'angolo di via dell'Istria con via Nicolò Cigotti, un'impetuosa raffica di bora atterrò la ventottenne Giorgina Bradaschia, abitante in via dell'Industria n. 55, e la scolara Teresa Furlan, di 9 anni, abitante al n. 886 di S. Maria Maddalena Superiore. Ambedue furono trasportate al nostro ospedale con l'autolettiga della Guardia medica, chiamata sul posto, e, mentre la piccola Teresa, che nella caduta aveva riportato un ematoma al labbro superiore, dopo le medicazioni del caso potè rincasare, la Bradaschia, a cui il medico riscontrò una distorsione al polso destro ed alcune escoriazioni alle mani, venne accolta nel reparto deposito.

Al Fascio Femminile. Quale cortese rinuncia per la pergamena offerta alla signora Erminia Franca, il signor prof. Giuseppe Torelli autorizzò il Fascio Femminile di versare per la cassa Opere Assistenziali del Fascio Femminile l'importo di lire 175 e un eguale importo di consegnarlo direttamente alla Presidenza dell'Opera Nazionale Balilla.

I risultati della «Festa del Varo». Il Circolo Artistico comunica che il netto ricavo della Festa del Varo» ammonta a lire 4300 che sono state devolute agli scopi a suo tempo annunciati e precisamente agli artisti bisognosi e ai marittimi disoccupati.

Corriere sportivo

L'Ambrosiana a Trieste

Reduce dalla sfortunata partita di Brescia dove è stata sconfitta più dalle enormità di un arbitro che dall'avversario, la Triestina si prepara a sostenere il formidabile urto dell'Ambrosiana, la squadra ex-campione d'Italia, che occupa attualmente una eminente posizione nella considerazione degli sportivi, conquistata per mezzo del suo caratteristico sistema e del valore dei suoi uomini, fra cui si può notare il fuori classe Meazza, centro attacco della squadra rappresentativa nazionale. Fra i migliori giocatori che militano nelle file nero-azzurre citeremo il terzino Allemandi, i mediani Rivolta, Viani e Castellazzi e gli attaccanti Ferraro, Serantoni e l'italo-americano De Maria, mezz'ala sinistra.

E' ovvio che domenica la Triestina, tartassata dalla sorte avversa, giocherà una partita accanita e saprà far rifulgere le sue belle doti di entusiasmo e di spirito combattivo. L'occasione di una rivincita che compensi le numerose disgrazie capitate nell'ultimo tempo si presenta alla Triestina. Saprà essa approfittarne e scrivere un'altra fulgida pagina di valore sportivo? La risposta agli atleti rosso-alabardati.

L'allenamento dei calciatori azzurri

ROMA, 1

Per giovedì prossimo il commissario unico ha convocato a Savona i seguenti giocatori: Sclavi, Monzeglio, Gasperi, Fantoni II, Bernardini, Pitto, Costantino, Sansone, Fedullo, Orsi, Ferrari, Cesarini. Sembra che Ferraris, Combi e Meazza non saranno affatto provati nell'incontro di preparazione per il match con l'Ungheria.

Scuola dopolavoristica di scherma

Per iniziativa del Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua e con la piena approvazione dell'Opera Nazionale Dopolavoro, si è costituita da un mese la scuola di scherma per i tesserati dell'O. N. D., la quale sotto la competente guida dell'istruttore maestro de Palma, ha raccolto in questo breve tempo molte adesioni. Di fatti nella comoda sala d'armi, ogni martedì, giovedì e sabato dalle 18.30 alle 21 gli allievi possono addestrarsi, sia nel maneggio del fioretto che della spada o della sciabola. Per dar modo, di soddisfare alle ulteriori richieste d'iscrizione, la Direzione ha deciso di riaprire le iscrizioni alla scuola, rammentando in pari tempo, che alla stessa possono iscriversi tutti i soci del C. I. C. e quelli della Mutua Impiegati nonchè degli altri sodalizi purchè tesserati dell'O. N. D. Le armi e le visiere vengono fornite dal Circolo, ed anche la tassa di frequenza è molto ridotta dando così la possibilità di approfittare di questa bella iniziativa. Alla scuola possono prendere parte anche le signore. Le iscrizioni si accettano seralmente dalle 19 in poi alla Segreteria sociale, nonchè durante le ore d'ufficio presso l'Associazione Mutua fra Impiegati. Le iscrizioni rimarranno aperte a tutto il 12 m. c.

Una corsa inutile dei vigili al fuoco. Ieri verso le 14 una telefonata avvertiva i vigili del fuoco che v'era bisogno dell'opera loro in un'abitazione al primo piano dello stabile N. 18 di via S. Nicolò. Con due carri di città i pompieri accorsero sul posto al comando del brigadiere Ferranti e constatarono che tutto si riduceva a un rimando di fumo causato dal cattivo funzionamento di un camino.

RADIO CORPORATION OF AMERICA
presenta
la serie completa delle sue creazioni 1931-1932

Radiolette RCA
piccolo moderno apparecchio di eccellente rendimento - 4 Radiotron con pentodo finale - altoparlante elettrodinamico a cono vibrante. L. 1350

Consolette RCA
apparecchio di linea moderna - supereterodina a 8 Radiotron - altoparlante elettrodinamico a cono vibrante e controllo dei toni. L. 2795

Superette RCA
la più piccola grande Radio - circuito supereterodina a 8 Radiotron - altoparlante elettrodinamico a cono vibrante e controllo dei toni. L. 2475

Phonolette RCA
radiofonografo supereterodina a 8 Radiotron - altoparlante elettrodinamico e controllo dei toni - nuovo tipo di pick-up ad inerzia. L. 3895

Nei prezzi indicati sono comprese valvole e tasse governative; esclusa la tassa di abbonamento alle radioaudizioni circolari.

LA RADIO RCA

ANTIREUMATICO
ALGA
Il più efficace linimento contro il
reumatismo
sciatica, artrite, dolori di schiena, dolori alle giunture delle braccia e delle gambe.
Oltre 25 anni di incontrastato successo. L'«Alga» è di azione rapida. Fin dalle prime applicazioni dà un sollievo immediato e progressivo.
Si vende in tutte le farmacie al prezzo attuale di L. 6.— il flacone.

IL VOSTRO ORGOGLIO DI ITALIANA VI FARA' PIU' BELLA
Le donne italiane non sono soltanto le più belle del mondo, sono anche intelligenti e volitive. In questi difficili momenti, esse, fiere della loro missione devono sentire la necessità di aiutare il lavoro nazionale. Preferite anche voi, signora, e fate preferire dalle vostre amiche, i buoni prodotti del lavoro e del suolo italiano che sono sempre in grado di sostenere qualsiasi confronto.
PREFERITE I PRODOTTI ITALIANI

MOBILI
FERRO E OTTONE
PREMIATA FABBRICA SANZIN
TRIESTE, VIA CORONEO 3

Domani all'EXCELSIOR
un capolavoro di MONDANITA' — ELEGANZA — ARTE — BELLEZZA
Il ventaglio della Pompadour
Vivace e briosa commedia della «Greenbaum Film» di Berlino, diretta da M. Neufeld
Interpreti principali:
IVAN PETROVICH
LIANE HAID — GEORG ALEXANDER
Incantevole messa in scena!
Eccezionale commento sonoro della «Tobis-Movietone». - Musiche e canti elettrizzanti, del maestro Otto Stransky, di Vienna.

La fiera di S. Nicolò
nei Grandi Magazzini Calzature
A. DEI ROSSI
Corso Garibaldi 3 Corso Garibaldi 3
A TUTTO SABATO distribuiremo su ogni acquisto fatto per i nostri piccoli clienti, DEI BELLISSIMI REGALI
A Trieste non abbiamo altre filiali per la vendita al dettaglio

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

[Av]venimenti della vita teatrale cittadina

[L]a recita di Raffaele Viviani al Verdi

…e parlare prima di Viviani at-
…sera egli ha dato, in due com-
…mbiente popolare napoletano,
… della sua forza creatrice di
…a elementare e potente nella
…sprigiona, attraverso ricerche
…verità e ricche di dettaglio,
…della razza, il carattere del-
…. Non so quale critico ha vo-
…gonare Viviani, interprete del-
…opolare, con Vincenzo Gemito
…rodotto nella creta e nel bron-
…mperituri di scugnizzi, di pe-
…di fanciulli napoletani. Certo
…ssa di comune nel vecchio gram-
… di ieri, che ha modellato nel-
…, animandola del suo felice
…tore, e nel giovine attore, che
…are, vivificare e rivivere nel
…pirito, attento e meditativo, il
… vario spettacolo della vita.
…on è un imitatore, ma è egli
…ipo, il personaggio, il caratte-
…ole interpretare. Quando si di-
…sua arte è fatta di realismo, di
…servazioni e notazioni psicolo-
… perfette riproduzioni pittori-
…ristiche, non si è esaurita la
…sull'essenza delle sue interpre-
… naturalismo di Viviani è più
… perchè nasce e si sviluppa con
…compositi. Dapprima l' inter-
…rca il motivo ispiratore del suo
… per esempio l'ambiente, il co-
… tradizione familiare, dei pe-
…Poi immagina la favola e co-
…trama, nella quale insinua,
…i, il suo personaggio, sè stes-
…sempre il soggetto del suo tea-
…terprete di sè medesimo. Da
…ea l'episodio, l'ambiente ed il
…ta. Nel protagonista trovia-
…trati ed illuminati della più
…calda luce dell'arte, i caratte-
… napoletani insieme al carat-
…ico dell'attore che sa adunare
…ordinaria e feconda ricchezza
…ramento, l'elemento patetico e
…tico, la buffonata e la trage-
…a e lo sberleffo, il canto e il
… tutto questo, che appartiene
…andi attori, gli nasce dal cuo-
…a felice spontaneità e con una
…di metamorfosi da sbalordire.
…iamo come si esprima questa
… Musco comico, c'è molta fre-
… movimenti, nell' improvvisa
… creazione del personaggio, un
…rore dionisiaco, qualcosa del-
…pirito della commedia greca,
…i, all'opposto, troviamo deli-
…ature, espressioni piene di
…fissità, indagini di dolore in-
…n certe scene Viviani abolisce
… la parola. La sua mimica è
…ticolata, ma il suo viso divie-
…cchio della sua anima; i suoi
…nissimi e mobilissimi, il suo
… sua bocca tagliente, la sua
… e penetrante, bianca e na-
…imono in un accordo di senti-
…o palesa la potenza dell'arte,
…ntimità del personaggio. Non
…Viviani possa rinunziare alle
…tiche dei suoi tipi, nè voglia
…e la loro natura. C'è nelle sue
…olari la vita napoletana, cioè:
… luna, la luce beatificante, la
…ta, il canto al mare chiaro, la
… un piede, e il ritmo segnato
…o delle mani. Nasce da queste
… gioia irrompente e inebbrian-
…agedia dell'amore o della ven-
… le creature di questo mondo
…e primitivo, candido e nostal-
… dinamiche. Il movimento è
…alzante. Ieri sera Viviani ce
…rto la prova.
…atori» più che una commedia
…etto drammatico, vivace di co-
…nso di sentimenti, nel quale
…mo che un padrino sensuale
…o, seduce la figliastra, ed il
…ella sedotta si vendica uccidendo
…te un'escursione in alto mare.
…u è peregrino; l'ambiente non
… mezzi di cui l'autore si è ser-
… rendere veritiero il quadro,
…essi convenzionali. Pure Vi-
… narratore di singolare sobrie-
…tensità. L'atmosfera napoleta-
… ieri sera espressa con tratti
…geniali. Il linguaggio ha fre-
…verginità, le osservazioni ten-
…ricercare motivi di psicologia
… ed il contrasto drammatico
…uomini che si odiano non sboc-
… scene violente, ma è rattenu-
…ticamente nobilitato dalla con-
… Viviani non cerca il teatro,
…, e perciò predilige la rappre-
… dei sentimenti e dei casi che
…primono la verità umana. In
…ende della umile vita napole-
…nto pare un complemento, ma
… centro sentimentale dell'azio-
… dire con ciò, che la cantata
…dolinata che la sostiene, non
… funzione decorativa ed ester-
…irito del dramma o della com-
… ne sono, sotto certi aspetti,
…tario. Ne «I pescatori» il can-
… la catastrofe finale del se-
… quando il protagonista Cic-
…rdisce, nel segreto del cuore,
…a e la punizione del colpevole,
…a chiusa alle confidenze gli
… canto. E quale canto: Viviani
…ato e squisito modulatore, e sa
… nella linea melodica e nella
…a di rancore o di amore, la
… delle intenzioni. Ma, nel
… di ieri sera, il contenuto inti-
… importanza delle espressioni
…ti, Viviani ci ha mostrato che
…re dell'intimismo anche sulla
…olare. Nel dialogo col sedut-
…ariello discorre per sottintesi
… la doppia psicologia: il senso
apparente e l'allusione sostanziale delle parole. In questa scena, semplice ed avvincente, l'arte di Viviani si è rivelata forte e commovente. Quale toccante dolcezza e poetica grazia nelle effusioni di affetto per la sorella, e quale torbida e minacciosa vendetta verso il seduttore. Questi sentimenti Viviani ha palesato, facendoli balenare sotto le parole che diceva. Egli sa vivere le sue parti in profondità, ma sa essere anche pittoresco e gustoso nella comicità, come ha mostrato ieri sera impersonando un vecchio vetturino di sua creazione. Non è mancata in quella comicità di gusto un po' amaro, la nota sentimentale.

Il pubblico ha riportato un'impressione profonda dell'arte di Viviani, e lo ha applaudito con fervore entusiastico dopo ogni atto. Dopo il terzo, venne presentato all'interprete magnifico, un ricco cesto di rose rosse, e con le rose vennero altri e più prolungati e nutriti consensi che andarono anche agli altri attori della Compagnia. La recitazione delle scene di vita marinaresca è stata improntata di semplicità, sobrietà e riuscì vera e suggestiva. Tutti gl'interpreti parlano un linguaggio chiaro e comprensibilissimo reso più caratteristico dalla cadenza napoletana. Le signore Di Furia, Pisano, il Girard, il Costa, il Genovese e gli altri recitarono con impegno e intelligenza.

v. t.

"La morte di Carnevale,, di Viviani al Verdi

Stasera, alle 20.45, la Compagnia di Raffaele Viviani reciterà la nuova commedia comica «La morte di Carnevale», ch'è tra le cose più argute e divertenti del repertorio e di cui Viviani offre una interpretazione originalissima. Anche per queste recite i prezzi restano immutati.

I concerti dell'Orchestra da camera

L'Orchestra da camera, diretta dal maestro Toffolo, eseguirà prossimamente alcuni programmi sinfonici, includendo nella falange strumentale, che fino a oggi era pressochè limitata agli archi, gli strumentini e gli ottoni. Essa resterà tuttavia una vera e propria orchestra da camera, poichè eseguirà soltanto delle composizioni scritte per piccola partitura, di cui esiste una copiosissima letteratura, a cominciare dalle opere degli antichi, per arrivare fino alle modernissime composizioni. In uno di questi concerti sarà eseguita un'impressione del maestro Vito Levi «Dodici fanciulle», che il nostro Costantinides suonò alcuni anni fa all'Università popolare, e che il maestro Levi ha poi trascritta per orchestra. Verrà inoltre ripetuta l'esecuzione della cantata del Guglielminetti «L'ancella di luce» che la trascorsa domenica conseguì nella sala del Littorio un calorosissimo successo. A proposito della quale, il compositore c'informa che il testo da lui stesso scritto è ispirato a un libero tema idealistico, e non già a dottrine teosofiche, come da noi fu interpretato. Ad ogni modo, questa volta i versi saranno riprodotti nel programma. Il maestro Toffolo dirigerà ancora molto probabilmente una composizione del compianto Eugenio Visnoviz, cui era legato da grande amicizia e dal quale ebbe anche preziosi insegnamenti come pianista.

Il concerto degli "Artis Amici,,

Oggi alle 20.45 la signora Letizia Benedetti-Trevisani e la pianista signorina Maria Millo eseguiranno l'annunciato concerto di musica nordica, svolgendo il seguente programma:

Sinding: Melodia; Grieg: Sonata op. 7 in mi minore (Allegro moderato, Andante molto, Alla menuetto, Finale) (piano); Grieg: a) Sera d'estate; b) Nella barca; c) Speranza (canto); Jensen: La maga; Kierulf: Capriccio; Ole Olsen: Fanitul (pianoforte); Canto peschereccio; Canzone popolare finlandese (trascritta da E. Elia) «...lode dell'amante»; Järnefeld: «Ninnananna» (motivo popolare della Danimarca) (canto). Al pianoforte siederà il maestro Luigi Toffolo.

Dopo il concerto si danzerà.

Concerto al Circolo Impiegati Pubblici. Venerdì 4 dicembre, alle 21 precise, nella sala massima del Circolo si terrà l'annunciato concerto orchestrale sostenuto dai professori Curelli Eusebio, Iancovich Augusto e Viezzoli Giuseppe, con il programma da noi già pubblicato. I biglietti si possono acquistare presso la Segreteria del Circolo durante le ore d'ufficio.

Varietà e Cinema

«La lanterna del diavolo» al Teatro Eden. Il più drammatico e passionale film della Cines, cantato e parlato italiano. Precederà la Rivista N. 12 e nuovo «Topolino».

Una nuova rivista: "Alla rinfusa!,, al Politeama Rossetti

La Compagnia di Isa Bluette e Nuto Navarrini, che tante simpatie si è ormai acquistate fra il nostro pubblico per l'eleganza degli spettacoli non meno che per l'arte briosa e divertente di tutti i suoi componenti, darà stasera al Politeama Rossetti una gustosa novità: la rivista in un atto e dieci quadri di Nuni e Klaviermaker «Alla rinfusa!». Vi prenderanno parte venti artisti e le venti graziose girls della Compagnia. Sarà certamente un nuovo brillante successo di Isa Bluette, di Navarrini e dei loro eccellenti compagni.

Recite di filodrammatici

«Lo scandalo» di A. Testoni al Gruppo Universitario Fascista. Venerdì alle 21, avrà luogo nella sala massima del Circolo Artistico l'annunciata rappresentazione della commedia brillante in tre atti di Alfredo Testoni, «Lo scandalo». La serata sarà data in onore delle matricole e l'incasso andrà devoluto a favore del fondo sussidi studenti poveri. I biglietti d'ingresso si possono già acquistare alla Biglietteria Centrale di Piazza della Borsa, e la sera della recita all'entrata della sala.

I filodrammatici della «Eleonora Duse». La Filodrammatica «Eleonora Duse» del Dopolavoro ferroviario, istruita egregiamente dal signor G. Furlani, si produsse domenica alla Casa Balilla «A. A. Udovich» di Villa Opicina, con la bella commedia di S. Lopez «Il terzo marito». Allo spettacolo accorse una vera folla di gente d'ogni ceto, che si divertì moltissimo alla rappresentazione dei tre atti, rimeritando gli attori di scroscianti battimani che diventarono entusiastica ovazione alla fine dello spettacolo. Tutti gli attori dissero la loro parte con grazia disinvolta, esprimendo chiaramente i caratteri dei vari personaggi, impersonati da Caterina C. Gregori, Bolti Balilla fu Fausto, G. Abriani il conte Alciati, P. Gregori la signora Omodei, A. Dell'Agnolo la signora Calmin, A. De Leon il sindaco.

Al Dopolavoro rionale «R. Pitteri». Questa sera alle 20.30, la Filodrammatica del Dopolavoro rionale «R. Pitteri», diretta da Aldo Prezzi, rappresenterà la brillante commedia in tre atti «La moglie innamorata». Negli intervalli suonerà il complesso orchestrale sociale, diretto dal m.o Luigi Tamaro.

Radio Trieste

Programma del 2 dicembre 1931 - X

12.30: Giornale radio - Dischi «La voce del padrone». 13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Musica varia. 13.45-13.50: Comunicati agrari. 17: Musica riprodotta. 17.35: Radio-giornale dell'«Enit». 17.45-18.30: Musica varia o riprodotta. 20.15: I dieci minuti del Dopolavoro - Notizie varie - Musica riprodotta.

21: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. Trasmissione dal Circolo «Artis Amici» del concerto di **Musica nordica: 1)** a) Sinding: «Melodia»; b) Grieg: «Sonata» op. 7 in mi minore (pianista M. Millo). 2) Grieg: a) «Sera d'estate»; b) «Convegno»; c) «Speranza» (soprano Letizia Benetti-Trevisani). 3) a) Jensen: «La maga»; b) Kielrulf: «Capriccio»; c) Ole Olsen: «Fanitul» (pianista Maria Millo). 4) a) «Canto peschereccio»; b) Canzone popolare finlandese «Lode dell'amante» (trascritta da E. Elia); c) Järnefeld: «Ninnananna» (canto popolare della Danimarca) (soprano Letizia Benetti-Trevisani). Al pianoforte il m.o Luigi Toffolo. Nell'intervallo: Notiziario letterario.

22.25: Musica varia o riprodotta. 22.55: Ultime notizie.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia dialettale napoletana R. Viviani. 20.45: «La morte di carnevale» tre atti di Raffaele Viviani.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 17.30: Première «Allegro tenente» con Chevalier e nuova rivista.
Excelsior. 16: «Un americano alla Corte di Re Artù» con Will Rogers e M. Loy.
Nazionale. 16: «La fiamma occulta» con Olive Borden, H. B. Warner e cart. animati.
Fenice. 16: «Le luci della città» con Charlie Chaplin (Charlot). Ultimo giorno.
Corso. 16: «Il delitto Karamasoff» di Dostojewsky ed attraente varietà.
Eden. 16: «La lanterna del diavolo», son., cant., parl. in ital. Precederà «Topolino».
Italia. 16: «Gran premio dell'amore» con Harry Liedtke e Maria Korda.
Regina. 16: «Ripudiata», parlato in italiano con A. Harding e C. Nagel e Compagnia Cecchelin.
Reale. 16: «Capinera», meraviglioso dramma d'amore» con Alice Withe.
Massimo. 16: «L'incrocio» con Monte Blue e comica.
Novo Cine. 16: «Come nasce l'amore» con Sue Caroll. Ingresso lire 1.
Garibaldi. 16: «Signorine per bene» con Lois Moran. Luce sonoro. Lire 1.
Odeon (ex Edison). 16: «Squadriglia dell'aurora» colosso con R. Barthelmess.
Royal. 15.30: «Il lupo dei mari», dal romanzo di Jack London con Milton Sills.
Savoia. 15.30: «La collana della regina» sonoro cantato con M. Jefferson e G. Haines.
Aurora. 16: «Spada di Damocle». Varietà: Tournée Miraglia: «Io, lui o nessuno».
Armonia. 15.30: «Angelo biondo», sonoro e cantato con Mona Maris. I 1.40, II 0.80.
Galileo. 15.30: «Notte di Capodanno a New-York» con Monte Blue. In chiusa nuova comica di H. Lloyd.
Popolo. 15.30: «Viva l'amore» con Anny Ondra.
Buffalo Bill. 15.30: «Il rovente Sahara» con C. Rommer e W. Gaidaroff. (Orchestrina).
Familiare. 15.30: «Per suo figlio» e «El sogno de Gustele» di A. Cecchelin.
Stella. 16: «Sepolcro indiano» con Conrad Weidt e Lya de Putti e varietà.
Venezia. 15.30: «Antonio di Padova» il santo dei miracoli.
Cine Roma. 15.30: «Sorelle» con Barbara Kent e Ben Lion, sonoro.
Centrale. 15.30: «Asfalto» con G. Froelich e Betty Amann. (Colosso «Ufa»).
Volta. 15: «La corsara del Pacifico» con W. Beery e D. Phillips. In chiusa comiche.
Dante. 15: «La schiava del Gange», dramma orientale con E. Rama-Himaneu Rei.
Belvedere. 15.30: «Principe corsaro», sonoro e cantato con Warwich Ward.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Adele Petronio, da Matilde ed avv. Mussafia lire 25, da Lydia e Mario Metelli lire 25, dal dott. Fabio Metelli lire 25, da Attilio Tosoni lire 25 pro Congr. di Carità; dal dott. Lorenzo Lorenzutti lire 50 pro Asilo Jolanda; dal dott. Guido Nicoli lire 20, da Eugenio Sigon lire 20, da Emma e Arturo Coverlizza lire 20, da Decio Rossi lire 20, da G. Campos lire 5 pro Congr. di Carità; da Ugo Jona lire 10 pro O. N. Balilla; dall'avv. Leonardo Pezzoli lire 50, da Maria ed ing. Vittorio Privileggi lire 20, da Eugenia e Giovanni Micol lire 20 pro Lega Nazionale; da Erminio Comel lire 20 pro Lega Nazionale (comitato signore); dalla famiglia Ferruccio Derossi lire 20 pro Dopolavoro R. Pitteri; da Maria ved. Depangher-Motka lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Jole e Geppino Samaja lire 20 pro Ospedale Regina Elena (fondo F. Mann); dal cav. Guido de Socchieri lire 10 pro Congr. di Carità; da Iti e dott. Davanzo lire 30 pro C. R. B. di Opicina; da Ettore e Maria Oliani lire 30 pro P. N. F. (assistenza invernale); dal dott. Antonio Suttora lire 20, da Renato de Pettinello lire 20 pro Congr. di Carità; da Carlo de Dolcetti lire 20 pro Guardia Medica; dal dott. Ermanno Vazzi lire 20 pro Asilo Rittmeyer; dalla famiglia Dino Risigari lire 20 pro P. N. F. (opere assistenziali); dal prof. Pierpaolo Luzzatto-Fegiz lire 30 pro Congr. di Carità; da Valerio Polonio lire 10 pro C. R. Balilla F. e A. Nordio; da Carlo Samero lire 20, dalla famiglia dott. Frühbauer lire 30, da Pierina e Spartaco Scarizza lire 100 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Erminia Bisogni-Zaccaria, dalla famiglia Pittoni lire 20 pro Comitato difesa minorenni; dalla famiglia Metzger lire 25 pro Guardia Medica; dalla cugina Irene Fidora lire 20 pro Previdenza (Villa Elena); da Nora ed ing. Odo Camus lire 20, dal dott. Rodolfo Petronio lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Antonio Pincin, dalla famiglia Durangelo lire 15 pro Guardia Medica; da Giovanni Siega lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Ulrica Schott, da Franco Schiffner lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Nino Della Martina, da E. Parrini lire 25 pro Istituto per orfani di aviatori in Merna (Gorizia).

Nell'anniversario della morte di Maria Pircher, dalla mamma e da Lidia e Bruno Brunetti lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Nel I anniversario della morte di Remigio Curto, dai fratelli e sorella lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dell'adorato marito e padre, da Elsa Steiner e figli lire 25 pro Guardia Medica, lire 25 pro Congr. di Carità (assistenza invernale), lire 10 pro Nidi Regina Elena, lire 20 pro Patronato femm. Ebraico (pranzi bambini poveri) e lire 20 pro Pia Causa Gentilomo.

Nel I anniversario della morte del caro Vittorio Sabbadini, dalla moglie e figli lire 50 pro Ospedale Israelitico.

Da mons. Giusto Buttignoni lire 100 pro Congr. di Carità (assistenza invernale).

Da Lilly Luzzatti Ricchetti lire 25 pro Scuola F. Venezian.

Da Eugenio Gollo lire 10 pro P. N. F. (assistenza invernale).

Congressi, feste e convegni

Università Popolare — Istituto Fascista. Domani si apre il terzo corso d'inglese, alle 10.15, nel R. Liceo Ginnasio «D. Alighieri». Posdomani si inizierà il secondo di tedesco, alle 19.15, nella stessa sede. Si accettano iscrizioni. Si accettano iscrizioni anche ai corsi chiusi: prof. Baccio Ziliotto, «Storia dell'arte italiana»; prof. Giuseppe Secoli, «La letteratura italiana moderna»; dott. G. Funaioli Tauceri, «Correnti della filosofia moderna»; prof. Marino Szombathely, «Lettura di Dante».

Ogni corso avrà un'ora di lezione settimanale, nel R. Liceo «D. Alighieri», dalle 19 alle 20. Le lezioni avranno carattere di conversazione, ogni partecipante potrà nella seconda metà dell'ora, proporre problemi, esporre dubbi, chiedere chiarimenti.

Società Ginnastica. Oggi alle 21, serata di pattinaggio. Sabato alle 17, prima lezione di danza per i figli dei soci. Le iscrizioni si assumono durante le ore d'ufficio.

Domenica prossima prima gita sciatoria a Montenero d'Idria. I posti nell'autocorriera e automezzo si possono prenotare seralmente in sede. Sono disponibili sci da noleggio.

Società Alpina delle Giulie. Domenica partecipazione all'adunata degli alpini e degli alpinisti della Venezia Giulia a Tolmino. Saranno fatte due partenze, una col treno e una con autocorriera. Programma dettagliato in sede. Oggi alle 20 continuazione del congresso.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Questa sera alle 20, seduta di Direzione. Domani alle 20.15 sono convocati in sede i calciatori per l'allenamento interno. Per venerdì alle 20.30 sono convocati tutti gli sciatori e coloro che intendono di far parte del gruppo. Per il rinnovamento della tessera dell'O. N. D. è stabilito il seguente orario: martedì e venerdì dalle 20 in poi.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Questa sera alle 20, lezioni di danza. Coloro che desiderano ottenere la tessera dell'O. N. D., possono rivolgersi alla Segreteria sociale. Sono ancora aperte le iscrizioni alle Sezioni scherma, atletica leggera, nonchè al corso di taglio.

Sci Club Monte Tricorno. La nuova sede via Mazzini 30, I) è aperta seralmente dalle 19 alle 20. I soci sono pregati di regolare il pagamento dei canoni, ritirare la tessera sociale e rinnovare la tessera dell'O. N. D.

Dopolavoro «Augustus». Domani 3 corr. alle 21, riunione in sede di tutti i giuocatori di volata e di calcio.

Circolo Alberghiero Marittimo. Domani, 3 corr., alle 20.30, avrà luogo la serata d'arte varia e di danza. I soci e gli invitati sono pregati di munirsi della tessera e dell'invito.

Unione Naturista. Sotto gli auspici dell'Unione Naturista Italiana, questa sera alle 19.15, in via Dante 1, il dott. C. Scrivanich parlerà sui «Bagni di sole, aria e acqua». Ingresso libero.

Circolo «Domeneghini». Per gli iscritti ai corsi di lingua straniera, le lezioni sono state suddivise nei seguenti giorni: inglese, mercoledì e sabato dalle 15 alle 16; tedesco, mercoledì e sabato dalle 16 alle 17; francese, martedì e venerdì dalle 15 alle 16. Questa sera, dalle 20 alle 21, lezioni di danza per soci principianti.

Visto le buone condizioni di neve a Montenero d'Idria, la Sezione sciismo farà la sua prima uscita. Le iscrizioni si ricevono seralmente in sede sociale.

Associazione carabinieri reali in congedo. Questa sera alle 20, i soci in sede sociale di via Battisti N. 17, per comunicazioni importanti.

G.E.M.M.A. Venerdì alle 20.30, in Caffè Nuovo, assemblea generale straordinaria dei soci.

S. S. «Vedetta Veloce». Sabato, grande veglia danzante in occasione di S. Nicolò, con scherzi di cotillon e premi a tutti gli intervenuti. Parte dei premi verranno distribuiti all'entrata e parte durante il festino. Coloro che desiderano far pervenire dei regali a dei conoscenti, possono già ora depositarli alla Direzione del sodalizio, che si incaricherà della distribuzione. Il festino è riservato ai soci, loro familiari e simpatizzanti.

Ridotto del Politeama. Domani, dalle ore 20.30, festino di ballo. Per sabato e domenica, in occasione di S. Nicolò, si stanno preparando due feste di eccezione.

Sala Tersicore. Domani dalle 20.30, festa di danza. Sabato e domenica, festini in occasione di S. Nicolò.

Littoria

641.a Legione mista, Centuria ciclisti. Oggi mercoledì, adunata di tutta la Centuria per comunicazioni urgenti.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 2 dicembre A. X).

Turno Generale: Marinai 165, 167, 168, 170, 171; giovani coperta 47, 48, 49, 50, 53; mozzi coperta 105, 112, 113, 114, 115; ingrassatori 38, 51, 55, 56 57; fuochisti nafta 15, 17, 1, 5, 6; fuochisti carbone 121, 81 bis, 128, 130, 131; carbonai 84, 89, 89 bis, 90, 90 mis; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 97, 98, 99, 101, 101 bis; giov. coperta in I 14 ter, 27, 30 bis, 59, 30 ter; giov. coperta in II 25, 27, 28, 29, 30; mozzi coperta 16, 28, 29, 30, 31; ingrassatori 22, —, —, —, —; fuochisti 30, 34, 36, 37, 38; carbonai 150, 151, 152, 153, 154; mozzi macchina 6, 17, 18, 19, 20.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 7, 8, 9, 10, 11; marinai carico 54, 3, 4, 5, 6; giov. coperta in I 4, 7, 9, 10, 11; giovani coperta in II 9, 10, 11, 12, 13; mozzi coperta 30, 33, 35, 37, 38; ingrassatori passeggeri 5, 6, 7, 9, 10; ingrassatori carico 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti passeggeri 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti carico 1, 2, 3, 4, 5; giov. macchina 20, 21, 22, 23, 24; salonieri II cl. 5, 6, 7, 8, 9; cabinisti II cl. 73, 75, 4, 6, 7; camerieri III cl. 8, 9, 10, 11, 12; giovani camera 10, 11, 12, 13, 16; mozzi camera con navig. 3, 4, 5, 8, 11; mozzi camera senza navig. 43, 1, 3, 4, 5; garzoni cucina 17, 21, 22, 23, 24; allievi cuochi in I 12, 14, 16, 18, 19; allievi cuochi in II 16, 1, 3, 4, 5.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2.a classe 2, 3, 4, 5, 6; camerieri III classe 21, 26, 27, 28, 29; garzoni camera 4, 33, 6, 6 bis, 7; garzoni cucina 4, 5, 6, 9, 10.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 20, 22, 23, 24, 25; giovani coperta —, —, —, —, —; ingrassatori 14, 15, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 32, 34, 36, 37, 38; giovani coperta 9, 10, 11, 12, 13; mozzi coperta 15, 16, 18, 19, 20; ingrassatori 6, 7, 9, 10, —; fuochisti nafta 8, 9, 10, 11, 13; fuochisti carbone 26, 27, 28, 29, 30; carbonai 8, 9, 10, 11, 12; camerieri: 12, 17, 19, 20, 21; garzoni camera: 28, 29, 30, 32, 34; mozzi camera 58, 59, 1, 2, 3; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 13, 14, 16, 17, 18; carbonai 1, 4, 5, 6, —.

Turno Gerolimich: Marinai: 15, 17, 18, 20; giovani coperta: 6, 9, 10, 11; mozzi coperta: 5, 6, 7, —, —; fuochisti: 7, 13, 14, 15; carbonai 7, 10, 11, 12.

Chiamata per oggi (ore 10.30)

Turno Lloyd Triestino: 3 marinai, 1 giovane coperta I, 1 fuochista, 1 giovane coperta II.

Turno Navig. Libera Triestina: 2 marinai nord, 1 giovane coperta nord, 1 ingrassatore nord, 2 mozzi coperta sud, 1 piccolo coperta.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marcello, Massimo, Silvano, Ponziano, Severo, Gennaro, Vittorino, Adria, Paolina, Aurelia.

NASCITE 1 dicembre 1931): Legittimi: Alandaino Giuseppina di Giovanni; Canziani Liliana di Giovanni; Schmidt Rosemarie di Federico; Zorzenon Rinaldo di Valentino; Gecchi Calnea di Giuseppe. Illegittimi: maschi 2, femmine 3.

DECESSI: Bisogni Erminia a. 80; Pagan ved. Dordolo Giuseppina a. 75; Miniussi Pietro a. 48; Fisser-Volpi Fausto a. 57; Zaccaria Giovanni a. 66; Zanussi Maria nata Stopper a. 79; Deluca Bruno a. 11; Bembich in Boschin Angela a. 32; Corbatto Francesco a. 52.

MATRIMONI TRASCRITTI: Crepaz dott. Giorgio ingegnere e Zaninovic Carmela; Bidoia Umberto, commesso di negozio e Snajer Vittoria, commessa; Bruno Francesco, commerciante e Della Puppa Augusta; Fonzari Giuliano, impiegato e Kertel Maria; Kandus Giovanni, muratore e Codeglia Anna, Musignat Luigi muratore e Cesaratto Jolanda; Peressi Silvio, pittore e Skerl Giovanna; Zocchi Leopoldo, fattorino postale e Buzzi Lucia; Gladulich Federico, capitano mercantile e Decorti Lida; Cavallar Riccardo, ferroviere e Oppel Libussa; Del Piero Pietro, spazzino e Scussat Maria.

MATRIMONI CELEBRATI: Scarpa Costantino, barbiere e Belgrado Maria Annunziata; Bellini rag. Ezio, impiegato di assicurazioni e Cavalieri Nora.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.05 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco, Berlino, Klagenfurt, Vienna); 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.15 D (da Ventimiglia, Milano); 9.30 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M.; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.36 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

La Borsa di Trieste

nov.-dic.	30	1	nov.-dic.	30	1
Rend. 3½%	73.—	73.—	Lussino	146.75	146.75
Littorio	83.—	83.—	Martinol.	51.75	51.75
Cons. 5%			Merid.	618	623
Obbl. Ven.	79.60	79.50	Premuda	209	209
B. T. n. 1932	99.60	99.60	Tripcovich	68	68
B. T. n. 1940	99.90	99.90	Tram	171.50	171.50
Dan.-Sava	205	205	Ampelea	252	252
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A.	33	31
Comit	1300	1300	Fram	25.50	25.50
B. C. T.	408	408	Fin.-Cosul.	37.25	37.25
Credito	700	700	Cem. Dal.	476	476
B. Roma	105	105	Isonzo	22	22
Cred. Pop	280.50	280.50	Spalato	95	95
Generali	3160	3180	Istr. Cem.	60	60
Ass. Ital.	330	330	Kerka	167	167
Infortuni	1331½	1331½	SELVEG	430	430
Riun. A	1095	1095	S. T. E. G.	20.25	20.25
Riun. B	1065	1065	Gas-Roma	747	751
Sigorta	97.50	97.50	Ilva	116	116
Adria (n.	60	60	Iutificio	519	519
Costiera	100.50	100.50	Off. Nav.	78.50	78.50
Cosulich	62	61	Pastificio	211	211
Gerol.	37.25	37.25	Pilatura	74	74
Libera T.	27.50	28.50	Terni	275	280
Istria-Tr.	170	165	Tergesteo	1237	1237
Lloyd Tr.	555	555			

Mercato inattivo e invariato. Valori di Stato e bancari invariati. Dei trasporti richieste le Libera Triestina. Assicurativi invariati. Previsioni incerte. Nei cambi debole la sterlina.

CAMBI: Londra 66.37½; New York 19.30; Francia 76.40; Belgio 270.50; Svizzera 379.12½; Amsterdam 786.50; Berlino 463.50; Praga 57.85; Spagna 163; Zagabria 34.40.

Cambio ufficiale dell'oro: 30/XI: L. 372.39.

(Serv. Stefani)

CORRISPONDENZA APERTA

Ermete Bologna. 1) Il reato di adulterio è perseguibile soltanto su querela di parte. La pena è la reclusione fino ad un anno; fino a due, nel caso di relazione adulterina. La pena per falsa attestazione in atti dello stato civile è la reclusione da tre mesi a due anni. 2) I reati sono estinti per prescrizione (art 157 Codice penale: la prescrizione estingue il reato in cinque anni, se si tratta di delitto per cui la legge stabilisce la reclusione inferiore a cinque anni, o la pena della multa).

Probo. La musica di «Giovinezza» è stata scritta in origine nel 1909 dal m.o Giuseppe Blanc di Torino per un inno goliardico intitolato «Commiato» su parole di Nino Oxilia (caduto combattendo sul Grappa il 18 novembre 1917), pubblicato a Torino nel 1919. Nel 1918 Marcello Manni di Firenze, con varianti nel testo e nella musica, ne faceva una nuova edizione dal titolo «Canto degli Arditi»; ristampandolo poi ancora, lo intitolava «Canto dei Fascisti». L'autore originario, il Blanc, nel 1926 ne rivendicava la paternità e ne faceva un'altra nuova edizione su versi di Salvatore Gotta col titolo «Giovinezza», Inno trionfale del Partito fascista; nel contempo sospendeva al Manni ogni ulteriore diffusione delle due edizioni.

Radiolo e Padre volonteroso. Il manifesto degli arruolamenti volontari nella R. Marina pel prossimo anno è già stato pubblicato. Per maggiori schiarimenti si rivolgano alla locale R. Capitaneria di Porto, Sezione Leya — *Un radio-amatore.* Le verrà risposto nella Radio-corrispondenza delle «Ultime Notizie».

(Continua nel Piccolo della Sera)

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Grandissima Tombola

L'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti italiani e l'Istituto di educazione degli Orfani e Figli del Popolo abbandonati di Gallipoli e Circondario, sono autorizzati ad effettuare per il giorno **23 Dicembre 1931 - X** la estrazione dei numeri di una **Grandissima Tombola** con premi tutti in contanti per la rilevante somma di Lire **700.000** di cui il primo premio è della somma di Lire **350.000.** L'importanza dei premi e lo scopo altamente benefico ed umanitario danno sicuro affidamento che ognuno senta il dovere di concorrere con l'acquisto di almeno una cartella che costa sole **Lire DUE,** e nello stesso tempo avere la probabilità di potere guadagnare una forte somma che può essere anche superiore di **L. 350.000.**

Tre cartelle unite coi numeri stampigliati Lire **5**; Busta della Fortuna contenente 9 cartelle con tutti i 90 numeri dall'1 al 90 Lire **15**, compreso la tassa di bollo.

In vendita in tutto il Regno dove è esposto al pubblico l'avviso della Tombola medesima e presso la sede della **Commissione in ROMA, Piazza del Gesù, 48.**

Due nuovi modelli

Allegro

Apparecchio meraviglioso che arrota su pietra ed affila su cuoio tutte le lame a uno e due tagli.

Indispensabile per radersi bene.

Nichelato L. 65.—

Ossidato L. 45.—

PERFEZIONAMENTI IMPORTANTI!

Il corpo affilatore si capovolge ad una piccola pressione, presentando la pietra od il cuoio.

In vendita: Profumerie, Coltellerie ecc.

Concessionario:

I. CALDARA & C. - MILANO (116).

Chiedete l'opuscolo M gratis.

Ognuno gradisce un

DONO PER S. NICOLO'

nel nostro reparto

CONFEZIONI SIGNORA

troverete articoli adatti in grandioso assortimento, come

FAZZOLETTI seta, per collo
SCIARPE eleganti, in lana, con
BERRETTO uguale
BLOUSES di seta lavabili
GOLF di lana
FIORI per guarnizione, ecc. ecc.

Gigantesca scelta di tutti i tipi di

GUANTI con o senza fodera
CALZE donna, di lana, seta o filo

Tutte le novità in:

PULLOVER, GILET fantasia o tinte unite, nonchè tutti i tipi di **MAGLIONI** per Sport

ÖHLER

PROGRAMMA CINES

DOMANI al TEATRO

NAZIONALE

l'attesa prima del film di produzione Cines realizzato con originalissima tecnica da

Anton Giulio Bragaglia

VELE AMMAINATE

Un appassionante romanzo di vita marinaresca fra visioni di una bellezza indicibile

Protagonisti

DRIA PAOLA
CARLO FONTANA

PROGRAMMA CINES

MAURIZIO LEVEL

…pello di un ignoto

…letteraria - Riproduzione vietata

…a era ritornata e la nave cor-
…so su un mare quasi immobile,
… cielo cosparso di stelle. Solo il
…more delle macchine rompeva
… notturno. Il signor Hardant
…ò le mani, scosse le spalle e

… bicchiere di «champagne» per
… la gaiezza dopo tutte queste
…ture... che ve ne pare?
…t si scusò:
…oi permettete, signor diretto-
… vi accompagnerò. Ho parec-
…riale da mettere in ordine...
…essate piuttosto, che volete
… nella camera degli apparecchi,
… disse con lieve ironia il co-

… Hardant insistette:
…te prima con noi, signor Val-
… sarete completamente libero
…ere la conversazione col vostro
… ammettendo che egli si ostini
… sveglio questa notte.

Valmont si difendeva mollemente; Craille, il comandante della «Teresa Hardant», gli mise la mano sulla spalla:

— Mio piccolo — posso chiamarvi così: ho quasi cinquant'anni e voi non avete nemmeno la metà dell'età mia.

— Infatti, quanti anni avete voi?

— Ventidue.

— Davvero? Vi avrei dato di più...

— Vi è taluno a cui gli anni contano il doppio — mormorò Valmont.

— Ma chi non ha i propri guai? Ad ogni modo, alla vostra età io avrei abbandonato tutti i fantasmi del mondo, se una fanciulla così deliziosa come la signorina Hardant me l'avesse chiesto.

— Avete ragione, comandante, e, in verità, io sono un selvaggio — disse sorridendo l'ufficiale.

***

Nella camera degli apparecchi, Valmont spiegava alla signorina Hardant gli elementi della telegrafia senza fili.

Dopo l'appello della notte, non vi fu più nessun appello dello stesso genere. Durante tre giorni non si è parlato d'altro a bordo; poi, dei piccoli incidenti sopravvennero e distrassero i passeggeri; e lo stesso Valmont non vi pensava più. Tanto, che una mattina il signor Hardant espresse un'ipotesi abbastanza soddisfacente:

— Insomma, perchè cercare del mistero se la verità è forse molto semplice? Si costruiscono delle stazioni su tutti i punti del globo: chi ci dice che quegli appelli non provenivano dalle prove di una fra esse? Che diamine, se una disgrazia fosse accaduta, lo si saprebbe!

E Craille aveva concluso, adottando questa tesi:

— Di modo che, se lo stesso fenomeno si riproducesse, questo ancora non proverebbe niente. Non avremmo ragione di riprendere le nostre ricerche che in un caso solo: se le frasi diventassero più esplicite. Ma allora trovandosi risolto il problema, gli amatori del mistero dovrebbero mettere il lutto...

— Dunque — Valmont spiegava: — riassumendo, il posto di senza-filo si compone schematicamente dell'antenna, del risuonatore, dello scoppiatore (éclateur), del condensatore, del trasformatore, del manipolatore e della dinamo.

Si arrestò.

— Questi termini tecnici vi spaventano?

— Nient'affatto — protestò la fanciulla; — al contrario, ciò che mi dite m'interessa nel più alto grado.

— Del resto — s'affrettò di aggiungere Valmont — abbiamo finito con essi; siete un'eccellente allieva e possiamo passare alla pratica. Questa è semplicissima, purchè si abbia qualche attitudine. Tutto è al posto, niente si muove, d'un tratto il vostro indicatore annunzia il passaggio di una corrente. Voi ascoltate. Che cosa voi sentirete? Dei rumori, gli uni brevi, gli altri lunghi: sono i segni dell'alfabeto Morse, di cui ognuno rappresenta una lettera. Eccolo. Riuscirete tra breve a leggerlo come un alfabeto ordinario. Questo è per l'audizione; in quanto alla manipolazione, anch'essa è poco complicata. Ora lo vedrete.

E, lentamente, egli si mise a indicarle la funzione dell'apparecchio. Teresa ascoltava, attenta, con un'espressione di gentile serietà. Ad ogni momento egli chiedeva preoccupato:

— Non vi annoiate?

— Ma no.

— Possiamo fermarci qui, ora; riprenderemo lo studio un'altra volta!

— Ma no, ma no!

Ella provava, in questo lavoro, un piacere reale, dato — diceva lei — dal desiderio d'istruirsi; ma, in realtà, dato, soprattutto, dal piacere ch'ella provava a restare presso il giovane ufficiale. Anch'egli, in certi momenti — dimentico della sua parte d'istruttore — si attardava, tra le sue spiegazioni, a contemplare la graziosa testolina china, la bellezza di quegli occhi carezzevoli, che l'attenzione rendeva serii, e che una stanchezza momentanea — a meno che non fosse un altro sentimento — faceva diventare fissi e pieni di sogno.

Dopo due lezioni, Teresa conosceva il suo alfabeto. Allieva di buona volontà, essa lo studiava nella sua cabina, talmente assorta nel suo lavoro che non prendeva più parte ai divertimenti di bordo.

— Parola d'onore — esclamava il signor Hardant — tu vuoi concorrere alle PP. e FF.! In fondo, ciò non è più stupido di qualsiasi altra cosa; bisogna prevedere tutto... La vita è fatta di tali casi! I figli dei sovrani imparano pure un mestiere; perchè non farebbero altrettanto i figli dei borghesi?...

Però, egli comprendeva bene la ragione di tale applicazione. Un altro, in vece sua, si sarebbe preoccupato dell'inclinazione che sua figlia manifestava per un semplice ufficiale. Ma lui, per parte sua, non vi vedeva nessun male, amando troppo, e troppo bene, Teresa, per contrastare i suoi progetti o le sue inclinazioni. Valmont era giovane, lavoratore, superiormente intelligente: che Teresa lo scelga, egli gli farebbe un posto alla Compagnia, e, più tardi, gli cederebbe il proprio. La sua fortuna era abbastanza grande perchè egli non si preoccupasse di accrescere quella della sua figliuola.

***

Il viaggio proseguiva. Teresa contava i giorni dai progressi che faceva.

— Un'altra settimana ancora — diceva il comandante — se Valmont cadesse ammalato, avremmo subito sottomano una sostitutrice.

— Non scherzate — rispondeva l'ufficiale, — la signorina Hardant, fra breve, sarà abile quanto un operatore di mestiere; ella passa messaggi come un professionista e legge quasi correntemente al suono, senza ricorrere al lapis.

(Continua)

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CAMERIERA buone referenze, lunghi anni pratica, bella pronuncia tedesca, stiro, capace otimamente cucinare offresi. Cassetta 24874 A, Unione Pubblicità. 24874 A

DOMESTICA media età, capace cucinare, tutti lavori offresi. Via Ginnastica n. 24, III piano, p. 13. 11766 A

MASSAIA brava offresi presso persona sola o piccola famiglia, miti pretese. Cassetta 24857 A, Unione Pubblicità. 24857 A

PRESTASERVIZI friulana co nattestati offresi alcune ore pomeriggio. Cesare Battisti n. 24. 55118 A

RAGAZZA friulana brava, onesta offresi. Corso Garibaldi 39, III. 86325 A

RAGAZZA 16-enne volonterosa, tutto fare offresi per famiglia. Donadoni 4 a, III, destra. 55133 A

RAGAZZA media età, pratica tutti lavori, bene cucinare offresi a piccola famiglia o presso persona distinta anche fuori di Trieste. Indirizzo Piccolo. 55115 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A. A. A. CUOCHE, domestiche cercansi Pescara, Catania, Trieste. Goldoni 3. 55156 B

A. CAMERIERA, cuoca per Abbazia, domestiche Alessandria, Roma, Genova cercansi. Zonta 2. 24889 B

A. CERCANSI signorine capaci mansioni hotels, bars, case, personale fiducia. Slataper 26. 55138 B

CAMERIERA finita, dirigere casa signorile provincia, ottime referenze, attestati cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 55117 B

DOMESTICA giovane, brava cucinare, buoni attestati cercasi 9-14. Torre Bianca 25, terzo. 86278 B

DISTINTO pensionato cerca persona buona sbrigo faccende domestiche, preferenza disinteressata pensionata o simile. Offerte Cassetta 24868 B, Unione Pubblicità. 24868 B

PRESTASERVIZI dai 20-30 anni, onestissima, forte, capace cucinare bene e stirare cercasi. Presentarsi dalle 10 alle 2 pom. indirizzo al Piccolo. 55141 B

RAGAZZA per tutto il giorno, che sappia cucinare cercasi. Piazza Piccola 4, dalle 9 alle 11 p., Capolino. 55165 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE, riparatore pianoforti (pure lire dieci) offresi. Indirizzo (postale) «Accordatore», Foscolo 6, porta 13. 11762 C

ATTIVO, intelligente tecnico disegnatore offresi coadiuvare ingegnere, architetto, costruttore edile, elaborazione, sviluppo progetti, direzione esecuzione lavori qualsiasi importanza, paghe, controllo assicurazioni operai. Oltre ottime referenze, disposto dare prova capacità anche gratuitamente. Indirizzare cassetta 24871 C, Unione Pubblicità. 24871 C

AVENDO alcune ore disponibili assumo qualsiasi lavoro ufficio, mansioni fiducia verso eventuale cauzione. Referenze primarie. Indirizzo Piccolo. 86277 C

CONIUGI ottime referenze, offronsi portinai casa civile. Cassetta 24873 C, Unione Pubblicità. 24873 C

INFERMIERA offresi assistenza ammalati, anche fuori lire 10. Indirizzo Piccolo. 55122 C

INFERMIERA offresi per massaggi. Indirizzo Piccolo. 85124 C

LAVORO accessorio, contabilità cerca pratica. Crispi 49, pianoterra, destra. 85336 C

LEGALE pratica commerciale, contenzioso, fiscale occuperebbesi anche alcune ore giornaliere. Cassetta 24863 C, Unione Pubblicità. 24863 C

ORFANA fidata, intelligente, offresi quale cassiera o venditrice qualsiasi ramo. Indirizzo Piccolo. 86195 C

SARTA media età, pratica qualunque lavoro cucito, stiro ed altri lavori leggeri offresi a distinta famiglia stabile oppure a giornata. Indirizzo: Viale Vetnsiettembre n. 9, presso Cozzi. 55163 C

SIGNORA per bene offresi per cucito, stiro oppure cucinare ed altri lavori casa. Indirizzo Ventisettembre n. 9, presso Cozzi. 55154 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 55160 CC

DONNA lavare, sitrare, rammendare offresi giornata cinque lire. Mazzini 9, IV, sinistra. 86275 CC

FALEGNAME assume lavori, ripara, lucida, rimoderna mobili anche domicilio, prezzi veramente onestissimi Corso Garibaldi 15, I. 55144 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3 (sartoria signora). 86211 CC

PELLICCIAIO confeziona con massima perfezione e sollecitudine qualsiasi pelliccia. Sanmaurizio 2, II. 86280 CC

PELLICCIE confeziono, riparo, pulisco prezzi mitissimi. Foscolo 15, porta 8. 86326 CC

PER tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche, ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Cosutti, via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 11741 CC

PITTORE eseguisce stanze prontamente lire 40. Guardia 11, V, Bon. 55104 CC

RIPARANSI scarpe, mantelli, altri oggetti gomma, spruzzatori profumo, qualsiasi giocattolo, prezzi miti. Piazza Cavana 3. 54981 CC

SARTA uomo capacissima nuovo e rivoltare. Corso Garibaldi 14, IV, porta 24. 86264 CC

SARTA confeziona mantelli, vestiti prezzi miti. Crispi 9, III, sinistra. 86337 CC

SARTA assume qualunque lavoro. massima puntualità, esattezza. Corso Garibaldi 15, I. 55143 CC

SARTO confeziona paletots, vestiti con stoffa cliente. Crispi 3, primo. 55120 CC

TAGLIANSI vestiti, mantelli signora, uomo lire 8. Scuola taglio via Crispi 3, primo. 55119 CC

TAPPEZZIERE assume ordinazioni, riparazioni buon prezzo. Ginnastica 15. 55106 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

ABILE ricamatrice confeziona biancheria donna cercasi prontamente. Offerte cassetta 24738 D, Unione Pubblicità. 24738 D

GARZONA cercasi per negozio maglierie. Piazza Cavana n. 1. 11765 D

GARZONA da sarta cercasi. Via S. Spiridione 4. 99574 D

IMPIEGATO capace dirigere ufficio, trattare affari, cauzione, cercasi. Tommaseo 2, Bolé; 14-17. 55099 D

PERSONA civile, sana, paziente, educata, parli italiano, nozioni cucito, cercasi per fuori Trieste quale bambinaia, cameriera. Esigonsi referenze. Cassetta 24878 D Unione Pubblicità. 24878 D

RAGAZZO, cercasi. Pistoria, via Ginnastica 31. 86265 D

RAGAZZO per drogheria, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 86286 D

SARTA pellicciaia, cercasi a giornata. Torquato Tasso 4, Francescatto. 86334 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERINO indipendente, presso persona sola, cerca signorina. Offerte con prezzo cassetta 24853 E Unione Pubblicità. 24853 E

STANZA mobiliata, tranquilla, cerca impiegato. Cassetta 24851 E Unione Pubblicità. 24851 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A. CAMERE per forestieri, bagno, vitto, affittansi. San Nicolò 12, II, porta 5. 86306 F

A A A. MOBILIATA, affittasi a distinto, unico subinquilino. Pietà 8, p. 10. 55130 F

A A. CAMERA nuova, moderna, indipendente, termosifone, bagno, affittasi. Leo 4 A, portineria. 86271 F

A A. CAMERINO pulitissimo, mobiliato, affittasi. Kandler 9, porta 6. 55149 F

A A. MOBILIATA, uso bagno, affittasi distinto. Boccardi 5, p. I, porta 5 (vicino Savoia). 11768 F

A A. MOBILIATA centralissima, indipendente, presso persona sola, affittasi prontamente, anche per giorni. Gelsi 12, I, porta 6. 86072 F

A A. MOBILIATA, ingresso libero, telefono, affittasi. Corso Garibaldi 13, III. 55105 F

A A. STANZA mobiliata, affittasi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 86302 F

A A. STANZETTA vuota, affittasi. Bosco 10, porta 10. 86298 F

A. BELLISSIMA indipendente, centralissima, affittasi. San Nicolò 13, p. 9. 24886 F

A. CAMERA, ingresso scale, affittasi distinto. Battisti 19, II, destra. 24884 F

A. CAMERETTA mobiliata, volendo costo, affittasi. Via Madonnina 11, I. 55150 F

A. CAMERINO, affittasi signorina o giovanotto. Risorta 1, porta 7. 86329 F

A. MATRIMONIALE, riscaldamento, bagno, telefono, volendo salotto, vitto, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 86301 F

A. MOBILIATA pulitissima, ingresso scale, affittasi. Ventisettembre 27, IV, destra. 24883 F

A. MOBILIATA, affittasi presso persona sola. Toro 5, porta 6. 55140 F

A. STANZA, stanzetta, vitto, affittasi prontamente. Coroneo 29, porta 7. 86300 F

A. STANZE (due) vuote, affittansi. Valdirivo 12, II, destra. 86332 F

CAMERA mobiliata, luce, vitto completo, affittasi lire 55 settimanali. Sapone 5, quarto, Pulini. 55096 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Milano 14, porta 9. 00518 F

CAMERA mobiliata grande, affitta persona sola. Valdirivo 16, II, interno. 55135 F

CAMERA pulitisima, con vitto, affittasi impiegata, maestra. Ginnastica 1, III. 86307 F

CAMERA vuota, luce, cucina, affittasi. Molino vento n. 5, terzo. 55112 F

CAMERA, comodo cucina, affittasi. Via Milano 25, II, p. 11. 55103 F

CAMERA due letti, con costo, affittasi. Corso Garibaldi 11, secondo. 86321 F

CAMERETTA pulitissima, con luce, affittasi prontamente signore oppure signorina compagna stanza cerca persona sola distinta. Via Ruggero Manna 3, III piano. 55131 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Milano 5, porta 6. 55147 F

CAMERINO mobiliato, finestra grande, vitto o senza affittasi. Canova 11, III, scala II, destra. 86265 F

CAMERINO mobiliato, prezzo mite, affittasi escluso uomini. Rossetti 12, terzo. 55123 F

CAMERINO affittasi prontamente. Via Piccardi N. 2, porta 6. 00038 F

CAMERINO mobiliato, luce affittasi persona distinta. S. Francesco 30, porta 10. 55153 F

COMPAGNA di stanza donna sola cerca. Alfieri 11, IV, destra. 55109 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi anche due amici. Valdirivo 32, secondo.

MATRIMONIALE mobiliata affittasi. Via Manzon N. 2, I piano. 55151 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi coniugi, due amici, cura vestiario, volendo anche vitto presso persona sola. Ireneo 5, porta 22. 55111 F

MATRIMONIALE bene arredata ,ingresso semilibero, per due amici oppure distinto, eventualmente vitto, affittasi. Zonta 3, porta 8. 55114 F

MATRIMONIALE ingresso libero affittasi. Via Ferirera 17, secondo. 86274 F

MOBILIATA presso persona sola affittasi. Via Andrea Rapicio 5, terzo, porta 15. 86250 F

MOBILIATA pulitissima (volendo cucina) affittasi. Tivarnella 3, porta 7 (Stazione Centrale). 86294 F

MOBILIATA affittasi con vitto o senza Via Ghiberti 6 (Stazione centrale). 86267 F

MOBILIATA 2 persone presso persona sola affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 11760 F

MOBILIATA ingresso libero scrupolosa pulizia affittasi. Corso Garibaldi 23, I, sinistra. 86342 F

MOBILIATA grande, 2 persone, pulitissima, stufa, poggiuolo, affittasi. Crispi 24, I. 55154 F

STANZA vuota affittasi ingresso libero. Molin a vapore, secondo. 86272 F

STANZA mobiliata luce affittasi. A. Canova 22, porta 6. 86267 F

STANZA matrimoniale ingresso libero affittasi paraggi Piazza Unità. Indirizzo Piccolo. 86279 F

STANZA mobiliata affittasi prontamente. XX Settembre N. 27 terzo. 00171 F

STANZA per due donne affittasi. Madonnina 8, secondo, porta 17. 86312 F

STANZA bellissima, grande offresi metà prezzo a donna scopo compagnia. Ferriera 7, V, porta 17. 86295 F

STANZA vuota attiguo camerino affittansi distinta persona. Gatteri 18, I, porta 3. 55125 F

STANZA garnde,2 letti, con o senza comodo cucina, persona sola affittasi. Crociferi 2, primo. 11754 F

STANZA bellissima, tranquilla, stufa affittasi prontamente. Machiavelli 19, porta 7. 86318 F

STANZA vuota, comodo cucina affittasi. Crispi 8, porta 6. 86281 F

STANZE vuote con comodo cucina affittansi. Valdirivo 23, Michelin. 86293 F

STANZETTA vuota con vitto affittasi. Ireneo Dellacroce 5, porta 17. 86328 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. DANZE moderne. Novità: Rumba, «Rancera», «Beguine», adulti, bambini frequentate la scuola delle Grazie. Corsi canto-danza-scena. Via S. Francesco 4, scala II, primo. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 24510 G

A A A. BALLARE elegante, ultimo stile, imparerete economicamente. Scuola S.ta Lucia 4. 86131 G

A A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici, lire 15 mensili. Corso Vitt. Emanuele 21, III. 24510 G

CONTABILE in un mese, metodo pratico Via Pondares 3, I. 86284 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 55097 G

DIPLOMATA impartisce lezioni francese, inglese, italiano. Doposcuola, Ginnasio, Tecniche, Commerciali. Piazza Borsa 13, quarto. 55101 G

DISTINTISSIMO scambierebbe lezioni musica (istrumento compreso) verso stanzino (scuola), settimanalmente una giornata. Indirizzo Piccolo. 11762 G

FRANCESE insegna distinto madrelingua 2.50 ora. Cassetta 24862 G Unione Pubblicità. 24862 G

INGLESE privatamente collettivamente. Istituto inglese «Iackson-Royle», Silvio Pellico 6. 2000 G

INSEGNANTE dà lezioni di violino, materie complementari. Metodo Conservatorio, prezzo mite. Via Udine 20, I, sinistra. 55108 G

LEZIONI francese, tedesco, stenografia italiana, tedesca, impartisce signorina. Prezzi miti. Machiavelli 3, I p., destra. 55148 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAPPELLO uomo, verde, asportato bora paraggi Montebello. Mancia portandolo via Ghirlandaio 19, II. 55098 H

CAPPOTTINO (conosciutissimo) pelliccia bianca, smarrito da povera garzona. Mancia portandolo via del Ronco 1, stiratrice. 55161 H

ORECCHINO con diamantini, pietra bleu, smarrito. Portarlo, verso mancia, Via Crispi 50, I p., sinistra. 55126 H

OROLOGIO d'oro da braccio, smarrito, tram N. 2, via Battisti, piazza Ospedale. Generosa mancia portandolo Strada Guardiella 2, portiere. 86323 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A A. QUARTIERI vuoti, mobiliati, diverse posizioni, piccoli, grandi, affittansi. Riva Nazario Sauro 20, trattoria. 24885 I

APPARTAMENTI bellissimi, due stanze, stanzino, bagno, uno con terrazza, affittansi. Gozzi 3. 86213 I

APPARTAMENTINO affitto 90, altri medi, modesti, comfort, grandi, affittansi. Rivolgersi Slataper 26. 55139 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, primo piano, quattro camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, cantina, affittasi prontamente. Crispi 42. 56004 I

APPARTAMENTO vuoto 7 stanze, posizione centralissima, affittasi prontamente. Rivolgersi via G. D'Annunzio N. 4, portineria. 86283 I

APPARTAMENTO bellissimo rimesso a nuovo, vista mare, cinque stanze, termosifone, stanza bagno, lire 5760 annue, affittasi primo gennaio. Via Moisè Luzzatto 15, porta 4. 85999 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori affittasi. Piazza Venezia N. 4. 86290 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori affittasi. Via Galilei 5. 86289 I

APPARTAMENTO due camere, cameretta, cucina, comfort, affittasi Roiano. Via Alle Quercie 24, Grego. 86333 I

APPARTAMENTO quattro camere, bagno, completo, termosifone, ascensore, due balconi, soleggiato, arioso, tranquillissimo, vendesi 72.000, pagamento da convenirsi. - Morales, via Francesco Cappello 1 B. 65153 I

CAMERA e cucina affittansi. Via Cattedrale N. 14, II p. 86214 I

CAMERE tre, con o senza comodo cucina, affittansi posizione centrale, terzo. Indirizzo Piccolo. 86322 I

MOBILIATA, ingresso libero, I piano, anche per uso ufficio con poggiuolo affittasi. Mazzini 24. 86292 I

QUARTIERE 6 stanze, stanzino, cucina, affittasi via Coroneo 13. Rivolgersi via Istituto 29, porta 1. 54992 I

QUARTIERE di due camere, una con focolaio, affittasi. Offerte con referenze Cassetta 24854 I Unione Pubblicità. 24854 I

QUARTIERE signorile, stanze, accessori calefazione autonoma, poggiuolo, tutto soleggiato affittasi prontamente. Via Ghega 4, portiere. 85093 I

QUARTIERE 5 stanze, bagno, calefazione, ascensore affittasi prontamente. Carducci 39 portiere. 55092 I

QUARTIERINO signorile, due stanze, cucina, mobiliato, telefono, primo piano adatto anche ufficio, centro, affittasi. Telefonare 23-09. 55100 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

QUARTIERE camera cucina cercano giovani sposi, lavoro sicuro. Offerte Cassetta 24366 L Unione Pubblicità. 24366 L

QUARTIERE camera con focolaio cercasi, tre mesi pagamento anticipato. Offerte Cassetta 24369 L Unione Pubblicità. 24369 L

QUARTIERINO due stanze, camerino, oppure tre stanze, cercasi possibilmente paraggi Università, Fiera Campionaria. Offerte Cassetta 24867 L Unione Pubblicità. 24367 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A A. ABITO donna, giacca marron scuro pesante, imbottito, vestiti pizzo, vestito marinaro calzoni lunghi fine, pesante, e soprabito inglese per ragazzo 12enne, vendonsi occasionissima. Commerciale 29 p. 2. 23427 M

A. A. PELLI guarnizioni, novità stagione, alcune volpi argentate azzurre, rosse, faine, sartore. Pellicce confezionate e su misura. Devidè, Mazzini 22. 54546 M

A. GIOCATTOLI: treno, cinematografo, cassetta costruzioni, vaporiera, vendo occasione. Offerte Cassetta 24870 M, Un. Pubblicità. 24870 M

A. S. NICOLO'. Il più bel regalo è un fonografo Columbia, pagamento lire 30 mensili. Punzo, Carducci 10. 24860 M

ABITO sera mousseline, imprimé, elegantissimo, persona snella, vendesi. Rivolgersi Galatti 14-III p. 6, dalle 2-4. 86266 M

ALTOPARLANTE dinamico americano per qualunque apparato vendesi. Fotografia, piazza Piccola. 11763 M

APPARATO per cuocere marmellate, composte, con vasi vetro, vendesi. Istituto 37, I. 86152 M

CAPPOTTI uomo due quasi nuovi vendonsi. Via Stuparich 12-IV p. 14. 55137 M

CAPPOTTO uomo nuovo moderno, soprabito usato, vendonsi. Giorgi, Spiridione 1. 55156 M

CAPPOTTO foderato pelo, vestito uomo ottimo stato vendonsi. Coroneo 13 p. 10. 86317 M

CASSA controllo National 600 Krupp Hollywoodamericain. Müller, Ireneo Croce sei. 24868 M

CASSAFORTE seminuova vendesi causa trasporto 600 trattabili. Palestrina 4, forno. 86273 M

COLLO vero castoro per mantello uomo o donna vendesi. Ind. Piccolo. 86297 M

DISCHI Columbia e altre case mondiali, pagamento 10 rate mensili lire 20. Punzo, Carducci 10. 24860 M

FERROVIA elettrica nuova, grandiosa, vendo, scambio Pathé Baby. Stuparich 15 (Sacchi). 55127 M

GRAMMOFONO portatile con dischi 120, altro 80 vendonsi causa partenza. Pozzobianco 3-III. 11767 M

LAMPADARI per luce elettrica e ghiacciaia nuova, vendonsi. Giustinelli 1 A, portiere. 11746 M

MACCHINA cucire, ricamare, spola rotonda, vendo giornata rara occasione. Riborgo 18. 86136 M

MACCHINA Singer pedale buonissima lire 200 vendesi privatamente. Ind. Piccolo. 55123 M

MACCHINA Singer spola rotonda seminuova vendesi. Negozio ferramenta, via Parini 9. 86304 M

MACCHINA cucire Singer buonissima vendesi lire 150. Istituto 12, ultimo. 86343 M

MACCHINA scrivere 400-500 anche portatile. Müller, Ireneo Croce sei. 24858 M

MANDOLINO Perugia, cornice dorata grandissima, candelabri, statue, vendonsi. Ind. Piccolo. 55124 M

MANTELLO nero, figura alta, vendesi. Indirizzo Piccolo. 86309 M

MECCANO nuovissimo vendesi occasione, Via S. Francesco 41, Claus. 86338 M

PARRUCCA moderna seminuova capelli naturali castagni vendesi occasione. Ind. Piccolo. 55113 M

PELLICCIA marron vendesi metà prezzo. Via Enrico Toti 4 p. 5. 86091 M

PELLICCIA uomo bisam nuovissima panno nero, collaro persiano, statura grande, vendesi metà prezzo. Crispi 41-III sinistra. 86073 M

PELLICCIA (giacca), Rat-Mosquet prima qualità, vendesi 3600. Corso Garibaldi 4-II destra. 86262 M

PELLICCIA, stivaletti finissimi 38, prezzo convenirsi, vendonsi. Vittorino Feltro 6 porta 10. 55095 M

PELLICCIA uomo normale bisam collo orsetto vendesi lire 160. Ventisettembre 21 porta 9. 86282 M

PELLICCIA uomo vendesi occasione. Manzoni 20-II porta 13. 86311 M

PELLICCIA marmotta ottima occasione vendesi 1550. De Rosa, Muratti 2. 86335 M

PELLICCIA persiana lussuosa, volpe polare vendonsi. Mazzini 9-IV sin. 86331 M

PELLICCIE, scendiletto bianchi giapponesi vendonsi occasione. Ind. Piccolo. 86279 M

PHONOLE Hupfeld come nuove, con rulli, vendonsi. Siberna Vittorio, Fiume. 86002 M

S. NICOLO' Meccano, cucine per bambine, vendonsi. Via Donota 3-I. 86305 M

SACCHETTONE, cappotto e pelliccia uomo vendonsi. Vasari 19, portineria. 55162 M

SCALDABAGNO automatico Weilant, stufe gas carbone vendonsi. Tiziano 2, bandaio. 55129 M

SCI completi vendonsi, solo ore 13-14. Piccardi 12. 86341 M

SPARHERD 2 piccoli vendonsi. Timeus 7, portinaio. 55155 M

STUFA a gas altra carbone vendonsi. Geppa 10-I destra. 86303 M

SUSTA nuova con gambe, vendo occasione. S. Francesco 52. Tappezziere. 55071 M

TAPPETO riparato 3 per 2, altro piccolo nuovo vendonsi occasione. Via Milano 11 porta 7. 86276 M

TRAPANO, colonna, cassone ferro, pompa vendonsi occasione. Galatti 1, trattoria. 55121 M

VESTITI uomo usati, cappotto, vendonsi. Via Cologna 25-II. 86339 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

A. A. A. STUFA fuoco continuato, sparherd piccolo, coperta lana, compransi. Goldoni 3. 55159 N

A. ACQUISTANSI vasi grandi, porcellane giapponesi, altri oggetti importanti, tappeti orientali, anche in disordine. Cassetta 24720 N, Unione Pubblicità. 24720 N

BILANCE automatiche Biserba usate, acquistansi. Offerte Cassetta 24880 N, Unione Pubblicità. 24880 N

DISCHI vecchi compero, pagando bene. Riborgo 18. 86299 N

LIBRI usati ed altri oggetti, compero. Scrivere Mazzini 32. Portiere. 55152 N

MACCHINA usata caffè espresso per Bar, ottimo stato, acquisterebbesi prontamente. Offerte dettagliate con prezzo: Pietro Vicario, Pieris (Turriaco). 24879 N

PATHE' Baby comperasi se occasione. Telefonare 8339. 86291 N

REGISTRATORE Cassa National 99.99 usata, movimento a mano, acquistasi. Cassetta 24881 N. Unione Pubblicità. 24881 N

RITRATTI femminili a olio, costume ottocento, acquisterei se occasione. Cassetta 24855 N. Unione Pubblicità. 24855 N

SERVIZIO posate argento 12 persone acquistasi occasione. Cassetta 24856 N Unione Pubblicità. 24856 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. PRIMA d'acquistare mobili visitate il deposito Montagnari via Crispi 39 dove troverete la massima convenienza. 86308 NN

CAMERA matrimoniale porte intere lavorazione accurata, vendesi. Tarabocchia 6. 86317 NN

CAMERA pranzo moderna, lussuosa vendesi. Ginnastica 42, II, porta 8. 24837 NN

CAMERA stile lombardo, quasi nuova, vendesi. Informazioni Mazzini 24, negozio mobili. 24890 NN

CAMERE letto, sale pranzo, cucine, prezzi ribassati, pagamento anche rateale. Punzo. Carducci 10. 24861 NN

CUCINA lussuosa ultramoderna, perfetta, solida, vende falegname. Ferriera 21, corte. 11761 NN

CUCINA ottimo stato, vendesi. Viale XX Settembre 40, III sinistra. 16000 NN

LAVAMANO specchio, coperta imbottita usata, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 55094 NN

LETTI due, uno piegabile, sgabello, vendonsi per lire 60. Indirizzo Piccolo. 55142 NN

LETTINO bellissimo, nuovo, vendesi prezzo mite. Rossetti 28, p. 10. 86270 NN

LIBRERIA grande, sistema americano, oppure antica, cerco. Offerte Cassetta 24858 NN. Unione Pubblicità. 24858 NN

MATRIMONIALE elegante, suste, camera pranzo palissandro, occasione vendonsi, Madonnina 4, I sinistra. 86315 NN

MATRIMONIALE forte e cucina, vendonsi occasione. Corso V. 45, II. 86320 NN

MOBILI diversi vendonsi causa partenza. Coroneo 13, porta 10. 86316 NN

OTTOMANE materassi suste d'ogni qualità, vendonsi occasione. Ginnastica 15. Tappezziere. 86107 NN

PHONOLA con dischi, vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 86072 NN

PIANINI nuovi ottimi, pianini occasione, vendonsi, scambi, facilitazioni. Scussa 8, Pecar. 86330 NN

PIANINO, occasione, acquistasi prontamente. Recapitare marca prezzo, banco Caffè Negozianti. 24388 NN

PIANINO nuovo da vendere. Indirizzo al Piccolo. 86261 NN

PIANOFORTE marca viennese, perfetto, vendesi occasione. Valdirivo 16, II interno. 55134 NN

SAN Nicolò: attaccapanni, fioraia, specchio, tavolini tè, vendonsi straoccasione. Corso Garibaldi 15-I. 55145 NN

STANZA pranzo matrimoniale e singoli vendesi. Via Gatteri 13, III, ore 10-13, esclusi rivenditori. 55146 NN

STANZA pranzo occasione vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 99575 NN

TAVOLA, banco acqua, armadio cucina, vendonsi. Toti 4, III, sinistra. 86296 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, via Mazzini n. 43 20742 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

DITTA spugne cerca viaggiatore per l'Italia. Offerte con pretese Cassetta 24852 P Unione Pubblicità. 24852 P

LUBRIFICANTI. Introdottissimo rappresentante lubrificanti veneto assumerebbe agenzia seria ditta. Offerte cassetta 24727 P, Unione Pubblicità. 24727 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA Stiria vendesi in via S. Marco n. 22, trattoria. 55103 Q

FIAT 503, 520, torpedo, 507 coupé, vende Garage Audax. Conti 1, Tel. 8705. 55136 Q

MOTOCICLETTA Frera 3 cavalli, straoccasione giornata vendesi 300. Indirizzo Piccolo. 55116 Q

OCCASIONE vendiamo carrozzeria guida interna quattro porte per Fiat 501 completa cristalli tappezzeria, come nuova, lire 700. Autocarrozzeria via 28 Ottobre 10, Monfalcone. 86269 Q

PRIVATO vende Fiat 501 perfetto funzionamento qualunque prova, adatta camioncino, lire 3400. Garage Marelli, Monfalcone. 86268 Q

SALONE dell'auto vende 525, 521, 520, 515, 522, 514 Fiat, O. M. 469 taxi, Ford, berline 2 e 4 porte. Vetture adatte per camioncini. Piazza Evangelica 1, Zanella. 24882 Q

503 torpedo occasionissima massica efficienza vendo causa partenza. Garage Esperia. 86263 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A A. TRATTORIA centrale vendesi. Rivolgersi banco Caffè Nuovo, Bernardi. 24891 R

ASSISTENZA tecnico amministrativa pratiche mutui impiegati dipendenti Comuni, Province, istituzioni pubbliche beneficenza. Compagnie assuntrici servizi marittimi. Rag. Benvenuti, Mazzini 30. 55110 R

ASSOCIEREI onesta persona mia azienda rappresentanza bene avviata oltre iniziando buona industria. Esigo apporti discreto capitale. Maggior mio scopo affiancarmi fidato coadiuvatore. Cassetta 24864 R Unione Pubblicità. 24864 R

AZIENDA redditizia cerca socio con capitale 35-40.000 verso fisso mensile più utile. Offerte Cassetta 24820 R Unione Pubblicità. 24820 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi, buone condizioni, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 86313 R

CINE variété con impianto sonoro vendesi prezzo irrisorio per ritiro dall'industria. Rivolgersi via Galleria 10, III, porta 9. 86340 R

COLLABORATORE volonteroso, possibilmente capitale, cerca seria ditta alimentari. Offerte Cassetta 24872 R Unione Pubblicità.

COMMESTIBILI avviatissimo, affitto ribassato, centralissimo, 15.000 trattabili, vende si causa malattia. Indirizzo Piccolo. 86319 R

DENARO su azienda, forte interesse, cercasi. Banco Caffè Corso G. Garibaldi (ex Réclame). 55166 R

GROSSISTA introdottissimo articoli spensabili sicura vendita clientela cerca finanziatore collaboratore sviluppo. Offerte Cassetta 2459[...] Pubblicità.

SALONE parrucchiere, barbiere signorile, 15.000 trattabili vendo. banco caffè piazza Venezia. 19-21.

Acquisti e vendite di case e [...]

cent. 60 la parola. Minimo L. [...]

VILLA pianoterra 4 stanze, primo stanze, luce elettrica, gas, acqua 800 mq., tettoia 10X10, vendesi. Domenico Zaro, via Stazione, [...]stria.

Matrimoniali

cent. 70 la parola Minimo L. [...]

TRENTENNE giuliano, posizione rebbe bella triestina, provincie 18-25.enne, scopo matrimonio, [...] setta 24877 U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. [...]

A RATE da lire 5 a 10, vestiario, re, telerie, coperte, ecc. Zitelmann S. Giovanni 3. Chiedete foglietto tivo.

AL nuovo negozio Francescato, [...] vana 2, cappelli splendidi. Riforme 7.

ALBERI fruttiferi ornamentali, [...] ti in assortimento. Attilio Depangher so I.

OSTETRICA autorizzata accoglie ti casa. Via Crispi 50 (ex Chiozza).

OSTETRICA diplomata, autorizzata ve giornalmente. Corso Garibaldi lich Anna.

Addì 30 novembre, cessava di vivere

FAUSTO FISSER VOLPI

farmacista

L'addolorata consorte **TERESA**, la figlia **INA** col marito **RINO CRASSI**, la madre **FRANCESCA** e le sorelle unitamente alle congiunte famiglie **FISSER VOLPI, RUBCICH, RUBINI, POHUSTA, OREBICA e CRASSI** ne danno triste annuncio a quanti lo conobbero, a tumulazione avvenuta.

Trieste-Spalato, 2 dicembre 1931.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 2[...]

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta profondamente [...] per l'attestazione di affetto tributata [...] memoria del suo indimenticabile

CISETTO

ringrazia sentitamente quanti pr[...] to al suo dolore, sia con il gentile [...] fiori come con l'intervento ai fun[erali]

Famiglia MAH[...]

POLITEAMA ROSSETTI

Oggi grande première

SULLO SCHERMO:

L'ALLEGRO TENENTE

(FILM «PARAMOUNT»)

MAURICE CHEVALIER

l'interprete impareggiabile

ERNST LUBITSCH

il «mago» dei direttori artistici

OSCAR STRAUSS

il geniale compositore viennese

sono gli artefici di questo nuovo capolavoro del buon umore.

«L'ALLEGRO TENENTE» è una storia d'amore deliziosa e piccante che si svolge nella gaia **VIENNA** di anteguerra.

Il più clamoroso successo della presente stagione

SULLA SCENA:

LA COMPAGNIA BLUETTE - NAVARRINI

rappresenterà:

Alla Rinfusa!

Nuova rivista in 1 atto e 10 quadri di Nuni e Klawiermaker

20 ARTISTI 20 **20 GIRLS 20**

ALCUNE IMPORTANTI ATTESTAZIONI su

l'ISCHIROGENO

nell'anno IX dell'Era Fascista

L'Ischirogeno fin dal suo apparire (1896), senza interruzione, viene proclamato dai sommi clinici delle nostre Università come il più efficace neurotonico e rigeneratore delle forze comunque esaurite.

Milano, 15 Novembre 1930.

.... La prego di farmi tenere un certo quantitativo del Suo Jschirogeno, che continuo a considerare, per esperienza già di anni, uno dei prodotti nostri fra i più efficaci, dal quale ci si può ***sicuramente*** *ri-promettere* ***i migliori risultati.***

Prof. Alberto Pepere
Direttore dell'Istituto di Anatomia Patologica nella R. Università di Milano

Bari, 10 Dicembre 1930.

.... Sono lieto di assicurarLa di vedere sempre confermato nei nostri malati le ***ottime doti*** *del preparato Jschirogeno* ***neurotonico di primo ordine.***

Prof. Giuseppe Mariani
Direttore della Clinica Dermosifilopatica e Rettore della R. Università di Bari

Parma, 23 Dicembre 1930.

.... Mi è grato riconfermarLe, in base alla mia esperienza clinica, ***l'indubbia efficacia*** *che ha il Suo* ***ottimo*** *Jschirogeno nel trattamento di tutti gli esaurimenti consecutivi a gravi interventi operativi e in molte forme chirurgiche ad andamento cronico.*

Prof. Giovanni Razzaboni
Direttore dell'Istituto di Patologia Chirurgica nella R. Università di Parma

Siena, 29 Gennaio 1931.

.... Poiché purtroppo qua serpeggia l'influenza e voglio premunire ***me e la mia famiglia*** *dai periodi di esaurimento che a quella conseguono, La pregherei a spedirmi contro assegno un pacco postale di Jschirogeno,* ***dal quale ho avuto sempre ottimi risultati.***

Prof. Bernardino Lunghetti
Direttore dell'Istituto di Anatomia Patologica e Rettore della R. Università di Siena

Catania, 25 Febbraio 1931.

.... La prego di inviarmi il Suo Jschirogeno ***per uso personale.***

Prof. Giuseppe Verrotti
Direttore della Clinica Dermosifilopatica nella R. Università di Catania

Roma, 22 Maggio 1931.

.... Sono già parecchi anni da che uso su larga scala il Suo Jschirogeno e ***me ne sono sempre trovato contento.***

E' un ricostituente superiore, perché sempre bene tollerato ed efficacissimo.

Prof. Giuseppe Ovio
Direttore della Clinica Oculistica nella R. Università di Roma

Bologna, 10 Settembre 1931.

.... ***Ho sperimentato in più casi con buoni effetti*** *il Suo Jschirogeno, onde La pregherei inviarmene una certa quantità* ***per uso mio personale.***

Prof. Giulio Tarozzi
Direttore dell'Istituto di Anatomia Patologica nella R. Università di Bologna

MAVERI

DOMANI ECCEZIONALE «PREMIÈRE» A[L]

"CORSO" Il colosso «Ufa»

Alto tradimento

Dramma d'intensa passione e d'amore, dominato dalle superbe figure di

GUSTAV FROELICH e GERDA MAURUS

(l'indimenticabile di «Una donna nella luna»)

E' il film che segnò i più fantastici successi di folla nei migliori locali delle altre città.